

## **Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 39/2010**

All'Azionista Unico di

FS Engineering SpA

### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

---

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di FS Engineering SpA (la "Società"), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea.

---

#### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240, Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese  
Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071  
2132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - Bergamo 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - Bologna 40124 Via Luigi Carlo Farini  
12 Tel. 051 6186211 - Brescia 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - Firenze 50121  
Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - Padova  
35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - Parma 43121 Via Pisacane 1B Tel. 0521 275911 -  
Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - Torino 10122 Via Santa Maria 11 Tel. 011  
556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - Udine 33100 Via Poscolle  
43 Tel. 0432 25789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001.

bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

---

### **Altri aspetti**

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nelle note al bilancio i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio di FS Engineering SpA non si estende a tali dati.

---

### **Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

---

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole

sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o

circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

---

### **Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del DLgs 39/2010**

Gli amministratori di FS Engineering SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di FS Engineering SpA al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di FS Engineering SpA al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e-ter), del DLgs 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 30 marzo 2026

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Giuseppe Caffio". The signature is stylized with large loops and a long vertical stroke.

Giuseppe Caffio

(Revisore legale)

**FS Engineering S.p.A.**  
**RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE**  
**AL 31 DICEMBRE 2025**

**FS Engineering S.p.A.<sup>1</sup>**

Società con socio unico soggetto alla direzione e coordinamento di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

Capitale Sociale: euro 14.186.00 interamente versato

Sede Legale: Via Vito Giuseppe Galati 71, 00155 Roma

Codice Fiscale e Registro delle Imprese: 06770620588

R.E.A.: 541241

Partita IVA: 01612901007

Web address: [www.grupposengineering.it](http://www.grupposengineering.it)

---

<sup>1</sup> Il 29 gennaio 2026 l'Assemblea della Società ha deliberato il cambio della Denominazione sociale da Italferr a FS Engineering con data di efficacia 1° marzo 2026

De 2/104

### **MISSIONE DELLA SOCIETA'**

FS Engineering S.p.A. è la società d'ingegneria del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane che offre servizi a 360° e soluzioni concrete per ogni tipo di sfida ingegneristica, grazie ad un *know-how* tecnico acquisito in oltre 40 anni di attività nel settore delle infrastrutture

I servizi di ingegneria che la Società offre spaziano dagli studi di fattibilità fino al progetto definitivo ed esecutivo, ai servizi di direzione lavori e *Project Management Consulting*, ai servizi di *Procurement* e a quelli di *Advisory*.

In linea con la propria *mission* di diffondere l'eccellenza dell'ingegneria italiana nel mondo, FS Engineering progetta adottando una visione olistica che guarda all'intero ciclo di vita dell'opera, valutando, fin dalle prime fasi progettuali, gli impatti ambientali dei possibili scenari futuri.

La sicurezza è il "*pillar*" fondamentale per FS Engineering: l'utilizzo avanzato del Building Information Modelling (B.I.M.), delle proprie piattaforme digitali, uniche in Europa, di strumenti quali la realtà virtuale e di sistemi *smart* nei cantieri le consentono, oggi, di traguardare quest'obiettivo e di apportare valore aggiunto al territorio e alle comunità.

20/3/104

## ORGANI SOCIALI

### Consiglio di Amministrazione:

Presidente	Paola Firmi <sup>1</sup>	Laura Martiniello <sup>2</sup>
Amministratore Delegato	Andrea Nardinocchi <sup>1</sup>	Dario Lo Bosco <sup>3</sup>
Consigliere	Francesca Bartoli <sup>1</sup>	Paola Fini <sup>3</sup>
Consigliere		Cosimo Miccoli <sup>3</sup>
Consigliere		Giovanni Papaleo <sup>2</sup>

### Collegio Sindacale:

Presidente	Antonella Blentinesi
Sindaco Effettivo	Maurizio Bucci
Sindaco Effettivo	Michele Zuin
Sindaco Supplente	Angelica Mola
Sindaco Supplente	Giuseppe Mongiello

### Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Alessandra Cardegari

### Società di revisione

Pricewaterhousecoopers S.p.A. per il triennio 2023 - 2025


<sup>1</sup> In carica fino al 5 marzo 2025

<sup>2</sup> In carica dal 9 aprile 2025

<sup>3</sup> In carica dal 6 marzo 2025

**INDICE**

<b>Lettera della Presidente</b>	<b>6</b>
<b>Relazione sulla gestione</b>	<b>8</b>
Legenda e glossario	9
Principali risultati raggiunti nel 2025	11
Performance economiche e finanziarie	12
Investimenti	15
Attività di ricerca, sviluppo e innovazione	15
Performance economiche e finanziarie delle società controllate	19
Quadro macroeconomico	20
Andamento dei mercati di riferimento	22
Ambiente e sostenibilità	29
Clienti	30
Capitale umano	31
Principali eventi dell'esercizio	34
Fattori di rischio	37
Altre informazioni	40
Azioni proprie	42
Rapporti con parti correlate	42
Evoluzione prevedibile della gestione	42
<b>Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025</b>	<b>44</b>
<b>Prospetti contabili</b>	<b>45</b>
<b>Note al bilancio</b>	<b>50</b>



## LETTERA DELLA PRESIDENTE

Signor Azionista,

Il 2025 si è aperto, per FS Engineering, sotto il segno dell'innovazione e del rafforzamento del ruolo strategico che la Società riveste nel sistema Paese.

Nel corso dell'anno è stata data un'accelerazione alle iniziative strategiche, già delineate nei passati esercizi, basate sull'eccellenza ingegneristica, sulla digitalizzazione avanzata e sulla sostenibilità e i risultati non si sono fatti attendere: dal punto di vista economico, infatti, la produzione di servizi d'ingegneria ha raggiunto i valori più alti di sempre, sfiorando i 450 milioni di euro. Il risultato, seppur solo di poco superiore alle attese (+2%), è stato conseguito con notevoli risparmi (i costi operativi hanno registrato una flessione del 6% rispetto al *Budget* 2025) che hanno portato l'EBITDA e il risultato netto a migliorare, sempre rispetto alle previsioni, del 32%.

Per sostenere i volumi di produzione, la Società ha proseguito l'attività di *recruiting* iniziata nei passati esercizi: nel corso dell'anno, infatti, l'organico è aumentato di 184 unità portando il personale in forza alla fine del 2025 a raggiungere le 3.482 unità.

L'ottima *performance* dell'anno, tuttavia, oltre che dalla crescita dimensionale in termini di risorse impiegate, è stata determinata anche da un aumento dell'efficienza interna, conseguito grazie al ricorso a sistemi digitali avanzati come il B.I.M. applicato anche alle direzioni lavori, oltre che al *mix* delle commesse gestite, nonché accompagnato da un consistente investimento nella formazione del capitale umano che ha coinvolto 3.317 risorse attraverso l'erogazione di circa 153.765 ore totali di formazione.

Riguardo a quest'ultimo, le attività condotte da FS Engineering nel 2025 hanno continuato a essere trainate dalla domanda di infrastrutture di trasporto proveniente da RFI e sostenuta dal PNRR. Nello specifico, nel corso dell'anno sono state gestite le direzioni lavori di 439 appalti (+17% rispetto al 2024) per opere di valore superiore a 39 miliardi di euro (+8% rispetto all'anno precedente), coinvolgendo molte Regioni italiane.

Pur essendo impegnata principalmente nel mercato domestico, FS Engineering non ha trascurato il mercato internazionale, nonostante la situazione geopolitica mondiale risulti ancora molto critica. Proprio tenendo conto di queste criticità, FS Engineering è andata rafforzando le *partnership* strategiche con Paesi come l'India, l'Arabia Saudita e l'Australia e avviando nuovi rapporti con la Tanzania, Paese incluso nel Piano Mattei, il Turkmenistan e l'Iraq.

Nel 2025, inoltre, FS Engineering ha avuto l'opportunità di avere una risonanza internazionale grazie all'inaugurazione del ponte Anji Khad, in India, un'opera iconica, per la quale la Società ha curato la progettazione e la supervisione lavori, che ha stabilito un nuovo punto di riferimento nella progettazione e nella realizzazione dei ponti.

L'attività internazionale della Società l'ha portata, inoltre, a migliorare il proprio *ranking* (dal 148° al 142° posto) della *Top 225 International Design Firms*, una classifica redatta annualmente da ENR, una delle riviste americane più autorevoli nei settori delle costruzioni, dell'ingegneria e dell'architettura.

Accanto all'eccellenza ingegneristica, alla digitalizzazione e all'internazionalizzazione, la Società ha continuato a puntare sulla sostenibilità come elemento chiave della sua *leadership* nel settore della mobilità, nella convinzione che ricerca scientifica, tecnologia e innovazione debbano contribuire in modo concreto alla crescita sostenibile del Paese e allo sviluppo di sistemi avanzati sia a livello europeo che internazionale. E questa *vision* è risultata vincente consentendo alla Società di ricevere dall'OICE il 1° premio sostenibilità 2025.

Consapevole del fatto che la sostenibilità non può prescindere dall'etica, FS Engineering ha ottenuto, nell'anno, la certificazione SA8000, uno standard internazionale volontario di responsabilità sociale che definisce i requisiti per garantire condizioni di lavoro etiche, sicure e dignitose in azienda.

Il 2025 con i successi conseguiti e con un risultato che, ancora una volta, si rivela migliore delle previsioni di *Budget*, testimonia come FS Engineering abbia saputo sfruttare i grandi cambiamenti che stanno attraversando il mondo dell'ingegneria e utilizzarli come fattori abilitanti per raggiungere e, anzi, superare, gli obiettivi che si era prefissata e affrontare le nuove sfide con la consapevolezza del proprio valore.

La Presidente

*Laure Martiniello*

## Relazione sulla Gestione

2025/104

**LEGENDA E GLOSSARIO****INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE (NON GAAP MEASURE)**

Di seguito i criteri utilizzati per la determinazione degli indicatori alternativi di performance adottati nell'ambito della presente Relazione sulla Gestione, rispetto a quanto riportato negli schemi di bilancio redatto secondo gli IFRS. Il *management* ritiene che tali indicatori siano utili ai fini del monitoraggio dell'andamento della Società, nonché rappresentativi dei risultati economici e finanziari prodotti dal business:

**Margine Operativo lordo - EBITDA:** differenza tra Ricavi operativi e Costi operativi.

**Risultato operativo - EBIT:** somma algebrica di "EBITDA", Ammortamenti, Svalutazioni e perdite (riprese) di valore e Accantonamenti.

**Capitale circolante netto gestionale:** somma algebrica di Rimanenze, Contratti di costruzione, Crediti commerciali correnti e non correnti e Debiti commerciali correnti e non correnti.

**Altre attività nette:** somma algebrica di Crediti per contributi, Altre attività correnti e non correnti e Altre passività correnti e non correnti.

**Capitale circolante:** somma algebrica di Capitale circolante netto gestionale e Altre attività nette.

**Capitale immobilizzato netto:** somma di Immobili, Impianti e macchinari, Attività immateriali e Partecipazioni.

**Altri fondi:** somma di TFR e altri benefici ai dipendenti, Fondo per contenzioso del personale e dei terzi, Fondo Rischi Contrattuali, Attività e Passività per imposte anticipate.

**Capitale Investito Netto - CIN:** somma algebrica di Capitale circolante, Capitale immobilizzato netto, Altri fondi.

**Posizione finanziaria netta - PFN:** somma tra Debiti finanziari correnti, Debiti finanziari non correnti e relativi strumenti derivati, al netto di Disponibilità liquide, Altre attività finanziarie correnti, Altre attività finanziarie non correnti.

**Mezzi Propri - MP:** somma algebrica di Capitale sociale, Riserve, Utili (perdite) portati a nuovo e Risultato dell'esercizio.

**EBITDA margin:** indice percentuale determinato dal rapporto tra l'EBITDA e i Ricavi operativi.

**EBIT margin - ROS (return on sales):** è un indice percentuale di redditività delle vendite determinato dal rapporto tra l'EBIT e i Ricavi operativi.

**Grado di indebitamento finanziario (PFN/MP):** rapporto tra PFN e Mezzi Propri.

**ROE (return on equity):** rapporto tra Risultato Netto (RN) e Mezzi Propri Medi. I Mezzi Propri Medi sono determinati applicando la media matematica tra il valore di inizio periodo (comprensivo del risultato dell'esercizio precedente) e il valore di fine periodo (al netto del risultato di fine esercizio).

**ROI (return on investment):** rapporto tra EBIT e CIN medio (tra inizio e fine esercizio).

**Rotazione del capitale investito - NAT (Net Asset Turnover):** è un indicatore di efficienza, in quanto esprime la capacità del capitale investito di "trasformarsi" in ricavi di vendita. È determinato dal rapporto tra Ricavi operativi e CIN medio (tra inizio e fine esercizio).

### Termini di uso ricorrente

Di seguito il glossario dei termini utilizzati nell'ambito delle attività operative di Gruppo il cui uso è ricorrente nella Relazione finanziaria annuale:

**ASPP (Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione):** è una figura tecnica, prevista dal D.Lgs. 81/2008 (Testo Unico sulla Sicurezza), che supporta il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) nella gestione della sicurezza aziendale. Nominato dal datore di lavoro, collabora all'individuazione dei rischi, elabora misure preventive e organizza la formazione.

**AV/AC (Alta Velocità-Alta Capacità):** Sistema di linee e mezzi specializzati per l'Alta Velocità e conseguente Alta Capacità di trasporto.

**B.I.M. (Building Information Modelling):** sistema informativo digitale che integra dati strutturati multidisciplinari per creare una rappresentazione digitale di un *asset* durante tutto il suo ciclo di vita, dalla pianificazione e dalla progettazione alla costruzione e alla messa in funzione.

**Digital Twin:** letteralmente "gemello digitale", è una copia virtuale, un modello, di un reale *asset* fisico in funzione. Riflette la condizione attuale dell'*asset* e include dati storici significativi su di esso. Il *digital twin* può essere utilizzato per valutare la condizione attuale dell'*asset* e, cosa più importante, prevederne il comportamento futuro, perfezionarne il controllo o ottimizzarne il funzionamento.

**ERTMS (European Rail Traffic Management System):** sistema di integrazione funzionale ed operativa delle diverse reti ferroviarie definita nell'ambito dell'Unione Europea e che a livello di controllo operativo prevede il sistema ETCS.

**ESG (Environmental, Social, and Governance):** definisce i criteri fondamentali per misurare la sostenibilità e l'impatto etico delle attività aziendali. Questi parametri extra-finanziari aiutano investitori e *stakeholder* a valutare la responsabilità, i rischi e il valore a lungo termine di un'impresa.

**HSQE (Health, Safety, Quality, and Environment):** è un framework di gestione integrato che assicura alti standard operativi, conformità normativa, riduzione dei rischi, sicurezza dei lavoratori, qualità dei processi e protezione ambientale.

**IoT (Internet of Things):** descrive la rete di oggetti fisici che hanno sensori, *software* e altre tecnologie integrate allo scopo di connettere e scambiare dati con altri dispositivi e sistemi su Internet.

**PFTE (Progetto di Fattibilità Tecnico – Economica):** è un progetto che contiene tutte le informazioni necessarie per definire le caratteristiche dell'opera, vale a dire: tutte le indagini e le diagnosi volte a definire le caratteristiche ingegneristiche e di sicurezza e la Relazione sulla sostenibilità della stessa.

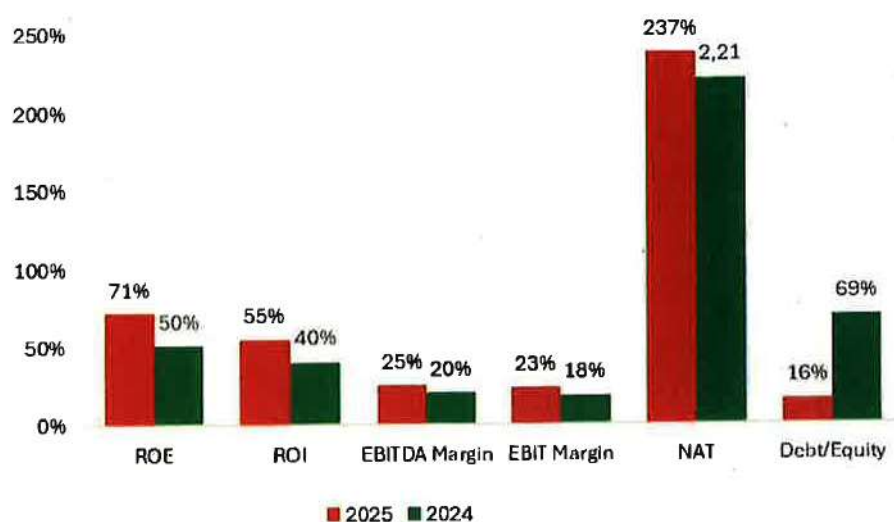
**PMC (Project Management Consultancy):** è un'assistenza specialistica a 360° per gestire i fornitori e gli appaltatori durante tutte le fasi di un progetto.

**PNNR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza):** programma governativo di investimenti e di riforme finanziato da Fondi UE nell'ambito del *Next Generation EU*.

**SCIGR (Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi):** è l'insieme di regole, procedure e strutture organizzative volte a identificare, misurare, gestire e monitorare i principali rischi aziendali.

## PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI NEL 2025

Come più ampiamente illustrato nel prosieguo del documento, anche nel 2025 la Società ha continuato a crescere sia in termini di fatturato che di organico, soprattutto per far fronte all'ambizioso piano degli investimenti di RFI, trainato dal PNRR. Più nel dettaglio, rispetto al 2024, la produzione è cresciuta del 7% e l'organico è ulteriormente cresciuto di 184 unità. La dinamica dei costi, che ha visto una riduzione dei costi generali e commerciali a vantaggio delle commesse esecutive, unita al riconoscimento di compensi aggiuntivi sulle commesse già in portafoglio, ha migliorato la marginalità rispetto al 2024, permettendo alla Società, anche quest'anno di raggiungere risultati brillanti.



		2025	2024
ROE	RN/MP*	71,32%	50,49%
ROI	EBIT/CI*	54,60%	39,87%
<i>EBITDA Margin</i>	EBITDA/RIC	24,87%	20,14%
<i>EBIT Margin</i>	EBIT/RIC	23,00%	18,07%
NAT	RIC/CI*	2,37	220,61%
Debt/Equity	PFN/MP	0,16	0,69

### LEGENDA

**CI\*:** Capitale investito netto medio (tra inizio e fine esercizio)

**EBIT:** Risultato operativo

**EBITDA:** Margine operativo lordo

**MP\*:** Mezzi propri netti medi (tra inizio e fine esercizio) al netto del risultato di fine esercizio

**MP:** Mezzi propri

**PFN:** Posizione finanziaria netta

**RIC:** Ricavi operativi

**RN:** Risultato netto

2025/10/24

## PERFORMANCE ECONOMICHE E FINANZIARIE

Al fine di illustrare i risultati economico-patrimoniali e finanziari della Società sono stati predisposti distinti schemi riclassificati diversi da quelli previsti dai principi contabili IFRS-UE adottati dal Gruppo FS (come dettagliati nelle Note). Tali schemi riclassificati contengono indicatori di performance alternativi rispetto a quelli rinvenienti direttamente dagli schemi di bilancio di esercizio e che il *management* ritiene utili ai fini del monitoraggio dell'andamento della Società nonché rappresentativi dei risultati economico-finanziari prodotti dal *business*. I metodi per la costruzione di tali indicatori sono riportati nella sezione "Legenda e Glossario".

### Conto economico riclassificato

Il Conto Economico dell'anno presenta un notevole miglioramento rispetto ai risultati, sia pur positivi, del 2024 e questo grazie ad un aumento dei volumi produttivi, unito ad un miglioramento della marginalità delle commesse gestite.

Anche rispetto al *Budget* il risultato del 2025 migliora: i ricavi, infatti, crescono del 2%, nonostante i costi operativi presentino una diminuzione (-6% rispetto al Budget) e l'effetto combinato dei due fenomeni porta l'EBITDA e il risultato netto dell'anno a migliorare, rispettivamente, del 31% e del 41% rispetto alle originarie previsioni.

I motivi dell'ottima *performance* sono dettagliati qui di seguito.

(Migliaia di Euro)	2025	2024	Variazioni	
			Valori	%
Ricavi per servizi d'ingegneria	450.113	419.359	30.754	7%
Altri ricavi e proventi	799	1.091	(292)	-27%
<b>Ricavi e proventi</b>	<b>450.912</b>	<b>420.450</b>	<b>30.462</b>	<b>7%</b>
<b>Costi operativi</b>	<b>(338.774)</b>	<b>(335.815)</b>	<b>(2.959)</b>	<b>1%</b>
Costo del personale	(224.320)	(212.155)	(12.165)	6%
Altri costi netti	(114.454)	(123.660)	9.206	-7%
<b>EBITDA</b>	<b>112.138</b>	<b>84.635</b>	<b>27.503</b>	<b>32%</b>
Ammortamenti	(7.961)	(8.003)	42	-1%
Sval. (perdite)/riprese di valore	(456)	(705)	249	-35%
<b>EBIT</b>	<b>103.721</b>	<b>75.927</b>	<b>27.794</b>	<b>37%</b>
Proventi e oneri finanziari	(2.484)	(1.784)	(700)	39%
Imposte sul reddito	(30.111)	(22.040)	(8.071)	37%
<b>Risultato del periodo</b>	<b>71.126</b>	<b>52.103</b>	<b>19.023</b>	<b>37%</b>

Nel 2025 la produzione è aumentata, rispetto all'anno precedente, in misura quasi paritetica sia per la crescita dei volumi (+46% rispetto al 2024) che per l'aumento della redditività media delle commesse gestite (+54%).

Il risultato positivo è stato determinato, principalmente, dalla produzione eseguita in Italia, soprattutto *Captive*, influenzata positivamente, quest'ultima, dall'accelerazione delle commesse finanziate dal PNRR. E, infatti, le principali commesse eseguite nel corso dell'anno hanno riguardato le seguenti Direzioni Lavori, finanziate in tutto o in parte dal PNRR:

- 1° Lotto Brescia Est – Verona e 1° e 2° Lotto costruttivo Verona – Bivio Vicenza della linea AV/AC Milano - Venezia;
- Lotto 3a della Circonvallazione di Trento;
- Lotti 3, 4,5 e 6 del Terzo Valico dei Giovi;

2025/104

- Lotti 2 e 3 Frasso – Vitulano, 1° Lotto funzionale Apice – Hirpinia e Lotto 2 Apice – Orsara della linea AV/AC Napoli – Bari;
- Lotto 1a Battipaglia – Romagnano della nuova linea AV/AC Salerno – Reggio Calabria;
- Lotti 1 e 2 Giampileri – Fiumefreddo e Bicocca – Catenanuova dell’itinerario Messina – Catania – Palermo.

Sulla redditività media delle commesse gestite hanno influito sia recuperi di efficienza, con conseguente riduzione dei costi, che il riconoscimento di compensi aggiuntivi a fronte di maggiori attività eseguite, ovvero per allungamento tempi di realizzazione degli incarichi non imputabile a FS Engineering.

La variazione dei compensi, ovvero i risparmi dei costi conseguiti hanno comportato una rideterminazione dei margini per un valore complessivo di 37,8 milioni di euro.

Anche la produzione *No Captive* registra un aumento, sia verso l’anno precedente (+2%), ma anche rispetto al Budget 2025 (+5%) soprattutto grazie alle attività condotte in Italia (supporto tecnico al Commissario di Governo per le autostrade A24–A25) e all’estero (principalmente in India e Lettonia).

A completamento dell’informativa sui **ricavi per servizi d’ingegneria**, nella tabella seguente si riporta la loro composizione per area geografica e tipologia di controparte.

(Migliaia di euro)	2025		2024		Variazioni	
	Valori	% su totale	Valori	% su totale	Valori	%
RFI	398.455	89%	372.688	89%	25.767	0%
Altri Gruppo	9.380	2%	5.383	1%	3.997	1%
Altri clienti Italia	12.896	3%	9.128	2%	3.768	1%
<b>Totale Italia</b>	<b>420.731</b>	<b>93%</b>	<b>387.199</b>	<b>92%</b>	<b>33.532</b>	<b>1%</b>
Paesi UE	7.818	2%	4.691	1%	3.127	1%
Paesi extra UE	21.564	5%	27.468	7%	(5.904)	-2%
<b>Totale estero</b>	<b>29.382</b>	<b>7%</b>	<b>32.159</b>	<b>8%</b>	<b>(2.777)</b>	<b>-1%</b>
<b>Ricavi per servizi d’ingegneria</b>	<b>450.113</b>	<b>100%</b>	<b>419.359</b>	<b>100%</b>	<b>30.755</b>	<b>0%</b>

Passando ai **costi operativi**, anche se in misura minore rispetto al 2024, nell’anno in commento la Società ha continuato lo sfidante piano di assunzioni per adeguare l’organico alla crescita della domanda di servizi: complessivamente le assunzioni sono state 439, oltre a 38 stabilizzazioni di personale interinale. Al netto delle uscite per quiescenza e *turn over*, l’organico è cresciuto di 184 unità e la media complessiva delle risorse dell’anno si è attestata sulle 3.406 unità medie FTE (+7% rispetto al 2024).

Il **costo del lavoro** ha registrato un aumento del 6%, rispetto all’anno precedente, dovuto essenzialmente all’ulteriore aumento della forza impiegata, mentre ha mostrato una flessione del 6% rispetto al *Budget*, dovuta principalmente, dal momento che la consistenza media dell’anno è risultata sostanzialmente in linea con le attese, al rinnovo del CCNL avvenuto nel corso del 2025 a condizioni più favorevoli per l’azienda di quelle ipotizzate in sede previsionale.

Gli **altri costi netti** hanno registrato una diminuzione sia rispetto all’anno precedente (-7%) che rispetto al *Budget* (-4%): sulla variazione, in entrambi gli scenari a confronto, ha inciso il decremento dei servizi di ingegneria affidati all’esterno avvenuto, in parte, a seguito della nuova politica di internalizzazione di alcune attività e, in parte, allo slittamento di attività di progettazione finalizzato a rendere disponibili risorse sui cantieri.

2025/104

Al di sotto dell'EBITDA gli **ammortamenti** si sono attestati su valori di poco inferiori a quelli dell'anno precedente, mentre sono diminuiti del 9% rispetto alle previsioni, per minori investimenti in materiale informatico ed anche per la mancata partenza di nuovi contratti di noleggio autoveicoli dovuta sia ad una maggior efficienza nell'assegnazione dei mezzi di trasporto ai cantieri e sia ad uno slittamento di alcune attività all'estero.

Infine, gli **Oneri finanziari netti** sono cresciuti, rispetto all'anno precedente (+39%), principalmente a causa della dinamica dei cambi, mentre sono diminuiti del 9% rispetto al *Budget*.

### Stato patrimoniale riclassificato

Al 31 dicembre 2025 la Situazione Patrimoniale e finanziaria di FS Engineering risulta così composta.

(Migliaia di euro)	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni	
			Valori	%
Capitale Circ. Netto gestionale	282.388	269.248	13.140	5%
Altre Attività Nette	(103.586)	(45.544)	(58.042)	127%
<b>Capitale Circolante Netto</b>	<b>178.802</b>	<b>223.704</b>	<b>(44.902)</b>	<b>-20%</b>
Immoblizzazioni	36.816	38.109	(1.293)	-3%
Partecipazioni	350	350	0	0%
<b>Capitale Immobilizzato netto</b>	<b>37.166</b>	<b>38.459</b>	<b>(1.293)</b>	<b>-3%</b>
TFR	(9.693)	(11.146)	1.453	-13%
Altri Fondi	(38.929)	(38.445)	(484)	1%
<b>TFR e Altri Fondi</b>	<b>(48.622)</b>	<b>(49.591)</b>	<b>969</b>	<b>-2%</b>
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>167.346</b>	<b>212.572</b>	<b>(45.226)</b>	<b>-21%</b>
Posizione Finanziaria Netta a breve	4.535	68.744	(64.209)	-93%
Attività Finanziarie Immobilizzate	(2)	(2)	0	0%
Passività del <i>Leasing</i>	17.936	18.120	(184)	-1%
<b>Totale PFN</b>	<b>22.469</b>	<b>86.862</b>	<b>(64.393)</b>	<b>-74%</b>
<b>Mezzi propri</b>	<b>144.877</b>	<b>125.710</b>	<b>19.167</b>	<b>15%</b>
<b>TOTALE COPERTURE</b>	<b>167.346</b>	<b>212.572</b>	<b>(45.226)</b>	<b>-21%</b>

Il Capitale investito Netto diminuisce del 21% rispetto all'anno precedente per la riduzione del Capitale Circolante Netto, a sua volta influenzata dall'andamento delle Altre attività nette. Più in dettaglio:

- il Capitale Circolante Netto Gestionale cresce del 5% rispetto al 2024 soprattutto perché, a fronte di una produzione più alta del 2% rispetto a quella dell'anno a confronto, il fatturato è diminuito del 2%, principalmente a causa della composizione del portafoglio degli ordini gestiti nell'anno che ha privilegiato le Direzioni Lavori per le quali la fatturazione avviene sulla base dei SAL approvati dell'appaltatore e, perciò, a valle delle attività eseguite;
- le altre Attività nette crescono del 127% rispetto al 2024 sia perché ritardi negli incassi infragruppo si sono riflessi sulla capacità della Società di pagare i dividendi all'azionista e sia perché le condizioni del nuovo contratto per i servizi

De 14/104

tecnologici con FS Technology sono state definite solo all'inizio del 2026 e, in attesa di esse, non sono stati saldati alla consociata i corrispettivi per i servizi ricevuti nell'anno.

Sul fronte delle coperture, la Posizione Finanziaria Netta migliora, complessivamente, del 74% rispetto alla fine dell'anno precedente quasi esclusivamente per la riduzione dell'esposizione a breve termine principalmente influenzata dall'aumento dei debiti infragruppo per dividendi e prestazioni IT.

Anche rispetto al *Budget* lo Stato Patrimoniale riclassificato 2025 mostra una diminuzione del Capitale Investito (-22%) e un corrispondente miglioramento della Posizione Finanziaria Netta (-75%) in linea con le variazioni risultanti dal confronto con l'anno precedente.

## INVESTIMENTI

Nel 2025 FS Engineering ha fatto investimenti per complessivi 6.677mila euro. La maggior parte di essi (5.293mila euro) ha riguardato i diritti d'uso di immobili in locazione (complessivamente pari a 4.333mila euro, di cui 3.092mila euro per rinnovo del contratto d'affitto per l'uffici presso il Centro Direzionale, a Napoli, 1.001mila euro per il rinnovo per altri 6 anni del contratto di locazione della sede di Bologna, 102mila euro per affitto di spazi aggiuntivi per la sede di Verona, 100mila euro per l'allungamento della durata del contratto in attesa che siano pronti i nuovi spazi uffici e 38mila euro per il rinnovo dell'affitto dell'ufficio di cantiere a Ferrara) e noleggi di ulteriori autovetture per aumentate esigenze di cantiere in Italia e in Lettonia (960mila euro).

La restante parte degli investimenti, pari a 1.384mila euro, ha riguardato:

- l'acquisto di PC portatili, di *Notebook* e di altre piccole attrezzature informatiche per il personale in Italia e all'estero (978mila euro), nonché l'acquisto di 6 droni e delle relative attrezzature per rilievi e misurazioni aerofotogrammetriche (35mila euro);
- Acquisto mobili e arredi principalmente per allestire lo *smart office* di Napoli e la sede di Roma a San Martino della Battaglia (273mila euro);
- Migliorie su beni in locazione anch'esse effettuate sulle sedi di Roma San Martino della Battaglia e Napoli (87mila euro);
- Altre piccole attrezzature (11mila euro).

## ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO E INNOVAZIONE

Per lo sviluppo e il consolidamento del processo di digitalizzazione e adozione dei metodi e strumenti di gestione informativa digitale alle distinte fasi del ciclo di vita dell'infrastruttura ferroviaria, FS Engineering, nel 2025, ha portato avanti le seguenti attività sperimentali:

- **sviluppo di personalizzazioni aggiuntive e nuove funzioni del Digital Twin:** negli ultimi anni, FS Engineering ha dedicato particolare attenzione alla creazione di un ambiente digitale proprietario partendo da una piattaforma commerciale, perseguendo l'obiettivo di renderla altamente personalizzabile per molteplici applicazioni. Nel corso del 2025, il processo di aggiornamento e ampliamento è proseguito permettendo alla Società di raggiungere importanti risultati come lo sviluppo di strumenti avanzati per il monitoraggio delle opere d'arte, sistemi di controllo dell'avanzamento lavori nei cantieri, e dashboard interattive per la visualizzazione e consultazione dei dati;
- **Ottimizzazione del processo di verifica dei modelli informativi:** FS Engineering ha lavorato alla valutazione di soluzioni digitali per l'automatizzazione della verifica, ai fini della validazione, della progettazione sviluppata

dall'Appaltatore, con particolare riferimento alla verifica del contenuto informativo dei modelli mediante strumenti di *code checking*. Attraverso l'analisi del processo attuale e il confronto tra alternative disponibili è possibile individuare la soluzione tecnologica più efficace per la generazione e la gestione delle regole di verifica, con sensibile risparmio di tempo;

- **Gestione digitale dei "Near Miss":** FS Engineering ha sviluppato un'applicazione per la raccolta e la gestione delle segnalazioni degli eventi imprevisti che avrebbero potuto provocare un danno, un infortunio, o una malattia, che consente benefici in termini di efficienza operativa e innalzamento dei livelli di sicurezza;
- **Piattaforma Monitoraggio Cantieri:** la Società ha potenziato la piattaforma DIANA (FS Engineering *Digital Twin Platform*) per il monitoraggio dei cantieri, attraverso l'integrazione strutturata di modelli, e dati provenienti da documentazione di progetto. L'obiettivo è abilitare un controllo digitale puntuale dell'avanzamento fisico ed economico, tramite *dashboard* evolute che restituiscano indicatori chiave aggiornati e una visione unitaria dello stato di avanzamento lavori;
- **Gestione integrata dei dati di cantiere:** FS Engineering ha progettato la strutturazione e configurazione di un Ambiente di Condivisione Dati di cantiere al fine di potenziare l'impiego di metodi e strumenti digitali nel ciclo di vita delle opere, in particolare per garantire una gestione digitale, integrata e centralizzata della documentazione e dei dati di cantiere. L'obiettivo è abilitare, nei cantieri *digital*, la gestione informativa digitale delle attività attraverso l'acquisizione e l'impiego di una piattaforma che va ad aggiungersi all'ecosistema di collaborazione digitale, col supporto, in presenza, del B.I.M. Coordinator di cantiere;
- **Procedura Costatazione Digitale del SIL:** nell'ambito della progressiva digitalizzazione dei processi di Direzione Lavori e della necessità di disporre di un monitoraggio strutturato, tracciabile e integrato dell'avanzamento dei cantieri, è stata definita, implementata e applicata una procedura digitale di costatazione del SIL, per il monitoraggio dell'avanzamento delle lavorazioni di parti d'opera significative;
- **Efficientamento dei processi di gestione e verifica di tutti gli elaborati di progetto esecutivo di dettaglio sull'Ambiente di Condivisione Dati:** l'attività svolta nell'anno è stata soprattutto all'ottimizzazione dei processi di consegna, verifica e revisione degli elaborati. L'utilizzo sistematico dell'Ambiente di Condivisione Dati ha consentito, inoltre, di mantenere uno storico strutturato delle revisioni, favorendo trasparenza e migliorando l'efficienza complessiva del processo di progettazione esecutiva di dettaglio attraverso il rafforzamento del controllo qualitativo sugli elaborati e la condivisione delle informazioni di progetto.

Accanto alle attività sperimentali, FS Engineering promuove un processo strutturato e sistematico per attuare sinergie di ricerca capaci di accelerare lo sviluppo e l'integrazione di idee e nuove soluzioni in azienda anche in relazione al nuovo assetto organizzativo di Gruppo. In quest'ottica, la Società, nel corso del 2025, ha portato avanti i seguenti progetti in ambito:

- **Open Innovation:**
  - Programma *Open Italy 2024*, in cui FS Engineering ha concluso i seguenti *Proof of Concept (PoC)* avviati nel 2024:
    - ✓ *C'Mon OptiPlant* (Carbon Monitoring OptiPlant): la sperimentazione ha sviluppato un *plugin* per la progettazione e un'applicazione *dimostrativa* per il monitoraggio delle opere a verde, tenendo conto delle variabili climatiche attuali e future, con l'obiettivo di massimizzare la cattura e lo stoccaggio della CO<sub>2</sub>, monitorare i flussi di CO<sub>2</sub> con tecniche di *Remote Sensing* e la biodiversità vegetale. Il PoC ha evidenziato alcune criticità che sono in fase di approfondimento;

22/16/104

- ✓ *GeoAnomaly Sentinel*: la sperimentazione ha avuto come obiettivo quello di ottenere uno strumento per ottimizzare le tempistiche di conoscenza ed elaborazione del dato archeologico proveniente da indagini non invasive e di aumentare l'affidabilità del processo interpretativo al fine di individuare in maniera puntuale eventuali presenze archeologiche interferenti con le infrastrutture in progetto. La sperimentazione ha avuto esito positivo, a cui sono seguiti l'avvio dell'iter di tutela tramite brevetto e la pianificazione della successiva fase di sviluppo;
- ✓ *RailTrustFlow*: la sperimentazione ha previsto lo sviluppo di una soluzione di *blockchain* per la gestione delle certificazioni dell'infrastruttura ferroviaria. Tale soluzione ha l'obiettivo di supportare i processi di gestione dei certificati, registrando i dati caratterizzanti lo scambio tra gli attori coinvolti in sinergia con metodi di produzione e verifica delle evidenze di conformità basati su tecnologie per lo scambio regolato di dati. La sperimentazione ha avuto esito positivo ed è stata presentata all'interno del programma Europe's Rail JU;
- ✓ *RailAware*: la sperimentazione ha l'obiettivo di semplificare e velocizzare la consultazione di documenti e l'accesso ai dati aziendali attraverso modelli linguistici di grandi dimensioni (LLM) per offrire agli utenti la possibilità di condurre ricerche complesse in linguaggio naturale su più fonti e su interi database. L'iniziativa ha avuto esito positivo e, insieme al *Wiki-Surf*, è entrata a far parte del programma di sviluppo di sistemi LLM a supporto della gestione ottimizzata della documentazione aziendale;
- ✓ *Wiki-Surf*: la sperimentazione si pone l'obiettivo di creare un ambiente in cui sia possibile navigare i processi aziendali e le procedure correlate con un sistema di *hyper link* tra argomenti, parole chiave e glossario, nonché lasciare commenti al fine di consentire una più agevole e dinamica raccolta delle esigenze di aggiornamento delle procedure aziendali. La sperimentazione ha avuto esito positivo e, come detto nel precedente capoverso, è entrata a far parte del programma di sviluppo di sistemi LLM.

- **Progetti finanziati in ambito internazionale:**

- Programma *Horizon Europe*, in cui FS Engineering ha portato avanti i progetti *RECONMATIC* e *MOST-H2* che si occupano, rispettivamente, di gestione circolare di rifiuti da demolizione e costruzione e di materiali assorbenti per lo stoccaggio dell'idrogeno;
- Programma *Life*, in cui FS Engineering ha portato avanti il progetto *LIFE SILENT – "Sustainable Innovations for Longlife Environmental Noise Technologies"* che riguarda lo sviluppo di soluzioni sostenibili ed eco-compatibili per la mitigazione del rumore in aree urbane complesse e densamente popolate;
- Partenariato *Europe's Rail Joint Undertaking*: il gruppo FS Italiane è membro fondatore del partenariato che stabilisce finanziamenti per progetti di ricerca e innovazione nel settore ferroviario, e FS Engineering è coinvolta nei seguenti progetti "flagship":
  - ✓ *IAM4RAIL* sul tema "*Intelligent & Integrated asset management*" con le iniziative di ricerca "*Climate Resilience*", per definire una metodologia di valutazione della resilienza dell'infrastruttura ferroviaria ai fenomeni climatici e "*Blockchain for certification*", per lo sviluppo di un *framework* per la gestione delle certificazioni dell'infrastruttura ferroviaria via *blockchain*;
  - ✓ *MADE4RAIL 2* sul tema "*Maglev-derived systems for Rail*", a seguito della conclusione del precedente *Made4Rail* è stato avviato un ulteriore *step* per approfondire e incrementare il livello di *Technology Readiness Level* (TRL), ossia di maturità delle soluzioni tecnologiche individuate, nonché valutarne la fattibilità per l'integrazione nella rete ferroviaria europea;

22/17/104

- ✓ SYMBIOSIS sul tema "*SYstemic Mobilisation for Joint Biodiversity and Infrastructure*" che ha lo scopo di definire raccomandazioni e metodologie per lo sviluppo di politiche trasversali per la biodiversità e il clima, nel contesto dei progetti infrastrutturali, per il settore dei trasporti e dell'energia;
- ✓ HYPER4RAIL sul tema "*A Giant Leap for Loop: Towards a harmonized implementable Hyperloop concept with Hyper4Rail*" per la fattibilità e lo sviluppo prototipale di soluzioni *Hyperloop* (il sistema di trasporto ad alta velocità - fino a 1.200 km/h - basato su capsule che viaggiano in tubi d'acciaio a bassa pressione, riducendo attrito e resistenza dell'aria) per la rete europea.

Sempre in tale ambito, alla luce dell'esito positivo dei progetti di *prima wave* (2022-2026), FS Engineering ha partecipato alle attività preparatorie delle proposte progettuali di interesse per la *seconda wave* (2027-2029).

- **Progetti finanziati in ambito nazionale:**

Nel 2025 si sono concluse le attività operative relative al Programma di Ricerca "Centro Nazionale Mobilità Sostenibile", sostenuto da risorse finanziarie del PNRR assegnate al Ministero dell'Università e della Ricerca: FS Engineering ha partecipato all'iniziativa sotto il coordinamento di FS ed è stata coinvolta su due *Spoke*:

- *Spoke 4 – WP2* che ha riguardato lo studio di metodi alternativi di alimentazione dei treni;
- *Spoke 9 – WP3* che ha riguardato temi inerenti la mobilità urbana.

Nel corso dell'anno, inoltre, si sono avviate e concluse le attività operative relative al Programma di Ricerca "Centro Nazionale di Ricerca in High Performance Computing, Big Data e Quantum Computing", sostenuto da risorse finanziarie del PNRR assegnate al Ministero dell'Università e della Ricerca: FS Engineering ha partecipato all'iniziativa sotto il coordinamento di FS ed è stata coinvolta nello *Spoke 6 – ARCADiT (Asset Recognition and Classification through segmentation Algorithms for Digital Twin)*. L'iniziativa ha riguardato lo sviluppo e la gestione di algoritmi di segmentazione delle nuvole di punti acquisite tramite rilievo per il riconoscimento e la classificazione di *asset* funzionali alla realizzazione di gemelli digitali in ambito ferroviario.

- **Altri progetti:**

- Partecipazione al progetto *IRIDE Service Segment*: il progetto fa parte del più ampio progetto IRIDE gestito dall'ESA - *European Space Agency* - con il supporto dell'Agenzia Spaziale Italiana (ASI) che si propone il lancio di una costellazione di satelliti per l'osservazione dell'Italia. Il ruolo di FS Engineering nel progetto è quello di "*Pilot User*" per testare e validare i servizi sviluppati;
- Monitoraggio contaminazione nel suolo mediante rilievi indiretti con drone: la sperimentazione prevede l'acquisizione di immagini aeree con sospetto inquinamento e il loro confronto con i rilievi a terra per meglio identificare le probabilità di inquinamento. Nel 2025 è stato dettagliato il programma di volo e il *software* di gestione dei rilievi e si prevede la conclusione delle attività entro il primo quadrimestre del 2026.

Nel corso dell'anno, infine, FS Engineering ha portato avanti anche collaborazioni scientifiche con Centri di Ricerca e Università nell'ambito dell'ingegneria ferroviaria e delle metodologie digitali.

Complessivamente, i costi sostenuti nel 2025 per le attività sopra descritte hanno raggiunto l'ammontare di 1.557mila euro (di cui 323mila euro per servizi acquistati all'esterno) e assorbito 22.902 ore di lavoro delle risorse specializzate di FS Engineering. I costi sostenuti nell'anno non sono stati capitalizzati, nel rispetto di quanto previsto dallo IAS 38.

## PERFORMANCE ECONOMICHE E FINANZIARIE DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE

All'estero, FS Engineering svolge la sua attività anche attraverso la sua controllata in Serbia **Infrastructure Engineering Services d.o.o. (I.E.S.)** di cui detiene il 100% del capitale sociale.

La Società lavora prevalentemente per FS Engineering per la quale svolge attività di supporto nel campo della progettazione strutturale, architettonica e nella supervisione dei lavori, nonché attività di supporto operativo sia su commesse italiane che estere. Dal 2019, inoltre, la Società ha iniziato a diversificare il suo portafoglio acquisendo incarichi anche da Clienti *no Captive* del mercato serbo.

Nel 2025 la I.E.S. ha visto ampliarsi il fenomeno, che aveva iniziato a dare i primi segnali già nel 2024, di riduzione della domanda di servizi d'ingegneria dei clienti in portafoglio, non bilanciata dalle opportunità del mercato serbo.

In particolare, è proseguita la riduzione della domanda di servizi da parte di FS Engineering dovuta, in particolar modo, alla diminuzione degli incarichi relativi agli interventi sulle barriere acustiche e sulla soppressione dei passaggi a livello a seguito della ripianificazione di tali interventi da parte di RFI, cui si è aggiunta una flessione della domanda estera influenzata principalmente dalla sospensione della commessa NEOM South Connector, in Arabia Saudita per interruzione temporanea dei lavori a causa della necessità del Committente di reperire fondi aggiuntivi per finanziare l'opera. Si fa presente che il progetto NEOM è stato acquisito da FS Engineering e che la I.E.S. supporta la propria controllante nelle attività di *architectural and design rendering* eseguite anche con modalità B.I.M..

Alla riduzione della domanda di servizi d'ingegneria, inoltre, si è unita anche una perdita di redditività delle commesse *Captive* a causa delle tariffe previste dall' Accordo Quadro tra la I.E.S. e FS Engineering non più aderenti agli attuali corrispettivi di mercato.

Per affrontare il nuovo scenario, la I.E.S. ha posto in essere, nel corso dell'anno, le seguenti iniziative:

- ampliamento della gamma dei servizi offerti per ricomprendere:
  - ✓ la progettazione di opere civili, di viabilità, degli impianti meccanici ed *Energy* (comprensivi, questi ultimi, delle telecomunicazioni, del segnalamento e della trazione elettrica);
  - ✓ studi e progetti idraulici;
  - ✓ servizi di supporto alle verifiche strutturali ed impiantistiche;
- la definizione di un nuovo Accordo Quadro con FS Engineering per le prestazioni di servizi di ingegneria per il mercato *Captive* che ha portato:
  - ✓ ad un allineamento delle tariffe, ferme dal 2021, agli effettivi valori di mercato, con un aumento medio del 26% rispetto al passato (cui si è aggiunto un ulteriore 10% per le attività eseguite in B.I.M.);
  - ✓ alla valorizzazione tariffaria dei nuovi servizi offerti dalla I.E.S. (servizi di progettazione e non più di semplice supporto a FS Engineering e, in particolare, progettazione delle opere tecnologiche quali impianti meccanici, di trazione elettrica e di segnalamento);
- l'aumento, come obiettivo già del 2025, della capacità produttiva media pro capite del 10% circa;
- il rafforzamento del portafoglio *No Captive*, con particolare focus sui progetti Rail Baltica, Niš – Brestovac e sulla nuova gara recentemente aggiudicata alla I.E.S. per la tratta Ruma – Šabac che connette le aree della Serbia occidentale con il corridoio ferroviario principale del Paese.

22/19/104

Le iniziative intraprese hanno cominciato a far vedere i loro effetti solo a partire dall'ultimo trimestre dell'anno per cui i risultati positivi che da esse si attendono si manifesteranno compiutamente solo nel 2026, anno per il quale il Budget della I.E.S. prevede una crescita della produzione e un ritorno a risultati netti positivi.

Infine, per completare l'informativa, si riportano qui di seguito i principali risultati economici e patrimoniali conseguiti dalla IES nel 2025, a confronto con quelli dell'anno precedente.

<i>valori in migliaia di euro</i>				
	2025	2024	Variazioni	%
Ricavi per servizi d'ingegneria	793	1.168	(375)	-32%
Costi operativi	(1.052)	(1.301)	249	-19%
<b>EBITDA</b>	<b>(259)</b>	<b>(133)</b>	<b>(126)</b>	95%
<b>EBIT</b>	<b>(277)</b>	<b>(154)</b>	<b>(123)</b>	80%
<b>Risultato netto</b>	<b>(283)</b>	<b>(159)</b>	<b>(124)</b>	78%
Capitale investito Netto	351	648	(297)	-46%
Posizione Finanziaria Netta	(164)	(152)	(12)	8%
n. risorse medie FTE	21	21	0	0%

#### QUADRO MACROECONOMICO

Nel corso del 2025 il contesto macroeconomico internazionale ha registrato una crescita globale moderata e in graduale rallentamento<sup>1</sup>; tuttavia, nel quadro delle persistenti tensioni internazionali<sup>2</sup>, la tenuta dell'attività economica è risultata complessivamente migliore rispetto alle attese iniziali, con un'inflazione mondiale che si è mantenuta su livelli storicamente contenuti. Le relazioni commerciali internazionali sono rimaste tese, ma i rapporti degli Stati Uniti con l'Europa e con la Cina hanno mostrato segnali di progressivo assestamento grazie ad accordi bilaterali e a riassetti strategici degli scambi, che hanno contribuito a mitigare gli effetti negativi dell'aumento generalizzato delle tariffe sul commercio internazionale, avviato dalla nuova amministrazione americana. Al tempo stesso, il graduale esaurimento dei fattori temporanei che avevano sostenuto l'attività economica nella prima parte dell'anno, in particolare gli anticipi di acquisti e vendite delle imprese in vista dell'introduzione dei dazi, ha contribuito al rallentamento della crescita del PIL mondiale nella seconda parte dell'anno.

Le prospettive sfavorevoli per commercio internazionale sono confermate dall'andamento dell'indice composito globale dei manager degli acquisti (PMI): la componente relativa ai nuovi ordini di esportazione, che anticipa la dinamica della domanda internazionale, si è mantenuta stabilmente al di sotto della soglia di espansione nel corso dell'anno, evidenziando una contrazione sia nel settore manifatturiero sia in quello dei servizi.

In tale contesto le economie dei principali paesi hanno mostrato una dinamica leggermente più vivace rispetto alle attese, anche se con andamenti differenziati: negli Stati Uniti la crescita è stata sostenuta da una domanda interna ancora solida, alimentata dai consumi delle famiglie e dagli investimenti legati all'AI. In Cina l'attività economica ha beneficiato del contributo del settore manifatturiero e di politiche di sostegno mirate, pur in presenza di fragilità strutturali che continuano

<sup>1</sup> Fonte dati macroeconomici Prometela, dicembre 2025

<sup>2</sup> Sul piano geopolitico sono proseguiti i tentativi per giungere a una tregua nel conflitto in Ucraina ed è stata avviata la prima fase dell'accordo per il cessate il fuoco a Gaza, sebbene l'evoluzione di entrambe le situazioni resti incerta; in parallelo, si è rafforzato il protagonismo degli Stati Uniti in politica estera, evidenziato dalle iniziative in Venezuela e dal rinnovato interesse per la Groenlandia.

20/10/2024

a pesare sulle prospettive di medio periodo; nell'Area Euro il quadro è rimasto più debole, ma con segnali di resilienza in alcuni Paesi e settori, in particolare la produzione industriale in Germania e la spesa delle famiglie in Spagna e Francia.

Sul fronte dei prezzi al consumo<sup>1</sup>, nell'area euro l'inflazione si è mantenuta su livelli prossimi all'obiettivo del 2% fissato dalla BCE. Negli Stati Uniti, invece, l'inflazione è tornata ad aumentare nella seconda parte dell'anno, anche a seguito dell'introduzione di nuove misure commerciali e del deprezzamento del dollaro. A fronte della persistente debolezza del mercato del lavoro, tuttavia, la Federal Reserve ha avviato una fase di allentamento della politica monetaria, procedendo, a dicembre, al terzo taglio dei tassi di interesse, mostrando di privilegiare il sostegno alla piena occupazione rispetto ai rischi di pressioni inflazionistiche.

I prezzi delle fonti energetiche fossili, in particolare petrolio e gas, hanno un andamento complessivamente decrescente, che lo scontro Iran-Israele di giugno 2025 ha modificato solo momentaneamente e in misura poco significativa. In particolare, a fine dicembre, il Brent, era scambiato a poco sopra i 60 dollari al barile, mentre il prezzo del gas si collocava intorno ai 28 euro/mwh<sup>2</sup>.

Alla luce di tale scenario, Prometeia stima che nel 2025 la crescita del PIL mondiale si sia attestata al +3,1% rispetto al 2024, mentre il commercio mondiale abbia registrato un incremento del +3,7%.

La proiezione di crescita che ci si attende nel 2026 vede una lieve riduzione del ritmo di espansione del PIL mondiale (+2,7%), e una riduzione più significativa della crescita del commercio mondiale (+2,1%).

Nel complesso scenario internazionale, l'economia italiana nel 2025 ha potuto contare su una relativa stabilità politica, garantita da una maggioranza parlamentare coesa, e su una gestione prudente dei conti pubblici. Questo contesto istituzionale ha contribuito a rafforzare la fiducia dei mercati finanziari, favorendo il collocamento dei titoli di Stato, con una significativa riduzione dello spread rispetto al Bund tedesco, sceso su livelli che non si vedevano stabilmente da prima della crisi finanziaria del 2008. Su queste basi, la congiuntura economica si è mantenuta moderatamente positiva: la crescita del PIL, attestata al +0,6%<sup>3</sup>, ha scongiurato una recessione strisciante ed è stata sostenuta soprattutto dalla domanda interna, in particolare dagli investimenti legati all'attuazione del PNRR, ma anche dalla graduale ripresa dei consumi delle famiglie, sostenuti dal recupero dei redditi da lavoro e dell'occupazione, e dall'ulteriore discesa dell'inflazione. A ciò si è aggiunto il contributo delle esportazioni, anche se verosimilmente temporaneo, in quanto in gran parte ascrivibile a comportamenti di front-loading, strumento difensivo con cui le imprese hanno cercato di cautelarsi dall'incertezza sui dazi USA. Il rallentamento della produzione industriale nell'ultimo scorcio dell'anno lascia intravedere un indebolimento congiunturale dell'interscambio commerciale; al contempo, il comparto delle costruzioni residenziali mostra persistenti segnali di debolezza, riconducibili in larga parte a una normalizzazione del settore dopo l'esaurimento degli incentivi.

L'Italia ha chiuso il 2025 con una crescita del PIL pari al +0,6 rispetto all'anno precedente, mentre l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale, ha visto una crescita dell'+1,5% rispetto al 2024.

<sup>1</sup> A dicembre 2025 l'indice dei prezzi a consumo IPC per l'area Euro è stato pari al 2 % su base annua, e il corrispondente indice CPI per gli USA pari al 2,7% su base annua.

<sup>2</sup> I valori si riferiscono al prezzo del gas naturale di riferimento per i mercati europei (Title Transfer Facility, TTF).

<sup>3</sup> Fonte: Prometeia, dicembre 2025.

## ANDAMENTO DEI MERCATI DI RIFERIMENTO

### Italia

Nel 2025, il mercato infrastrutturale italiano è entrato in una fase di piena maturità esecutiva. Gli investimenti nel settore dei trasporti hanno registrato un carico di lavoro domestico senza precedenti, trainato dall'attuazione operativa del PNRR. Se il 2024 aveva segnato il passaggio dalla progettazione alla realizzazione, il 2025 si conferma come l'anno della cantierizzazione diffusa e dell'accelerazione produttiva.

Il focus strategico si è spostato decisamente verso l'ingegneria digitale integrata e il Project Management Consultancy (PMC) di alto livello, necessari per gestire la complessità delle opere in corso. Oltre all'alta velocità ferroviaria, il mercato nazionale continua a investire nel *mass transit* e nelle interconnessioni urbane, con una particolare attenzione alla digitalizzazione delle reti come fattore abilitante per una mobilità più sicura e sostenibile.

### Europa

Il 2025 ha segnato per l'Europa un momento di "ricalibrazione strategica", caratterizzato da un ritorno al realismo negli investimenti infrastrutturali (il cosiddetto "*Return to Realism*"). Nonostante le complesse dinamiche geopolitiche, il continente ha mantenuto una forte attrattività, specialmente per progetti legati alla sovranità energetica e alla connettività transfrontaliera.

Il settore ferroviario è rimasto centrale, con l'Unione Europea che ha continuato a sostenere lo sviluppo dei corridoi TEN-T. Un esempio emblematico è il progetto Rail Baltica, che nel 2025 ha adottato un approccio di implementazione per fasi per garantire l'operatività del corridoio transfrontaliero entro il 2030, assicurando finanziamenti cruciali tramite la *Connecting Europe Facility (CEF)*.

I fondi comunitari (come il *Next Generation EU*, il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale – FESR - e il *CEF*) e le risorse nazionali restano fondamentali per il finanziamento delle opere prioritarie. Accanto ad essi cresce il ruolo delle sinergie tra i fondi europei e soggetti terzi (Horizon Europe, Life) che, pur riguardando ambiti selettivi, supportano la transizione energetica e digitale.

### Nord America

Il mercato nordamericano nel 2025 evidenzia una dicotomia tra l'enorme disponibilità di capitali e le sfide legate all'inflazione dei costi e alla complessità esecutiva.

Negli Stati Uniti, l'*Infrastructure Investment and Jobs Act* continua ad alimentare la *pipeline* di progetti, ma si osserva una maggiore prudenza sui tempi. Il settore dell'Alta Velocità vive una fase di rinascita temperata dal realismo: progetti *flagship* come *Brightline West* (Las Vegas - Los Angeles) hanno rivisto le tempistiche (apertura prevista ora per il tardo 2029) e i *budget*, spostando il focus sull'ottimizzazione dei costi e sulla gestione del rischio. Le dinamiche del mercato delle infrastrutture statunitense aprono spazi di sicuro interesse anche agli operatori stranieri in grado di portare competenze di *Value Engineering* e di gestione dei rischi complessi.

### Canada

Il Canada prosegue nel suo massiccio piano di modernizzazione del trasporto passeggeri. Il 2025 ha visto avanzamenti nei progetti di *mass transit* nell'area della *Greater Toronto* (Ontario) e in Québec. Il progetto *High Frequency Rail* (Québec City - Toronto) rimane l'iniziativa cardine per il futuro della mobilità interurbana, con il Governo federale impegnato a definire i *partner* privati per la fase di co-sviluppo.

### Medio Oriente

L'area del Golfo (GCC) si conferma nel 2025 uno dei mercati più dinamici a livello globale, trainato dai proventi energetici e dalla volontà di diversificazione economica. Nonostante le tensioni regionali, Paesi come l'Arabia Saudita e gli Emirati Arabi Uniti hanno accelerato sui "Giga-Projects".

In **Arabia Saudita**, la Vision 2030 è entrata in una fase cruciale: da un lato, i lavori per le infrastrutture di NEOM sono stati sospesi in attesa di ridefinire il *Budget* per la realizzazione dell'opera, dall'altro prosegue l'espansione della rete ferroviaria nazionale e metropolitana, con una forte domanda di *know-how* tecnico specialistico per garantire qualità e tempi di consegna sfidanti. Il mercato richiede sempre più non solo capacità progettuale, ma una *partnership* tecnica a tutto tondo per gestire l'intero ciclo di vita dell'infrastruttura.

L'**India** nel 2025 continua a posizionarsi come motore della crescita infrastrutturale asiatica. Il Governo ha mantenuto l'impulso sugli investimenti ferroviari per sostenere la crescita del PIL permettendo al Paese di restare un *target* primario per i progetti di nuove linee veloci, metropolitane e corridoi merci.

### Australia

L'Australia nel 2025 prosegue la revisione strategica dei grandi progetti infrastrutturali per fronteggiare l'aumento dei costi globali. Tuttavia, l'impegno verso l'Alta Velocità sulla costa orientale rimane attivo, con l'*High Speed Rail Authority* che avanza nella definizione del *business case* per la tratta Sydney - Newcastle. Si intensificano inoltre i preparativi infrastrutturali in vista delle Olimpiadi di Brisbane 2032, che generano opportunità specifiche nel settore del trasporto urbano e della riqualificazione sostenibile.

### Africa

Il continente africano mostra segnali di vivacità selettiva nel 2025. Il Nord Africa (Egitto, Marocco) resta l'area di maggior interesse, con investimenti focalizzati sull'espansione delle reti ferroviarie e sull'Alta Velocità (in particolare in Marocco per i Mondiali 2030).

L'attuazione del Piano Mattei da parte del Governo italiano ha fornito, nel 2025, un ulteriore quadro di riferimento per la cooperazione, favorendo il dialogo su progetti strutturali e di formazione tecnica.

### Andamento della gestione per settore di *Business*

#### Gruppo

FS Engineering, nel corso del 2025, ha stipulato contratti con le società del Gruppo FS per complessivi 279,1 milioni di euro, di cui 274,6 milioni di euro (pari al 98,4% circa del totale) con RFI.

Il valore dei contratti acquisiti da RFI nell'anno è stato determinato, principalmente, dagli incarichi per lo sviluppo della verifica della progettazione esecutiva e per la direzione lavori della galleria Santomarco, prevista nel progetto della nuova linea AV/AC Salerno – Reggio Calabria (78,9 milioni di euro), eseguiti con tecnologia B.I.M..

Alla determinazione del valore complessivo dei contratti acquisiti nell'anno, hanno concorso, inoltre:

- gli interventi di realizzazione del Sestuplicamento Genova Parco Principe - Genova Brignole -Area 1 (8 milioni di euro), del collegamento con il porto di Augusta (5,3 milioni di euro) e gli interventi sulle linee Perugia Ponte San Giovanni - Terni e Perugia Ponte San Giovanni – Perugia Sant'Anna (5 milioni di euro);

- le PFTE del Quadruplicamento della linea Tortona-Voghera (9,3 milioni di euro), degli interventi di upgrade di alcuni siti di alimentazione dell'intera rete ferroviaria (9,1 milioni di euro) e degli interventi ferroviari dell'Areale di Bolzano (5,8 milioni di euro);
- la Verifica del Progetto Definitivo del Terzo Lotto Funzionale "Vicenza-Padova" redatto dal General Contractor (5,9 milioni di euro).

Tra i contratti acquisiti dagli altri clienti del Gruppo nel 2025, infine, degno di menzione è quello con Mercitalia Logistics, nuovo cliente FS Engineering, che riguarda le attività di supporto alla direzione lavori nell'ambito degli interventi di rinnovo dell'armamento di Cervignano del Friuli, Marcianise, Milano e Torino (1,2 milioni di euro).

Il valore dei contratti acquisiti nell'anno, dettagliato per cliente e per tipologia di prestazione, è riportato nella tabella che segue:

*valori in milioni di euro*

Cliente	Tipologia Prestazione			Totale	Incidenza
	Consulenza	Progettazione	Direzione Lavori		
RFI	47,1	104,5	123,0	274,6	98,4%
Trenitalia	0,3	0,1	1,3	1,6	0,6%
FS Sistemi Urbani	1,6			1,6	0,6%
Mercitalia Logistics			1,2	1,2	0,4%
<b>Totale</b>	<b>49,0</b>	<b>104,6</b>	<b>125,5</b>	<b>279,1</b>	<b>100%</b>

Al 31 dicembre 2025 il backlog dei contratti in portafoglio ammonta a 2.210 milioni di euro.

Sempre a fine anno risultano, inoltre, avviate le contrattualizzazioni di ulteriori incarichi per un importo complessivo di 55,3 milioni di euro: la documentazione contrattuale relativa a questi incarichi è stata già trasmessa ai clienti.

Le offerte presentate, che dovrebbero concludersi con il perfezionamento degli incarichi nel corso del 2026, sono dettagliate, per cliente e tipologia di prestazione, nella tabella che segue:

*valori in milioni di euro*

Cliente	Tipologia Prestazione			Totale
	Consulenza	Progettazione	Direzione Lavori	
RFI	15,2	28,3	11,6	55,2
Trenitalia	0,1			0,1
<b>Totale</b>	<b>15,3</b>	<b>28,3</b>	<b>11,6</b>	<b>55,3</b>

#### **Mercato**

Nel 2025 FS Engineering ha consolidato in modo significativo la propria presenza nel mercato Italiano No Captive, proseguendo il percorso di diversificazione del business e rafforzando il ruolo dell'azienda nei settori del trasporto pubblico urbano, delle grandi infrastrutture ferroviarie e degli interventi strategici commissionati da strutture governative. L'anno ha visto lo sviluppo di progettualità ad alto contenuto tecnologico e la prosecuzione dei principali incarichi già acquisiti, tra cui il PFTE della Sky Metro per il Comune di Genova, concluso con l'approvazione degli organismi competenti. Parallelamente, è proseguito l'impegno nei grandi progetti transnazionali, in particolare attraverso l'avanzamento delle attività per TELT riguardanti la linea ad alta velocità Torino-Lione, ed il progetto dell'attrezzaggio tecnologico della galleria di Base del

Brennero. Tra le attività transfrontaliere, inoltre, sono proseguiti gli incarichi per le Ferrovie Federali Svizzere, con la progettazione e direzione lavori delle sottostazioni della stazione di Chiasso, a conferma della fiducia dei gestori ferroviari dell'area centro europea.

In ambito commissariale, FS Engineering ha continuato a fornire supporto tecnico alle Strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri per le autostrade A24–A25, sviluppando le attività previste dalla Convenzione, tra cui la verifica dei PFTE e dei progetti esecutivi degli interventi di adeguamento strutturale dei viadotti. All'interno dell'Accordo Quadro Smart Road sono proseguite le verifiche della progettazione del sistema di monitoraggio dinamico dei viadotti. Contestualmente, il Commissario straordinario per il sistema idrico del Gran Sasso ha affidato a FS Engineering la redazione del PFTE per la messa in sicurezza della galleria, comprensivo delle indagini e delle attività propedeutiche. Tali commesse hanno rappresentato una parte rilevante del valore di produzione 2025 dell'Area Italia No Captive.

Un risultato di particolare rilievo è stato, infine, ottenuto con l'aggiudicazione del progetto preliminare integrato per il prolungamento della Linea A della metropolitana di Roma, tratto Battistini–Torrevecchia, da parte del Comune di Roma a un raggruppamento di imprese composto da Systra S.p.A. (mandataria, FS Engineering e Cremonesi Workshop (CREW) in qualità di mandanti: l'aggiudicazione è un'ulteriore conferma del ruolo crescente di FS Engineering nel comparto del *mass transit*.

Nell'anno, FS Engineering ha anche ulteriormente rafforzato la propria presenza nei mercati europei, proseguendo il percorso di consolidamento avviato negli anni precedenti e ampliando il perimetro operativo in aree strategiche del continente. Nei Paesi Baltici si è confermato il ruolo centrale dell'azienda all'interno del programma Rail Baltica, con la prosecuzione delle attività di *Project Management Consulting* per i sottosistemi Energia e CCS sull'intera direttrice ad Alta Velocità e con la prosecuzione del contratto relativo alla *Work Supervision* delle opere civili della *Main Line* in Lettonia.

Attività significative si sono sviluppate anche nei Balcani, area in cui FS Engineering ha continuato a espandere la propria operatività attraverso gli incarichi di direzione lavori per la riabilitazione delle principali tratte ferroviarie in Serbia, tra cui la linea Niš–Brestovac, e con il consolidamento dei rapporti istituzionali e commerciali per le future iniziative di modernizzazione della rete ferroviaria nazionale.

Negli **Stati Uniti**, FS Engineering ha sviluppato accordi con primarie società di ingegneria statunitensi per attività di posizionamento in vista delle gare attese nel 2026 nell'ambito dei progetti per l'Alta Velocità.

In **Canada**, a seguito delle attività intraprese nel biennio precedente, FS Engineering ha proseguito le attività operative a servizio del Consorzio Mobilinx per l'intervento relativo alla linea tramviaria di Hurontario (Toronto) e a servizio del Consorzio CONNECT 6ix per servizi di progettazione e di consulenza nell'ambito della iniziativa RSSOM (*Rolling Stock, Systems, Operations and Maintenance*) sulla *Metro Ontario Line* con due contratti relativi rispettivamente al *design* per il progetto *Track & Alignment* e all'assistenza tecnica per servizi RAMS (*Reliability, Availability, Maintainability, Safety*).

Sempre per la *Metro Ontario Line*, FS Engineering ha proseguito le attività di progettazione nell'ambito dell'iniziativa PTUS (*Pape Tunnel and Underground Stations*), a supporto del consorzio *Pape North Connect* impegnato nella realizzazione di tre chilometri di tunnel gemelli, due stazioni sotterranee e l'interfaccia con la Linea 2 della *Toronto Transit Commission* e opere connesse.

In **America latina**, FS Engineering ha proseguito le attività di supervisione del contratto di concessione relativo alla prima linea di metropolitana di Bogotá, garantita da finanziamenti locali e internazionali, giunta nel corso del 2025 ad un livello di avanzamento significativo. Sono continuati, infine, gli approfondimenti sulle opportunità di ulteriori attività di intervento in Colombia, in Perù e, in generale, sugli sviluppi del mercato sudamericano.

2025/104

In **Medio Oriente**, FS Engineering si è concentrata sul mercato saudita proseguendo, in *Joint Venture* con primari *players* internazionali, le attività di *Project Management Consulting* (PMC) sul progetto *Saudi Landbridge*, il più grande programma infrastrutturale mai realizzato in Arabia Saudita, che unirà il Paese sotto un'unica infrastruttura di 1.500 km di nuova linea e 678 km di probabili ammodernamenti delle linee esistenti.

Nel Paese, inoltre, FS Engineering ha completato i servizi di progettazione relativi a due iniziative nell'ambito dello sviluppo delle infrastrutture del progetto NEOM, il più importante *Giga Project* dell'Arabia Saudita volto alla costruzione di una nuova città resiliente e sostenibile. L'intervento, tuttavia, è attualmente sospeso per il costo eccessivo delle opere previste e, probabilmente, verrà ridimensionato.

Infine, FS Engineering ha condotto ulteriori attività di progettazione relative ai collegamenti ferroviari di SPARK - King Salman Energy Park -, la futura città industriale dell'energia nella regione di Abqaiq, dove si localizzerà la produzione di componenti e servizi energetici per l'intero Paese.

In **Africa**, FS Engineering si è concentrata sul mercato egiziano e tunisino, proseguendo nelle iniziative in essere, prolungate a seguito di estensione della durata dei lavori.

Nel corso dell'esercizio 2025 l'attività della Società nell'Area **Asia Pacific** è risultata sostanzialmente stabile concentrandosi, prevalentemente, nella gestione delle commesse acquisite in India che includono l'Anji-Khad Bridge (entrato in esercizio a giugno 2025), i tunnel della linea Rishikesh-Karnaprayag (Lotti 1 e 8), la Delhi-Meerut (sistema RRTS), le metro di Mumbai (linee 2B e 7) e Agra&Kampur, nonché sul rafforzamento delle attività di monitoraggio e rendicontazione e su un approccio selettivo allo sviluppo commerciale.

Oltre che in India, FS Engineering ha proseguito le sue attività in Uzbekistan, secondo quanto previsto dagli accordi in vigore, arricchendole grazie alla formalizzazione di due aggiornamenti contrattuali (ad aprile e giugno 2025).

L'Australia, infine, ha rappresentato un ambito di presidio commerciale, con attività focalizzate sul monitoraggio del mercato e sul posizionamento in iniziative ancora in fase preliminare. In quest'ambito FS Engineering ha sottoscritto ed eseguito un contratto nell'ambito della fase ECI (*Early Contractor Involvement*) per il programma *Direct Sunshine Coast Direct Rail*.

In conclusione, FS Engineering sta continuando a presidiare i mercati di interesse, perseguendo le iniziative commerciali nel proprio segmento di *business* ed in accordo con le strategie di Gruppo.

Il quadro degli investimenti e la distribuzione geografica delle attività hanno rafforzato il ruolo della Società come presidio tecnico di riferimento, confermando altresì la sua capacità di rispondere in modo efficace alle esigenze dei territori e delle istituzioni e di accompagnare l'evoluzione del sistema infrastrutturale nazionale e internazionale verso standard più elevati di qualità, efficienza e sostenibilità.

Complessivamente, alla fine del 2025, il *backlog* dei contratti *No Captive* della Società ammonta a 92,4 milioni di euro.

#### **Performance dei principali concorrenti**

L'analisi delle *Top 225 international design firms*, condotta come ogni anno dalla prestigiosa rivista ENR (*Engineering News Records*), mostra che la trasformazione del settore dell'ingegneria e delle costruzioni a livello globale è proseguita a grandi passi anche nel 2025, trainata dalla transizione energetica e dalle sfide geopolitiche e climatiche più intense.

Le aziende hanno continuato ad innovare rimanere competitive e i dati sul fatturato hanno rivelato come i mercati nazionali ed esteri siano cambiati e stiano ancora cambiando.

Sostenibilità, integrazione ESG, intelligenza artificiale e sistemi infrastrutturali resilienti e adattivi sono tra le tendenze globali che spingono le aziende di progettazione a reinventare i propri modelli di *business*, migliorare l'efficienza operativa e il ritorno sugli investimenti per i clienti.

Nel complesso, il fatturato derivante dal design internazionale per le 225 aziende più importanti è aumentato del 7,7% negli ultimi due anni considerati dalla rivista ENR, passando da 82,9 a 89,3 miliardi di dollari.

Anche il fatturato internazionale è aumentato: la media, infatti, ha raggiunto i 63,89 miliardi di dollari (+6,9% rispetto all'anno precedente).




La stessa analisi ENR ha, inoltre, mostrato l'importanza relativa di ciascun Paese nel mercato dei servizi d'ingegneria evidenziando come la maggior parte del fatturato delle imprese presenti nella classifica delle Top 225 sia anglosassone (il fatturato 2025 delle società statunitensi, australiane e canadesi rappresenta il 52% circa del totale, contro il 31% dell'Europa e il 7% della Cina).

Anche il numero delle società d'ingegneria è molto diverso a seconda dell'area geografica di provenienza: le società statunitensi presenti nella TOP 225 sono 79, contro le 56 europee, le 21 cinesi e appena 8 (4+4) in Australia e Canada.

All'interno dell'Europa, infine, la dimensione media delle società di ingegneria italiane rimane contenuta e ciò rappresenta un *handicap* nella competizione con i colossi mondiali.

Per accrescere la sua competitività e rispondere all'aumento della domanda pubblica, FS Engineering ha proseguito la sua politica di espansione sia in termini di risorse impiegate che di volumi produttivi, concentrando i propri sforzi nel settore domestico, senza trascurare, tuttavia, il mercato internazionale.

Questa politica ha portato la Società a migliorare il proprio *ranking* nella classifica delle *Top 225 design firms* di ENR raggiungendo il 142° posto (+6 posizioni rispetto all'anno precedente) per fatturato estero e a rimanere in vetta della classifica Guarnari delle Top 200 società d'ingegneria operanti in Italia (nel grafico che segue sono riportati i dati dei primi 15 classificati).

Ranking 2024	Ranking 2023	Società	Fatturato 2024 (Mio EUR)
1	1	 <b>ENGINEERING</b> GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	379
2	2	 <b>RIFA</b>	215
3	3	 <b>eni progetti</b>	184
4	7	 <b>PROGER</b>	179
5	4	 <b>TECNE</b>	173
6	5	<b>ITALCONSULT</b>	129
7	6	 <b>aceq</b> Ingegneria e servizi	116
8	9	<b>DBA GROUP</b>	112
9	8	<b>SINA</b>	103
10	13	 <b>FSM</b> Ingegneria	66
11	14	 <b>ARTELIA</b>	59
12	-	<b>iDEAS</b>	59
13	10	 <b>AGRICONSULTING</b>	58
14	35	<b>exyte</b>	56
15	15	<b>italsoft</b>	55

De 28/104

## AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ

FS Engineering ha consolidato un approccio integrato, sistemico e multidisciplinare nello sviluppo dei progetti infrastrutturali, orientato all'utilizzo di soluzioni finalizzate alla decarbonizzazione del settore dei trasporti, alla salvaguardia ambientale e valorizzazione paesaggistica, alla promozione di processi di economia circolare, alla tutela della biodiversità, alla coesione territoriale e inclusione sociale, nel quadro di un sistema della mobilità sostenibile e resiliente.

Con questo obiettivo, anche nel 2025 la Società ha proseguito l'applicazione sistematica della metodologia per il calcolo della *Carbon Footprint*, sviluppata secondo la norma UNI ISO 16064, alle attività di progettazione e costruzione, al fine di contribuire concretamente agli obiettivi di sostenibilità e alla mitigazione degli impatti ambientali lungo l'intero ciclo di vita delle opere.

Nel percorso di integrazione tra le attività di sostenibilità e la digitalizzazione dei processi aziendali, FS Engineering ha proseguito lo svolgimento del progetto B.I.M. LCA 2.0 che, combinando la modellazione informativa del B.I.M. con l'analisi del ciclo di vita di un'opera e con i dati ambientali, permette di simulare la riduzione dell'impatto ambientale e di pianificare i cicli di manutenzione per migliorare le prestazioni a lungo termine.

Sempre per conseguire un approccio progettuale sostenibile innovativo, condiviso e consolidato, FS Engineering è impegnata nello sviluppo delle metodologie allineate alle norme ISO e ad altri standard internazionali, nonché alla predisposizione di linee guida interne, studi e ricerche i cui risultati, dal 2025, vengono condivisi in WEB attraverso i canali digitali dell'azienda. Inoltre, FS Engineering partecipa attivamente a tavoli di lavoro e di coordinamento che coinvolgono tutti gli aspetti specifici della progettazione infrastrutturale sostenibile, dal punto di vista ambientale, sociale ed economico.

La Società ha adottato già da tempo, inoltre, il Protocollo Envision, primo sistema di *rating* e strumento certificato di valutazione della sostenibilità delle opere, che delinea gli indirizzi per integrare i criteri di sostenibilità nella progettazione e realizzazione degli interventi infrastrutturali, valorizzandone i benefici sociali, economici e ambientali.

Sempre nell'ottica di verificare la sostenibilità di un'opera in tutte le sue fasi, FS Engineering ha avviato il monitoraggio della propria catena di fornitura attraverso una piattaforma dedicata: questa iniziativa le ha consentito, nel corso del 2025, di presentare la propria candidatura ai fini del *rating* EcoVadis, conseguendo la valutazione "Bronze"<sup>1</sup> che dimostra ai partner commerciali un livello di maturità ESG superiore alla media e una chiara volontà di proseguire nel percorso di sostenibilità.

Nel processo di integrazione della sostenibilità assume valore il coinvolgimento degli *stakeholder* per identificare le esigenze prioritarie del territorio e far comprendere il ruolo dell'infrastruttura come componente attiva dei processi di trasformazione e riqualificazione del paesaggio. In quest'ottica, FS Engineering ha partecipato nel corso del 2025 a 2 dibattiti pubblici e a una survey sui temi delle tecnologie green applicate al settore ferroviario nell'ambito di una analisi *multicriteria*, condotta in un progetto di ricerca internazionale.

### Sistemi di Gestione

Nel percorso di consolidamento del proprio Sistema di Gestione, FS Engineering conferma anche nel 2025 un approccio improntato al miglioramento continuo, rafforzando strumenti e metodologie che estendono e consolidano l'ambito delle certificazioni relative agli standard ISO 9001 (sistema di gestione della Qualità), ISO 14001 (sistema di gestione dell'Ambiente), ISO 45001 (sistema di gestione della Sicurezza sul Lavoro) e UNI/PdR 74 (Sistema di Gestione BIM) già conseguite.

<sup>1</sup> Il rating Bronze di EcoVadis è un riconoscimento che colloca le aziende nel top 35% delle imprese valutate, attestando un sistema di gestione della sostenibilità solido e superiore alla media, premiando l'integrazione di politiche ambientali, sociali, etiche e di acquisto sostenibile

22/29/104

In tale prospettiva, un elemento di rilievo nel percorso di crescita è stato il conseguimento della certificazione dello standard SA8000, riferimento globale per la tutela dei diritti dei lavoratori e la responsabilità sociale d'impresa e che ha permesso di rafforzare i propri presidi di *governance* sociale.

Inoltre, FS Engineering ha sviluppato un sistema di gestione dell'Energia (ISO 50001) standard internazionale che fornisce un quadro di riferimento per sviluppare una politica per un uso più efficiente dell'energia.

Parallelamente, FS, in qualità di holding di Gruppo, ha adottato e ottenuto la Certificazione per la Parità di Genere secondo lo standard UNI/PdR 125, prassi di riferimento nazionale che definisce il sistema di gestione per la parità di genere. La certificazione è stata rilasciata in relazione all'adozione e al mantenimento di un sistema di gestione unico e centralizzato a livello di Gruppo. FS Engineering è tra le società certificate del Gruppo FS e opera, quindi, in conformità alle medesime politiche, procedure e processi definiti dalla Capogruppo.

Sul fronte ambientale, FS Engineering ha continuato nel 2025 e deciso di proseguire nel 2026 il percorso di consolidamento dell'attestazione di conformità ai requisiti della norma UNI EN ISO 14064-1 relativa alla "Metodologia per la misura delle emissioni di gas serra su base progettuale, generate dalla realizzazione di infrastrutture". L'uso della metodologia di calcolo, sviluppata da FS Engineering e basata sul Tariffario della CO<sub>2</sub>, consente di effettuare un preventivo assesment dell'impronta climatica delle opere da realizzare. Grazie all'adozione di queste iniziative volontarie, in una prospettiva condivisa di miglioramento continuo, sono emersi interessanti spunti per una progettazione e una realizzazione delle infrastrutture sempre più sostenibili.

Infine, il percorso intrapreso ha portato al riconoscimento del prestigioso SGS *Merit Award* per l'eccellenza nella gestione integrata dei sistemi e per la capacità di coniugare responsabilità sociale, visione sistemica e continuo miglioramento. Il premio, assegnato da SGS solo alle organizzazioni che dimostrano un approccio particolarmente virtuoso nell'integrazione dei diversi sistemi di gestione, certifica FS Engineering come punto di riferimento nel panorama ingegneristico nazionale e internazionale.

## CLIENTI

Le indagini annualmente condotte dai principali istituti sul mercato dell'ingegneria e delle costruzioni nel mondo hanno da qualche anno evidenziato come la domanda si orienti sempre di più alla sicurezza della mobilità e delle infrastrutture nell'intero ciclo di vita utile, enfatizzando, nel contempo, il rispetto dell'ambiente e l'approccio etico al *business*.

Per rispondere a queste istanze, FS Engineering ha avviato già da tempo la digitalizzazione per la costruzione di opere pubbliche attraverso il B.I.M. uno strumento fondamentale per migliorare la qualità progettuale e la sicurezza intrinseca delle opere, già dalla fase del loro concepimento e fino alla loro dismissione, manutenzione compresa.

Pur proseguendo nel solco di quanto già avviato negli anni precedenti, FS Engineering, nel corso del 2025, ha impresso un'accelerazione all'evoluzione digitale realizzando apposite piattaforme B.I.M. 4D, 5D e oltre per puntare a prevenire ritardi ed extra costi nella realizzazione delle opere, evitare varianti in corso d'opera e traguardare l'obiettivo di "morti zero" sul lavoro.

Unendo geotermia e rilievi da satellite, inoltre, FS Engineering ha sviluppato una metodologia unica in Europa che le permette di identificare potenziali interferenze con il sottosuolo ancor prima di iniziare gli scavi, come nel caso di preesistenze archeologiche, valorizzando i rinvenimenti senza doverli più considerare meri ostacoli per l'avanzamento delle opere."

Accanto alla digitalizzazione e sempre con un occhio alle nuove tendenze del mercato dell'ingegneria e delle costruzioni, FS Engineering ha puntato sulla diversificazione dei servizi offerti contribuendo alla realizzazione di due nuovi impianti fotovoltaici a Foggia ed Arezzo, destinati ad alimentare la rete elettrica ferroviaria.

Anche per la realizzazione degli impianti fotovoltaici FS Engineering ha utilizzato il B.I.M. cosa che le ha permesso di ottimizzare ogni fase del processo, riducendo tempi e rischi operativi e garantendo una migliore integrazione paesaggistica.

In altre parole, FS Engineering, partendo da una domanda di mercato che richiede livelli prestazionali elevati, ha investito nella ricerca e sviluppo e nella formazione per confermarsi *leader* nella promozione graduale e consapevole dell'innovazione sostenibile, con l'ambizione di ampliare le proprie quote di mercato e di contribuire alla costruzione di un futuro più resiliente e rispettoso dell'ambiente.

## CAPITALE UMANO

Nel corso del 2025 la Società ha ampliato lo sforzo volto a sviluppare l'organico in termini quantitativi e qualitativi, in modo da poter supportare gli obiettivi richiesti dal Piano Industriale e affrontare le sfide del mercato.

L'organico complessivo della Società ha avuto un incremento netto pari a 184 unità.

n. risorse HDC <sup>1</sup>	31.12.2025	31.12.2024	Variazione	%
Dirigenti	91	92	(1)	-1%
Quadri	1.045	1.040	5	0%
Impiegati	2.292	2.143	149	7%
<b>Personale a ruolo</b>	<b>3.428</b>	<b>3.275</b>	<b>153</b>	<b>5%</b>
Distaccati	(7)	(9)	2	-22%
Flessibili	61	32	29	91%
<b>Totale Forza</b>	<b>3.482</b>	<b>3.298</b>	<b>184</b>	<b>6%</b>

Tenendo conto della dinamica dei passaggi di livello e dei movimenti gestionali di entrate ed uscite, escludendo il personale in distacco, l'*overview* del personale di società al 31.12.2025 è composto come segue:

n. risorse puntuali HDC <sup>1</sup>	31.12.2024	Assunzioni	Cessazioni	Stabilizzazioni	Δ Netto	31.12.2025
Personale a Ruolo	3.275	345	(230)	38	153	3.428
Distaccati	(9)	(2)	4		2	(7)
Flessibili	32	96	(29)	(38)	29	61
<b>Totale Forza</b>	<b>3.298</b>	<b>439</b>	<b>(255)</b>	<b>0</b>	<b>184</b>	<b>3.482</b>

Nel 2025, la consistenza media FTE<sup>2</sup> nel 2025 è stata pari a 3.406 unità come illustrato nella seguente tabella:

<sup>1</sup> HDC (*Headcount*): misurazione dell'organico che conteggia tutto il personale amministrato a fine periodo, dove ogni risorsa vale per una unità indipendentemente dal nastro orario del suo contratto di lavoro (*part-time o full-time*).

<sup>2</sup> FTE (*full time equivalent*) è un'unità di misura che converte le ore lavorate da dipendenti *part-time e full-time* in un valore standardizzato, rappresentante il numero di risorse a tempo pieno necessarie per un'attività.

22/31/104

n. risorse medie FTE	2025	2024	Variazione	%
Dirigenti	94	91	3	3%
Quadri	1.039	935	104	11%
Impiegati	2.219	2.105	114	5%
<b>Personale a ruolo</b>	<b>3.352</b>	<b>3.131</b>	<b>221</b>	<b>7%</b>
Flessibili	54	40	14	35%
<b>Totale</b>	<b>3.406</b>	<b>3.171</b>	<b>235</b>	<b>7%</b>

La componente in somministrazione dell'organico ha continuato a rappresentare un bacino per le assunzioni a tempo indeterminato, oltre che essere un fattore di flessibilità.

### Relazioni Industriali

Relativamente alle Relazioni Industriali, nel corso del 2025 l'adesione del personale ad iniziative di astensione dal lavoro per sciopero è stata molto contenuta (0,15% del totale delle ore lavorabili) e riferita esclusivamente alle tematiche inerenti il rinnovo del CCNL.

Durante l'anno, si sono tenuti tre incontri con le Organizzazioni Sindacali a Roma e Reggio Calabria.

### Selezione, Gestione e Sviluppo

L'attività di **selezione** svolta nel corso dell'anno ha permesso di rispondere più tempestivamente e in modo mirato alle esigenze delle diverse aree aziendali, consentendo di individuare 390 risorse in Italia e circa 40 su sedi estere.

Relativamente alla **gestione**, nel 2025 è stato avviato un rafforzamento strutturale del processo di gestione del personale internazionale, attraverso l'attivazione di percorsi di *job rotation* tra diverse aree geografiche.

Inoltre, per affrontare le sfide proposte dal Piano Industriale, dal PNRR e dalle nuove Iniziative internazionali, è stato confermato anche per il 2025 un piano assunzionale mirato, in ambito nazionale, al supporto ai cantieri anche con l'inserimento di nuovi ruoli (*Field*, PM, PPE, *BIM Coordinator*) e il potenziamento delle figure in ambito *digital* (*BIM specialist*, *BIM to field*).

Per quanto riguarda lo **sviluppo**, infine, durante l'anno sono state valutate 439 persone (di cui 418 risorse di FS Engineering e 21 di I.E.S. d.o.o.) e finalizzate 4 immissioni in posizione manageriali.

### Organizzazione

È stato ottimizzato l'assetto organizzativo funzionale alla valorizzazione del *business* attraverso: l'istituzione della funzione *CEO Office*, in linea con il modello di Gruppo.

È stata istituita la Direzione Engineering & Operations con la quale è stato aggiornato il modello di governance dei processi operativi, con l'obiettivo di presidiare gli impegni connessi al PNRR, e dei progetti strategici previsti nel Piano Industriale.

Inoltre, è stata istituita la nuova Direzione Estero, No Captive, Business Affairs e Sostenibilità con l'obiettivo di accelerare lo sviluppo del mercato estero e *no Captive*, integrando le responsabilità di sviluppo commerciale a quelle di promozione istituzionale e di sostenibilità all'interno della nuova direzione.

Infine, è stato allineato l'assetto organizzativo al nuovo modello operativo dell'Information Technology di Gruppo, con la ridefinizione del perimetro di responsabilità della *Direzione TID Spoke & Digital Rail Infrastructure Development* e la conseguente ridenominazione in Direzione *Infrastructure BIM Management & Project Control* e l'istituzione della nuova struttura *TID Business Developer*.

## Formazione

Nel 2025 sono state realizzate attività formative che hanno coinvolto 3.317 risorse (il 96%) per circa 153.765 ore totali (di cui 135.000 su personale operativo e le altre su staff), pari a circa 6 giornate pro-capite, di cui più del 60% relative a formazione e aggiornamento tecnico-professionali e digitalizzazione, confermando la vocazione societaria ad un forte investimento sul *lifelong learning*.

Rispetto agli anni precedenti c'è stato un significativo incremento della formazione e-learning (il 52% delle ore totali) confermando quindi la forte spinta verso un apprendimento più flessibile e sostenibile. È proseguita la digitalizzazione di contenuti con lo sviluppo di corsi e-learning per rendere il *knowhow* di FS Engineering accessibile a tutto il personale (corsi su BIM, Gallerie, DNA Ferroviario), nonché la digitalizzazione di contenuti, testi e abbonamenti necessari allo svolgimento delle attività specialistiche. I corsi di formazione hanno contestualmente assicurato l'acquisizione di tutti i crediti formativi necessari al mantenimento delle iscrizioni agli albi professionali e anche di certificazioni nazionali e internazionali per le figure professionali *core* (Ingegneri, Geologi, Architetti, Project Manager, professionisti BIM, Esperti ERTMS).

A livello internazionale sono stati svolti per le Branch corsi di lingue e corsi specialistici sull'armamento ferroviario.

Sono state inoltre svolte ulteriori 10.290h di formazione sulla sicurezza, in aggiunta rispetto al numero di ore obbligatoriamente previste per legge e 12.426h sulla Responsabilità Sociale (corsi di *Diversity & Inclusion*, tutela e riservatezza dei dati aziendali, etica aziendale, *anticorruption* e tematiche ambientali specifiche).

Da ultimo, si segnala l'avvio di un progetto innovativo sperimentale, in accordo con FS, di consolidamento delle competenze manageriali attraverso *digital roleplay* basati sull'intelligenza artificiale.

## Sicurezza D.Lgs 81/08

Nel corso del 2025 sono state svolte numerose attività legate agli adempimenti normativi che hanno comportato anche alcune modifiche organizzative. Riguardo a queste ultime, all'interno del Servizio di Protezione e Prevenzione è stato nominato un nuovo ASPP per la sede di Napoli. Inoltre, sono entrati in organico anche tre specialisti per la sicurezza per le sedi di Palermo, Catania, Reggio Calabria e Roma.

La formazione sulla sicurezza del lavoro, nel 2025, ha visto la partecipazione di 2.350 risorse per un totale di 12.772h di formazione erogata, con prevalenza di docenza a cura di RFI.

Per quanto riguarda gli adempimenti normativi, nel corso dell'anno sono state condotte:

- le prove di esodo annuali per il rischio di incendio e altre tipologie di rischio (es. terremoto ed esplosioni) che si sono svolte con la partecipazione di tutto il personale presente nelle singole sedi al momento delle prove stesse;
- le riunioni periodiche (art.35 D.lgs. 81/08) che si sono svolte in tutte le sedi di FS Engineering, quasi esclusivamente in presenza. Oltre alle riunioni sono stati condotti i sopralluoghi previsti dall'art.25 del D.lgs. 81/2008;
- le visite mediche previste per la sorveglianza sanitaria: che hanno riguardato 1.970 risorse e comportato 514 vaccinazioni (antitetanica).

Nel 2025, infine, oltre agli *audit* interni sulle sedi di Roma, Ancona, Bari, Genova, Cagliari e Napoli, è stata rinnovata, nel mese di luglio, la Certificazione ISO 45001:2018 con il certificatore esterno SGS. L'*audit* non ha rilevato "non conformità", ma solo delle osservazioni, in parte già sanate.

## PRINCIPALI EVENTI DELL'ESERCIZIO

### INIZIATIVE PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

- **5 gennaio:** il Primo Ministro indiano, Nerendra Modi, ha inaugurato una sezione di 13 km del corridoio Dehli – Meerut *Regional Rapid Transit System* (RRTS), da Sahibabad nell'Uttar Pradesh a New Ashok Nagar in Dehli: una nuova importante milestone per FS Engineering incaricata, a partire già dal 2019, in partnership con la società spagnola Ayesa, di fornire servizi di consulenza e ingegneria per uno dei progetti di trasporto più ambiziosi dell'India.
- **30 maggio:** Nell'ambito del progetto metropolitane Kanpur e Agra, per il quale nel 2020 FS Engineering si era aggiudicata il contratto di PMC in *partnership* con la spagnola Typsa, è stata aperta all'esercizio commerciale la linea tra le stazioni Moti Jheel e Kanpur Central, un segmento chiave con 5 nuove stazioni della sezione in sotterraneo del "Corridoio 1", che si aggiungono alle 9 stazioni già attivate.
- **6 giugno:** nell'ambito dell'inaugurazione della tratta Udhampur-Srinagar-Baramulla in India, è stato aperto all'esercizio commerciale il ponte Anji Khad, un'opera iconica, strategica per il trasporto ferroviario indiano: progettato e curato nella supervisione lavori da FS Engineering, il ponte rappresenta un'opera incomparabile nel Paese. Con una lunghezza di 725 metri e un'altezza di 196, il ponte presenta una sezione strallata di 473 metri, inclusa una campata centrale di 290 e una torre di sostegno asimmetrica. Questo *design* unico lo rende il primo ponte strallato ferroviario in India e si contraddistingue per essere tra i progetti più ambiziosi e impegnativi dell'intera linea ferroviaria progettata per collegare il Kashmir con i confini nord-occidentali dell'India.
- **4 settembre:** FS Engineering si conferma per il settimo anno consecutivo come *top player* di settore nelle classifiche della *Engineering News-Record* (ENR), autorevole testata internazionale di riferimento per il mondo delle costruzioni e dell'ingegneria. Durante l'India *Construction Festival*, tenutosi presso il *Jio Convention Centre* di Mumbai, FS Engineering ha ricevuto il prestigioso riconoscimento che certifica il suo posizionamento tra le migliori società di ingegneria a livello mondiale raggiungendo la 121ª posizione nella *Top 150 Global Design Firms* e la 142ª nella *Top 225 International Design Firms*, migliorando di sei posizioni rispetto all'anno precedente. Un risultato che testimonia la crescita costante e la competitività della Società nel panorama internazionale.
- **15 settembre:** Rail Baltica ha firmato a Vilnius con il consorzio COBELEC (Gruppo Cobra & Grupo Elecnor) il più grande contratto di progettazione e costruzione del sottosistema di elettrificazione ferroviaria mai realizzato in Europa che punta a collegare i Paesi Baltici - Polonia, Lituania, Lettonia, Estonia e indirettamente anche la Finlandia - alla rete ferroviaria europea entro il 2030, con impatti significativi in termini di sostenibilità, efficienza energetica e interoperabilità. Nell'ambito dell'iniziativa, FS Engineering avrà il compito della supervisione lavori di realizzazione dei sistemi di segnalamento e dei sottosistemi energetici, oltre alla direzione lavori della nuova linea Alta Velocità in Lettonia (230 km a doppio binario).
- **23 settembre:** una delegazione di FS Engineering e una di FS, si sono recate a Riyadh per incontrare i massimi vertici delle *Saudi Arabia Railways* (SAR) e un Consorzio di costruttori internazionali che già opera in Arabia Saudita. La visita ha rappresentato un'opportunità per illustrare ai partner strategici l'offerta integrata del Gruppo FS e ha evidenziato il grande potenziale per future collaborazioni strategiche che saranno analizzate in ulteriori incontri bilaterali finalizzati alla stipula di specifici protocolli attuativi di collaborazione sui diversi temi trattati di comune interesse.
- **20 ottobre:** tra 300 candidature, suddivise in 12 categorie, presentate allo "Year in Infrastructure – Going Digital Awards", organizzato da Bentley Systems, FS Engineering è stata l'unica società internazionale a rientrare in finale con

3 progetti finalisti, vincendo un *award* nella categoria "Bridges and Tunnels" con un progetto che impiega le tecnologie digitali per una migliore gestione dell'infrastruttura.

- **27 ottobre:** si è tenuto a Roma, il Forum Imprenditoriale Italia-Turkmenistan, l'evento bilaterale organizzato dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e dall'ICE, che ha visto la partecipazione di 180 rappresentanti di aziende ed istituzioni, 120 italiane e 60 turkmene. FS Engineering è stata tra i protagonisti del vertice, con l'Amministratore Delegato che, intervenuto nel corso della sessione di apertura, ha sottolineato il valore strategico dell'evento come occasione per rafforzare i rapporti bilaterali e condividere nuove prospettive di sviluppo infrastrutturale sostenibile ed *hi-tech* in linea con gli indirizzi del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Governo italiano.
- **25 novembre:** per la prima volta il *World Congress on Railway Research (WCRR 2025)* e la *International Heavy Haul Association Conference (IHHA 2025)* si sono svolti con l'obiettivo di riunire esperti, istituzioni e operatori del settore ferroviario di tutto il mondo in un'unica piattaforma di confronto e collaborazione al fine di promuovere reti ferroviarie più sicure e affidabili, favorire la diffusione di tecnologie innovative, migliorare l'efficienza operativa e sostenere la transizione verso una mobilità più sostenibile. FS Engineering è stata tra i protagonisti dell'evento con un proprio contributo che ha illustrato l'approccio digitale integrato promosso dalla Società per migliorare efficienza, qualità e sostenibilità nella progettazione infrastrutturale.
- **2 dicembre:** FS Engineering ha accolto presso la sua sede di Roma i più alti vertici della Tanzania Railways Corporation (TCR). L'incontro ha avuto l'obiettivo di rafforzare importanti sinergie internazionali in linea con gli indirizzi del Governo, del MIT e del Piano Industriale di Ferrovie dello Stato Italiane. La Società, già in passato, ha portato avanti rapporti commerciali con la Tanzania, contribuendo al potenziamento del settore ferroviario nell'ambito dello sviluppo del sistema di segnalamento e telecomunicazioni delle tratte ferroviarie Dar Es Salaam-Morogoro (205 km) e Morogoro-Makutupora (344 km), parti integranti del progetto Tanzania Central Corridor.

#### ALTRI EVENTI

- **9 gennaio:** aggiudicata ad un Raggruppamento Temporaneo di Progettisti composto da Systra Spa (mandataria) e da FS Engineering e CREW nel ruolo di mandanti la gara avente oggetto la rielaborazione e l'adeguamento del progetto preliminare integrato del prolungamento della metro A da Battistini a Torvecchia.
- **14 marzo:** attivato il collegamento tra il circuito dell'impianto fotovoltaico alla SSE di Padova. L'impianto rientra tra quelli individuati dal Gruppo FS da attivare per generare potenza e ridurre l'assorbimento di energia dalla rete di trasmissione nazionale e si compone di 9.184 moduli la cui produzione stimata annua di energia è di circa 6,5 GWh.
- **30 aprile:** alla presenza del Viceministro e del Sottosegretario di Stato del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti è stato firmato il protocollo d'intesa tra FS Engineering e ANSFISA, l'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali. Il protocollo sancisce una collaborazione continuativa e strutturata che porti ad ottimizzare la gestione digitale dei flussi informativi e dell'organizzazione delle informazioni, con particolare riferimento al sistema B.I.M. con cui monitorare costantemente la costruzione e le fasi del ciclo di vita dell'opera infrastrutturale, tenendo in considerazione anche l'impatto di cantieri e interventi di manutenzione. Nell'intesa è previsto anche il confronto costante degli esperti e dei professionisti delle due organizzazioni tramite incontri tecnici, laboratori pratici e studi congiunti nell'ottica di creare una cultura della sicurezza sempre più moderna, avanzata e condivisa, focalizzandosi su un approccio integrato di digitalizzazione, formazione e innovazione.

De 35/104

- **23 giugno:**
  - ✓ la 85ª Assemblée degli Associati OICE ha rinnovato gli organi associativi per il quadriennio 2025 – 2029. In particolare, nel nuovo Consiglio Generale hanno fatto il loro ingresso due *manager* di FS Engineering nominate, rispettivamente, Vicepresidente e Consigliere.
  - ✓ Alla terza edizione del Premi OICE dell'ingegneria e dell'architettura, alla presenza di oltre 500 operatori del settore, sono state presentate più di 250 candidature: tra di esse, diciassette sono state le società premiate tra le quali si è distinta FS Engineering come vincitrice per la categoria "A2" ESG/Sostenibilità.
- **24 giugno:** FS Engineering ha coordinato le attività per la connessione in Sottostazione Elettrica ferroviaria (SSE) dell'impianto fotovoltaico di Foggia, contribuendo all'attivazione del secondo impianto a produzione *green* connesso alla SEE. L'impianto fotovoltaico di Foggia, che si compone di 6.624 moduli fotovoltaici con una produzione annua stimata di circa 4.521,75 MWh, rientra tra le attivazioni individuate dal Gruppo FS per conseguire l'obiettivo societario di generare potenza da impianti fotovoltaici al fine di ridurre l'assorbimento di energia dalla Rete di Trasmissione Nazionale di alta tensione o dalla Rete di Distribuzione in media tensione.
- **22 settembre:** siglata in Campidoglio una nuova e strategica convenzione tra FS Engineering e la Città Metropolitana di Roma Capitale, finalizzata all'adozione di sistemi digitali avanzati per la progettazione, realizzazione e gestione delle opere pubbliche. Questa collaborazione rappresenta un passo decisivo verso la modernizzazione e la digitalizzazione delle infrastrutture pubbliche della Città Metropolitana di Roma, a beneficio di cittadini, imprese e territorio.
- **27 settembre:** attivata alla circolazione ferroviaria la tratta Canello e Frasso Telesino/Dugenta della nuova linea AV/AC Napoli – Bari. L'attivazione fa da apripista agli altri obiettivi previsti a completamento dell'itinerario, nel rispetto del Programma Operativo Nazionale Infrastrutture e Reti 14-20 e del PNRR.
- **22 ottobre:** attivata ufficialmente la nuova tratta ferroviaria Bicocca–Catenanuova, parte fondamentale del nuovo itinerario strategico Palermo–Catania–Messina, destinato a potenziare il trasporto ferroviario nell'isola. Un traguardo importante per FS Engineering che ha eseguito la progettazione, la direzione lavori e il *project management*.
- **2-3 dicembre:** FS Engineering ha tenuto due importanti seminari, presso il Politecnico di Milano e l'Università Sapienza di Roma, in cui ha illustrato l'evoluzione delle tecnologie ferroviarie. La presenza di FS Engineering presso due delle principali università italiane, oltre ad essere stata molto apprezzata dagli studenti, ha confermato l'impegno dell'Azienda nel dialogo con il mondo della formazione e della ricerca.
- **22 dicembre:** la Città Metropolitana di Messina ha approvato, con Decreto Sindacale, lo schema di convenzione con FS Engineering per l'adozione di sistemi digitali avanzati nella progettazione, gestione e monitoraggio delle opere pubbliche. L'accordo nasce dall'esigenza dell'ente di ottimizzare tempi, costi e sicurezza nei cantieri, sfruttando le più moderne tecnologie digitali. FS Engineering metterà a disposizione della Città Metropolitana di Messina piattaforme integrate di *information management* e modelli B.I.M. con i propri sistemi evoluti unici in UE, che consentiranno di digitalizzare e governare tutte le fasi di realizzazione delle opere. La convenzione si aggiunge alle importanti sinergie e *partnership* che FS Engineering ha attivato a servizio del Sistema Paese nel corso dell'anno.

## FATTORI DI RISCHIO

Il raggiungimento degli obiettivi di un'organizzazione può essere influenzato da eventi di diversa natura che determinano una intrinseca condizione di "rischio/opportunità", ovvero di "incertezza", che deve essere individuata e gestita per evitare, contenere o accettare i potenziali effetti negativi prodotti dal verificarsi dell'evento e valutare l'opportunità di sfruttare quelli positivi.

La gestione dell'incertezza, attraverso la funzione *risk management*, crea valore in quanto favorisce il perseguimento degli obiettivi aziendali, migliorando il processo decisionale e agevolando l'allocazione del capitale e delle risorse, la protezione del patrimonio e dell'immagine, l'ottimizzazione delle attività operative.

In coerenza con Governance di Gruppo, le attività di *risk management*, che costituiscono parte integrante del SCIGR, sono svolte nella Società secondo le regole e le metodologie previste dallo specifico Framework, ispirato alle *best practices* nazionali ed internazionali, tra cui la norma UNI ISO 31000:2018 "Gestione del rischio - Principi e linee guida" e il "COSO *Enterprise Risk Management Framework – Integrating with Strategy and Performance*".

La funzione di Risk Management societaria è coperta dalla struttura organizzativa Risk Officer di FS Engineering, collocata a diretto riporto dell'Amministratore Delegato, che assicura il presidio dei rischi societari attuando le strategie, gli indirizzi e le politiche definiti dalla  *Holding* e garantisce anche il monitoraggio e il *reporting* agli organi di Governance e controllo aziendali e agli *stakeholders* interni.

Il *risk approach* adottato prevede che le analisi di rischio siano condotte unitamente ai responsabili di processo interessati, in maniera differenziata a seconda dell'attività oggetto di valutazione e, infatti, le analisi di rischio si articolano in:

- *enterprise risk management*, riguardante tutti gli aspetti della gestione aziendale
- *strategic risk management*, riguardante la pianificazione strategica e la programmazione operativa
- *international & project risk management*, riguardante le iniziative progettuali e quelle di allocazione del capitale, anche all'estero.

In continuità con il passato, nel 2025 FS Engineering ha svolto una campagna di *control self risk assessment* focalizzata sui rischi di processo (Rischi operativi e di *business*) ed una dedicata alla individuazione di "*top risk & opportunities*" sugli obiettivi strategici di Piano Industriale, con il coordinamento metodologico della  *Holding*.

Oltre a ciò, nel 2025, sono state svolte analisi di rischio ed opportunità previste dai sistemi di gestione che garantiscono l'ottemperanza dei requisiti dei sistemi HSQE (ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001, SA 8000), del sistema di gestione B.I.M. (UNI/PdR 78), del mantenimento dello Organismo di Ispezione di tipo B (ISO 17020) e una dedicata analisi di rischio inserita all'interno della Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità, nella sezione "doppia materialità".

Sono state inoltre effettuate diverse decine di analisi di rischio di progetto che hanno coperto principalmente, ma non solo, i principali progetti facenti parte del PNRR.

Per lo svolgimento delle attività di *risk management*, FS Engineering adotta una tassonomia di Gruppo articolata nelle seguenti 4 macrocategorie: rischi strategici, rischi operativi, rischi normativi, rischi ambientali (ESG).

Di seguito sono rappresentati in forma sintetica e non esauriente i principali eventi a cui FS Engineering è potenzialmente esposta e le principali azioni di gestione adottate.



## Rischi Strategici

	RISCHI	AZIONI DI MITIGAZIONE	OPPORTUNITÀ
Mercato	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esposizione del capitale investito all'estero (rischio Paese)</li> </ul>		
Macroeconomico	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Instabilità geopolitica</li> <li>• Congiuntura macroeconomica sfavorevole</li> <li>• Scenario inflattivo e incremento prezzi</li> <li>• Volatilità dei prezzi (ad es. commodities, materie prime)</li> <li>• Crisi economico-finanziaria in settori rilevanti per il business</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aggiornamento del piano industriale considerando le mutate condizioni del contesto</li> <li>• Rimodulazione dei piani di investimento in base all'evoluzione del contesto economico.</li> <li>• Programma RFI/ FS Engineering di attuazione di Project Risk Management sugli investimenti mirato all'identificazione delle criticità che richiedono una immediata azione a livello di Gruppo.</li> </ul>	
Finanziario	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Inadeguata erogazione di contributi o fondi pubblici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rimodulazione e definizione nuove priorità degli investimenti</li> </ul>	



## Rischi Operativi

	RISCHI	AZIONI DI MITIGAZIONE	OPPORTUNITÀ
Business & Development	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Criticità nella definizione, implementazione o aggiornamento delle strategie</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Messa a punto di un tool MARIO (Modello di Analisi di Rischio ad Immediato Output) per la valutazione del rischio commerciale delle nuove iniziative</li> </ul>	



**Rischi Operativi**

	RISCHI	AZIONI DI MITIGAZIONE	OPPORTUNITÀ
Technology & Digital	<ul style="list-style-type: none"> <li>Criticità nel disegno, sviluppo, implementazione o aggiornamento di infrastrutture, strumenti tecnologici o applicazioni digitali</li> <li>Indisponibilità di infrastrutture, strumenti tecnologici o applicazioni digitali</li> <li>Inadeguatezza o obsolescenza di infrastrutture, strumenti tecnologici o applicazioni digitali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Contribuzione alla definizione metodologica dell'analisi dei rischi necessaria alla certificazione ISO 42001 allo scopo di massimizzare l'efficacia dell'identificazione, dell'assessment e del trattamento dei rischi</li> <li>Aggiornamento metodologico dell'analisi dei rischi sul Sistema di Gestione BIM allo scopo di massimizzare l'efficacia dell'identificazione, dell'assessment e del trattamento dei rischi</li> <li>Introduzione di nuovi applicativi</li> <li>Iniziative di formazione e sensibilizzazione</li> </ul>	
Supply Chain	<ul style="list-style-type: none"> <li>Criticità nella definizione o aggiornamento dei fabbisogni</li> <li>Dipendenza da fornitori o appaltatori chiave</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ridimensionamento dell'utilizzo di fornitori esterni con sostituzione ove possibile di risorse interne, il cui operato viene direttamente verificato da personale FS Engineering esperto</li> </ul>	
Persone e organizzazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>Carenza di figure professionali con competenze specialistiche o emergenti (key people)</li> <li>Criticità nel dimensionamento o allocazione del personale</li> <li>Criticità nella definizione, implementazione o aggiornamento del modello organizzativo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Inserimento nel piano industriale dell'obiettivo di attivazione della Scuola di Mestiere Sicurezza per valorizzazione risorse interne</li> <li>Attivazione dei contratti di somministrazione per attività incrementali, picchi non previsti e progetti di internalizzazione su attività di cantiere</li> <li><i>Bridging Generations</i> - condivisione di testimonianze da parte di figure chiave in uscita per pensionamento</li> <li>Nuovo Sistema professionale per l'aggiornamento di ruoli e competenze</li> </ul>	
Safety	<ul style="list-style-type: none"> <li>Infortuni a terzi</li> </ul>		
Progettazione e Realizzazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>Criticità nel coordinamento o monitoraggio di commesse, programmi o progetti</li> <li>Criticità nella validazione, collaudo o messa in servizio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Cabina di regia FS-PNRR</li> <li>Rimodulazione di alcuni incarichi</li> <li>Reingegnerizzazione e ottimizzazione dei processi</li> </ul>	

22/39/104



## Rischi Operativi

	RISCHI	AZIONI DI MITIGAZIONE	OPPORTUNITÀ
Brand e Comunicazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>Criticità nella definizione, implementazione o aggiornamento delle strategie di comunicazione</li> </ul>		



## Rischi Normativi

	RISCHI	AZIONI DI MITIGAZIONE	OPPORTUNITÀ
Compliance	<ul style="list-style-type: none"> <li>Non conformità a normative, regolamenti o standard</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Monitoraggio periodico normativa</li> <li>Iniziative di formazione/informazione</li> </ul>	

Con riferimento invece ai rischi di credito, di liquidità di mercato in termini di prezzo, tasso di interesse e di cambio, si rinvia alle Note al bilancio per una più dettagliata trattazione in linea con quanto previsto dai principi contabili di riferimento.

## ALTRE INFORMAZIONI

### Sedi secondarie

In Italia FS Engineering esercita la propria attività sul territorio presso le Unità Locali di Bari, Bologna, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Reggio Calabria, Roma, Torino e Verona.

All'estero, la Società ha 10 sedi secondarie ubicate Bogotà (Colombia), Bron (Francia), Brisbane (Australia), Bucarest (Romania), Il Cairo (Egitto), Hammamet (Tunisia), Istanbul (Turchia), Lima (Perù), New Delhi (India), Toronto (Canada) e 4 uffici ad Addis Abeba (Etiopia), Riga (Lettonia), Riyadh (Arabia Saudita), e Tashkent (Uzbekistan).

### Procedimenti e contenziosi

#### Premessa

La presente sezione riporta il dettaglio dei procedimenti giudiziari penali di maggior rilievo in essere al 31 dicembre 2025. A tutt'oggi, e salvo ove diversamente specificato, non sono emersi elementi che possano far ritenere che FS Engineering sia esposta a passività potenziali o a perdite di una qualche consistenza, né allo stato si ritiene di avere cognizione di elementi tali che possano apprezzabilmente interessare la sua posizione patrimoniale, economica e finanziaria. Inoltre, ricorrendone le circostanze, la Società si è costituita parte civile.

In dettaglio:

Con riferimento ai procedimenti giudiziari penali, avviati nel tempo da alcune Procure nei confronti di ex o attuali rappresentanti della Società, si evidenzia che nel corso del 2025 non vi sono state condanne in via definitiva a carico di vertici societari (Organi sociali, Direttori Generali) per:

- delitti di natura dolosa di particolare gravità comportanti un rilevante danno per la Società ovvero che abbiano determinato l'applicazione di misure interdittive;
- delitti di natura dolosa che rientrano tra quelli contemplati nel D.Lgs. 231/2001;
- per gli ulteriori delitti di natura dolosa che rientrano tra quelli contemplati nella Legge 190/2012.

Inoltre, il dettaglio dei contenziosi e procedimenti significativi in essere nei confronti del personale dipendente, di terzi fornitori di servizi e/o appaltatori, del fisco, delle Regioni per contestazioni, etc., per i quali, ove ne ricorrano le condizioni, si è proceduto ad effettuare accantonamenti negli specifici fondi rischi ed oneri, è riportato nelle Note al bilancio cui si rinvia. Allo stesso modo anche la descrizione delle attività e passività potenziali, così come definite dai principi di Gruppo, sono riportati nelle Note al bilancio cui si fa integrale rinvio.

Al riguardo si evidenzia che nell'ambito del procedimento penale n. 25186/10 RGNR, iscritto dalla Procura della Repubblica di Firenze nel 2010 per asserite condotte illecite che sarebbero state consumate nell'ambito dei lavori ferroviari relativi al c.d. "nodo" di Firenze, in data 5 gennaio 2026 sono state depositate le motivazioni della sentenza emessa dal Tribunale di Firenze all'udienza del 10.7.2025.

In particolare, l'ex AD di FS Engineering e l'ex Direttore Operativo della Società con funzione di RUP sono stati assolti da tutti i reati contestati.

#### **Procedimenti penali ex 231/2001**

Nel corso del 2025 non sono emerse evenienze rilevanti ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

Altri procedimenti penali

Indipendentemente dalla definizione di passività ed attività potenziale congiuntamente con il concetto di rilevanza, non sussistono per il 2025 procedimenti penali e/o aggiornamenti dei procedimenti già comunicati nei precedenti esercizi che hanno comportato condanne in via definitiva a carico di ex ed attuali vertici societari (Organi sociali; Direttori Generali) per:

- delitti di natura dolosa che rientrano tra quelli contemplati nel D.Lgs. 231/2001;
- ulteriori delitti di natura dolosa che rientrano tra quelli contemplati nella Legge 190/2012;
- delitti di natura dolosa di particolare gravità comportanti un rilevante danno per la società ovvero che abbiano determinato l'applicazione di misure interdittive.

Non sussistono per il 2025 procedimenti penali e aggiornamenti dei procedimenti già comunicati nei precedenti esercizi che hanno comportato condanne in via definitiva a carico di ex ed attuali vertici societari (Organi sociali; Direttori Generali) in seguito a gravi incidenti ferroviari (che hanno comportato morte o lesioni gravi di dipendenti o viaggiatori).

#### **Adesione al consolidato fiscale**

FS Engineering, essendo in possesso dei requisiti previsti del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (artt. 117 e ss. Del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917), aderisce al consolidato fiscale (quale consolidata) in opzione con FS Italiane (quale consolidante).

L'opzione, già esercitata nei trienni precedenti a partire dal 2004, è stata rinnovata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 maggio 2025 per il triennio 2025 – 2027.

#### **Informativa relativa all'articolo 2497 ter**

La Società, nel corso del 2025, non ha assunto decisioni esplicitamente ai sensi dell'art. 2497 ter del Codice civile pur avendo assunto rilevanti deliberazioni nello spirito di piena condivisione degli orientamenti dell'Azionista Unico Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., Capogruppo del Settore Infrastrutture.

#### **Informativa relativa all'articolo 2086 del Codice civile**

La Società, alla data del presente bilancio, ai sensi dell'art. 2086 del Codice civile, si è dotata di un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa, valutato in tali termini positivi, anche ai sensi dell'art. 2381, terzo comma, c.c. dal Consiglio di Amministrazione.

#### **AZIONI PROPRIE**

La Società non possiede, né ha alienato nel corso dell'esercizio, azioni proprie, ovvero azioni della Controllante Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., né direttamente, né per il tramite di altri soggetti.

#### **RAPPORTI CON PARTI CORRELATE**

Le interrelazioni tra FS Engineering, le società del Gruppo FS Italiane, e tra queste e le altre parti correlate avvengono secondo criteri di correttezza sostanziale, in un'ottica di reciproca convenienza economica indirizzata dalle normali condizioni di mercato, per l'identificazione delle quali - ove del caso - ci si avvale anche del supporto di professionalità esterne; le operazioni intersocietarie perseguono l'obiettivo comune di creare efficienza e, quindi, valore per l'intero Gruppo FS Italiane.

Tali processi e operazioni avvengono nel rispetto della normativa specifica del settore, di quella civilistica e tributaria, in adesione e nel rispetto delle Procedure Amministrativo Contabili di Gruppo e societarie e tenuto conto delle caratteristiche e peculiarità delle attività esercitate da molte delle società del Gruppo.

#### **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Lo scenario geopolitico attuale continua a presentare elementi di profonda incertezza caratterizzato com'è dal proseguire dei conflitti in Ucraina e Medio Oriente e da una frammentazione che delinea una transizione verso un ordine multipolare.

In uno scenario così complesso ed incerto, FS Engineering è stata chiamata da FS, assieme alle altre società del Gruppo, ad aggiornare il proprio Piano Industriale per il quinquennio 2026 – 2030.

Sebbene il contesto non appaia favorevole, alcune caratteristiche del settore in cui la Società opera consentono di essere ottimisti. In particolare:

- nel settore dell'ingegneria e delle costruzioni la componente delle infrastrutture di trasporto rimane prioritaria e gli investimenti nazionali e transnazionali restano elevati ancorché la domanda risulti più cauta e selettiva, rispetto al recente passato;
- i servizi di ingegneria non sono "capital and energy-intensive" e, pertanto, i rincari dei costi dell'energia e delle materie prime che i conflitti nel mondo e la politica protezionistica statunitense hanno provocato e potrebbero provocare ancora hanno un limitato impatto sui costi della Società;
- sebbene non sia al momento possibile valutare l'impatto che l'attuale espansione del conflitto in Medio Oriente possa causare nell'economia mondiale, l'esposizione della Società verso i Paesi del Golfo, in termini di produzione attesa e di margini, non è tale da modificare significativamente le previsioni economiche e finanziarie di FS Engineering per il 2026 (la produzione e i margini delle attività previste sono rispettivamente pari all'1% e allo 0,5% del totale azienda).

Queste caratteristiche insieme alla visione strategica del *Board* hanno portato alla redazione di un Piano quinquennale che presenta lo stesso *trend* di crescita del precedente, in termini di ricavi, ma per valori ancora più significativi in quanto, da un lato, RFI conferma la continuità della curva dei suoi investimenti rispetto al Piano precedente e, dall'altro, FS Engineering punta sull'ingegneria integrata, *hi-tech* e digitale, per ampliare il proprio mercato, rimanendo competitiva sia in Italia che all'estero.

In particolare, integrando l'ingegneria tradizionale con *Big Data*, *IoT* e criteri ESG, il Piano Industriale prevede nuovi servizi verso il Gruppo (monitoraggio e ingegneria della manutenzione, realizzazione di impianti fotovoltaici, ruolo di Responsabile Unico del Procedimento – RUP), verso il mercato nazionale (valorizzazione dell'archeologia tramite una metodologia sviluppata internamente di imminente brevetto e la formazione specialistica sul B.I.M. ad Enti e Pubbliche Amministrazioni) e estero, puntando ad un'offerta di servizi pregiati e altamente remunerativi come il *Project Management Consulting* (PMC).

Il 1° marzo 2026 la Società ha dato forma alla strategia declinata nel Piano Industriale, in cui l'ingegneria è leva strategica di crescita, innovazione e competitività, cambiando la sua denominazione sociale da Italferr ad FS Engineering: non solo un nome nuovo, ma un modello integrato e digitale che mette a sistema competenze, tecnologie e dati per governare opere complesse lungo tutto il loro ciclo di vita.

Gli obiettivi sono ambiziosi, ma i risultati dell'esercizio 2025 che, ancora una volta, sono estremamente positivi e superiori alle aspettative, conseguiti grazie all'esperienza multidisciplinare e al *know-how* sviluppato nell'ingegnerizzazione digitale, permettono di essere fiduciosi sulla capacità della Società di traguardarli e di continuare ad affermarsi come *driver* dell'ingegneria italiana *hi-tech* nel mondo.

Roma, 11 marzo 2026

La Presidente

*Laure Martiniello*

L'Amministratore Delegato

*[Signature]*

**Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025**

*2024/10/24*

## Prospetti contabili

2245/104

**Conto economico**

valori in unità di euro

	Note	2025	2024
<b>Ricavi e proventi</b>		<b>450.911.015</b>	<b>420.448.973</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	(4)	450.452.950	419.772.012
Altri proventi	(5)	458.065	676.961
<b>Costi operativi</b>		<b>(347.191.423)</b>	<b>(344.522.750)</b>
Costo del personale	(6)	(224.319.840)	(212.154.611)
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(7)	(524.695)	(517.667)
Costi per servizi	(8)	(102.162.959)	(106.537.837)
Altri costi operativi	(9)	(11.766.545)	(16.604.026)
Ammortamenti, Svalutazioni e Accantonamenti	(10)	(8.417.384)	(8.708.609)
<b>Risultato operativo</b>		<b>103.719.592</b>	<b>75.926.222</b>
<b>Proventi e (oneri) finanziari</b>		<b>(2.483.011)</b>	<b>(1.784.114)</b>
Proventi finanziari	(11)	2.349.050	1.651.351
Oneri finanziari	(12)	(4.832.061)	(3.435.465)
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>101.236.581</b>	<b>74.142.109</b>
Imposte sul reddito	(13)	(30.110.530)	(22.040.347)
<b>Risultato netto d'esercizio</b>		<b>71.126.051</b>	<b>52.101.761</b>

**Conto economico complessivo**

valori in unità di euro

	Note	2025	2024
<b>Risultato netto d'esercizio</b>		<b>71.126.051</b>	<b>52.101.761</b>
<b>Componenti che non saranno riclassificate successivamente nell'utile/(perdita) dell'esercizio. al</b>			
Utili/(perdite) relativi a benefici attuariali	(23)	175.665	(61.030)
Effetto fiscale Utili/(perdite) relativi a benefici attuariali	(23)	(42.160)	14.647
<b>Totale Conto economico complessivo dell'esercizio</b>		<b>71.259.556</b>	<b>52.055.379</b>

**Situazione patrimoniale – finanziaria**

Relazione Finanziaria annuale 2025

De 46/104

valori in unità di euro

	Note	31.12.2025	31.12.2024
<b>Attività</b>			
<b>Attività non correnti</b>			
Immobili, Impianti e macchinari	(14;15)	36.816.017	38.109.018
Attività immateriali	(16)	0	0
Partecipazioni	(18)	349.992	349.992
Attività finanziarie (inclusi i derivati)	(19)	2.380	1.972
Attività per imposte anticipate	(17)	17.013.788	16.564.549
Altre attività	(20)	281.473	399.494
<b>Totale</b>		<b>54.463.649</b>	<b>55.425.025</b>
<b>Attività correnti</b>			
Attività finanziarie (inclusi i derivati)	(19)	39.305.372	3.802.686
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(22)	6.160.127	12.453.103
Crediti commerciali e contratti di servizio correnti	(21)	541.281.764	485.907.126
Altre attività correnti	(20)	5.707.441	6.189.828
<b>Totale</b>		<b>592.454.704</b>	<b>508.352.744</b>
<b>Totale attività</b>		<b>646.918.354</b>	<b>563.777.768</b>
<b>Patrimonio Netto</b>			
Capitale sociale	(23)	14.186.000	14.186.000
Riserve	(23)	56.296.872	56.152.598
Utili (Perdite) portati a nuovo	(23)	3.269.445	3.269.445
Utile (Perdita) d'esercizio	(23)	71.126.051	52.101.761
<b>Totale</b>		<b>144.878.368</b>	<b>125.709.804</b>
<b>Passività</b>			
<b>Passività non correnti</b>			
Benefici ai dipendenti	(25)	9.692.703	11.145.629
Fondi rischi e oneri	(26)	55.942.409	55.009.001
Passività finanziarie (inclusi i derivati)	(27)	12.731.403	13.086.132
<b>Totale</b>		<b>78.366.515</b>	<b>79.240.762</b>
<b>Passività correnti</b>			
Finanziamenti a breve quota corrente fin. medio/lungo termine	(24)	50.000.000	85.000.000
Passività finanziarie (inclusi i derivati)	(27)	5.204.275	5.033.927
Debiti per imposte sul reddito	(30)	1.942.174	893.533
Debiti commerciali	(29)	258.904.384	217.277.406
Altre passività	(28)	107.622.637	50.622.336
<b>Totale</b>		<b>423.673.471</b>	<b>358.827.202</b>
<b>Totale passività</b>		<b>502.039.986</b>	<b>438.067.964</b>
<b>Totale Patrimonio Netto e passività</b>		<b>646.918.354</b>	<b>563.777.768</b>

## Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto

valori in unità di euro	Riserve							Utile (perdita) d'esercizio	Totale Patrimonio Netto
	Capitale sociale	Riserva Legale	Riserva straordinaria	Riserve diverse	Riserva per Utili (perdite) attuariali per beneficiari dipendenti	Totale Riserve	Utili (perdite) portati a nuovo		
<b>Saldo al 1° gennaio 2024</b>	<b>14.186.000</b>	<b>2.837.200</b>	<b>57.522.096</b>	<b>676.643</b>	<b>(4.558.096)</b>	<b>56.477.843</b>	<b>3.269.445</b>	<b>58.860.580</b>	<b>132.793.868</b>
Utile/(Perdita) d'esercizio					(46.382)	(46.382)		52.101.761	52.101.761
Utili/(Perdite) rilevati direttamente a Patrimonio netto									(46.382)
<b>Utile/(Perdite) complessivo</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(46.382)</b>	<b>(46.382)</b>	<b>0</b>	<b>52.101.761</b>	<b>52.055.379</b>
Destinazione del risultato netto dell'esercizio precedente			2.866			2.866		(2.866)	0
Altri movimenti - risultato scissione Crew			(281.729)			(281.729)		(58.857.714)	(281.729)
Distribuzione dividendi									(58.857.714)
<b>Saldo al 31 dicembre 2024</b>	<b>14.186.000</b>	<b>2.837.200</b>	<b>57.243.233</b>	<b>676.643</b>	<b>(4.604.478)</b>	<b>56.152.598</b>	<b>3.269.445</b>	<b>52.101.761</b>	<b>125.709.805</b>
<b>Saldo al 1° gennaio 2025</b>	<b>14.186.000</b>	<b>2.837.200</b>	<b>57.243.233</b>	<b>676.643</b>	<b>(4.604.478)</b>	<b>56.152.598</b>	<b>3.269.445</b>	<b>52.101.761</b>	<b>125.709.805</b>
Utile/(Perdita) d'esercizio								71.126.051	71.126.051
Utili/(Perdite) rilevati direttamente a Patrimonio netto					133.505	133.505			133.505
<b>Utile/(Perdite) complessivo</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>133.505</b>	<b>133.505</b>	<b>0</b>	<b>71.126.051</b>	<b>71.259.556</b>
Destinazione del risultato netto dell'esercizio precedente			10.769			10.769		(10.769)	0
Altri movimenti									0
Distribuzione dividendi								(52.090.992)	(52.090.992)
<b>Saldo al 31 dicembre 2025</b>	<b>14.186.000</b>	<b>2.837.200</b>	<b>57.254.002</b>	<b>676.643</b>	<b>(4.470.973)</b>	<b>56.296.871</b>	<b>3.269.445</b>	<b>71.126.051</b>	<b>144.878.368</b>

De 48/104

## Rendiconto Finanziario

valori in unità di euro

	Note	31.12.2025	31.12.2024
<b>Utile/(perdita) di esercizio</b>		<b>71.126.051</b>	<b>52.101.761</b>
Imposte sul reddito	(13)	30.110.531	22.040.347
(Proventi)/Oneri finanziari	(11);(12)	2.483.010	1.784.114
Ammortamenti	(10)	7.961.398	8.003.218
Accantonamenti	(10)	21.498.914	28.427.394
Svalutazioni	(10)	(2.140)	(88)
Acc. Fondi per benefici ai dipendenti	(25)	19.385	18.778
(Plusvalenze)/Minusvalenze da alienazione	(14)	(6.578)	(25.852)
Variazione dei crediti commerciali	(21)	(56.782.966)	(98.025.035)
Variazione dei debiti commerciali	(29)	41.626.978	26.023.978
Variazione delle altre passività	(28)	56.353.556	2.527.717
Variazione delle altre attività	(20)	599.934	59.049
(Utilizzi fondi rischi e oneri)	(26)	(20.565.506)	(9.554.302)
(Pagamento benefici ai dipendenti)	(25)	(1.634.546)	(2.061.847)
Imposte sul reddito pagate al netto del cred. d'imposta rimborsati	(13)	(29.409.309)	(26.828.794)
Proventi finanziari Incassati/(oneri finanziari pagati)	(11);(12)	399.321	(2.269.574)
<b>Flusso di cassa netto generato (assorbito) da attività operativa</b>		<b>123.778.032</b>	<b>2.220.863</b>
Investimenti in attività materiali ed investimenti Immobiliari	(14)	(1.384.728)	(2.460.701)
<b>Investimenti al lordo dei contributi</b>		<b>(1.384.728)</b>	<b>(2.460.701)</b>
Disinvestimenti di attività mobiliari ed investimenti immobiliari	(14);(15)	6.578	26.278
Disinvestimenti attività immateriali	(16)	0	(1)
<b>Disinvestimenti</b>		<b>6.578</b>	<b>26.277</b>
<b>Flusso di cassa netto generato (assorbito) da attività di investimento</b>		<b>(1.378.150)</b>	<b>(2.434.424)</b>
Canoni per leasing finanziari (al netto dei contributi) - Variaz. Passività leasing	(27)	(6.098.771)	(3.707.311)
Erogazione e rimborso di finanziamenti a breve termine	(24)	(35.000.000)	50.000.000
Variazione delle altre attività finanziarie	(19)	(408)	(693)
Dividendi	(23)	(52.090.992)	(58.857.714)
Variazioni patrimonio netto	(23)	0	0
Variazione delle attività e passività finanziarie	(24)	0	7.329.585
<b>Flusso di cassa netto generato (assorbito) da attività finanziaria</b>		<b>(93.190.171)</b>	<b>(5.236.133)</b>
<b>Flusso di cassa complessivo generato/(assorbito) nell'esercizio</b>		<b>29.209.711</b>	<b>(5.449.693)</b>
<b>Disponibilità liquide a inizio periodo</b>		<b>16.255.789</b>	<b>21.705.482</b>
<b>Disponibilità liquide a fine periodo</b>		<b>45.465.500</b>	<b>16.255.789</b>
<i>di cui conto corrente intersocietario:</i>		<i>39.305.372</i>	<i>3.802.686</i>

2024/109

**Note al bilancio**

*22 50/104*

## 1 Premessa

FS Engineering S.p.A. (nel seguito anche la "Società" ovvero "FS Engineering") è una società costituita e domiciliata in Italia e organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana. La Società ha la propria sede sociale in Roma, via Vito Giuseppe Galati 71.

La Società è soggetta alla direzione e coordinamento di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (nel seguito "RFI") che, a seguito del conferimento di FS Italiane a favore di RFI della partecipazione detenuta in FS Engineering, dall'8 maggio 2025 detiene il 100% del suo capitale sociale.

La pubblicazione del presente bilancio è stata autorizzata dagli Amministratori, in data 11 marzo 2026, e lo stesso sarà sottoposto all'Assemblea per l'approvazione ed il successivo deposito, entro i termini previsti dalla legge. L'Assemblea ha il potere di apportare modifiche al presente bilancio.

Il bilancio consolidato viene redatto da Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. (nel seguito "FS", o la "Holding"), da cui FS Engineering è indirettamente controllata. FS ha sede in Roma, in Piazza della Croce Rossa 1, indirizzo presso il quale è possibile ottenere tale documento nei termini e con le modalità previste dalla vigente normativa.

La società PricewaterhouseCoopers S.p.A. è incaricata della revisione legale dei conti per il triennio 2023 – 2025.

## 2 Criteri di redazione del bilancio

Il presente bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato predisposto in conformità ai principi contabili internazionali (*International Accounting Standards* - IAS e *International Financial Reporting Standards* - IFRS) emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB), e alle interpretazioni emesse dall'*IFRS Interpretations Committee* (IFRIC) e dallo *Standing Interpretations Committee* (SIC), riconosciuti nell'Unione Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 e in vigore alla chiusura dell'esercizio (l'insieme di tutti i principi e le interpretazioni di riferimento sopraindicati sono di seguito definiti "EU-IFRS"). In particolare, gli EU-IFRS sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi riportati nel presente documento.

Si segnala, inoltre, che il presente bilancio è stato redatto sulla base delle migliori conoscenze degli EU-IFRS e tenuto conto della miglior dottrina in materia; eventuali futuri orientamenti e aggiornamenti interpretativi troveranno riflesso negli esercizi successivi, secondo le modalità di volta in volta previste dai principi contabili di riferimento.

La valuta funzionale della Società è l'euro, base di presentazione del bilancio, che rappresenta la moneta corrente dei Paesi in cui la Società opera principalmente; tutti gli importi inclusi nelle tabelle delle seguenti note, salvo ove diversamente indicato, sono espressi in migliaia di euro.

Il bilancio è costituito dalla Situazione patrimoniale-finanziaria, dal Conto economico, dal Conto economico complessivo, dal Prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal Rendiconto finanziario e dalle relative Note; in dettaglio:

- la Situazione patrimoniale - finanziaria è stata predisposta classificando le attività e le passività secondo il criterio "corrente/non corrente" con specifica separazione, se presenti, delle attività/passività classificate come possedute per la vendita o incluse in un gruppo in dismissione classificato come posseduto per la vendita;
- il Conto economico è stato predisposto classificando i costi per natura con separata evidenza, se presenti, del risultato netto delle *continuing operation* da quello delle *discontinued operation*;

- il Conto economico complessivo comprende, oltre al risultato d'esercizio, le altre variazioni delle voci di patrimonio netto riconducibili a operazioni non poste in essere con gli azionisti della Società;
- il Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto fornisce separata evidenza del risultato di esercizio e di ogni altra variazione non transitata a Conto economico;
- il Rendiconto finanziario è stato predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti dalle attività operative secondo il metodo indiretto.

La Relazione finanziaria è inoltre accompagnata dalla Relazione sulla Gestione che correda il bilancio di esercizio.

Il presente bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o altro genere (compresi quelli previsti dal D.lgs 12 gennaio 2019, n. 14) che potessero segnalare criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei prossimi 12 mesi.

La descrizione delle modalità attraverso le quali la Società gestisce i rischi finanziari è contenuta nella successiva Nota 31 Gestione dei rischi finanziari.

Il bilancio è stato predisposto sulla base del criterio convenzionale del costo storico salvo che per i casi in cui è obbligatoria l'applicazione del criterio del *fair value*.

Si precisa, inoltre, che con il termine "corrente" s'intendono i 12 mesi successivi la data di riferimento del presente documento, mentre per "non corrente" i periodi oltre i 12 mesi successivi la medesima data.

Nella predisposizione del presente bilancio sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024, ad eccezione di quanto descritto nei successivi paragrafi.

### **3 Principali principi contabili applicati**

Di seguito sono riportate le informazioni rilevanti sui principi contabili e sui criteri di valutazione utilizzati per la redazione del bilancio d'esercizio.

#### **Immobili, impianti e macchinari**

Gli immobili, impianti e macchinari sono iscritti al costo d'acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo d'acquisto o di produzione include gli oneri direttamente sostenuti per predisporre le attività al loro utilizzo, nonché eventuali oneri di smantellamento e di rimozione che verranno sostenuti conseguentemente a obbligazioni contrattuali che richiedano di riportare il bene nelle condizioni originarie. Gli oneri finanziari direttamente attribuibili all'acquisizione, costruzione o produzione di attività qualificate, vengono capitalizzati e ammortizzati sulla base della vita utile del bene cui fanno riferimento. I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione aventi natura incrementativa delle attività materiali sono rilevati all'attivo patrimoniale.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria sono direttamente imputati a conto economico quando sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, l'ammodernamento o il miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi è effettuata nei limiti in cui essi rispondono ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di un'attività, applicando il criterio del *component approach*, secondo il quale ciascuna componente suscettibile di un'autonoma valutazione della vita utile e del relativo valore deve essere trattata individualmente.

L'ammortamento viene calcolato in modo sistematico e costante sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti.

La vita utile delle immobilizzazioni materiali e il loro valore residuo sono rivisti e aggiornati, ove necessario, almeno alla chiusura di ogni esercizio. I terreni sono ammortizzati solo per la parte relativa agli oneri di bonifica capitalizzati.

Le aliquote di ammortamento e le vite utili sono le seguenti:

Categoria	Aliquota di ammortamento
Fabbricati strumentali	3%
Migliorie su beni in locazione	Durata residua locazione
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
Arredamento	15%
Macchinari, apparecchi e attrezzature varie	15%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	40%
Telefoni cellulari	40%
Autovetture, motoveicoli e simili	25%

### Beni in *leasing*

#### i. Individuazione

Alla data di inizio di un contratto di locazione o di affitto in generale (*inception date*, anteriore tra quella di stipula del contratto e quella in cui le parti si impegnano a rispettare i termini contrattuali) e, successivamente, ad ogni modifica del termini e delle condizioni contrattuali, la Società verifica se lo stesso contiene o rappresenta un *leasing*. In particolare, un contratto contiene o rappresenta un *leasing* se trasferisce il diritto di controllare l'utilizzo di un bene identificato, per un periodo di tempo stabilito, in cambio di un corrispettivo. In presenza di contratti contenenti più componenti, di natura *leasing* e non *leasing*, e quindi rientranti sotto altri principi contabili, la Società provvede alla separazione delle diverse componenti.

La decorrenza del *leasing* inizia quando il locatore mette il bene a disposizione del locatario (*commencement date*) ed è determinata considerando il periodo non annullabile del contratto, cioè il periodo durante il quale le parti hanno dei diritti e degli obblighi legalmente esecutivi (*enforceable*) e include anche i *rent-free period*. A tale durata si aggiunge:

- il periodo coperto da un'opzione di rinnovo del contratto ("opzione di proroga" o *renewal option*), quando la Società è ragionevolmente certa di esercitare tale opzione;
- i periodi successivi alla data di risoluzione ("opzione di risoluzione" o *termination option*), quando la Società è ragionevolmente certa di non esercitare tale opzione.

Le opzioni di risoluzione detenute solo dal locatore non sono considerate.

La Società ha scelto di non applicare il principio IFRS 16 ai contratti di breve durata (*short term lease*), ovvero che hanno durata inferiore ai 12 mesi, e ai contratti di modesto valore (*low value item*), ovvero quelli in cui il bene, quando nuovo, oppure il valore complessivo del contratto, sono pari o inferiori a 10.000 euro. Per queste tipologie di contratto la Società rileva i pagamenti dovuti come costo con un criterio a quote costanti, o con altro criterio sistematico, se maggiormente rappresentativo.

#### ii. Contabilizzazione successiva

Alla data di decorrenza del *leasing*, la Società rileva l'attività per il diritto di utilizzo (*Right of Use* o RoU) nella corrispondente voce delle immobilizzazioni a seconda della natura del bene, e le passività del *leasing* (*lease liability*), classificate nelle voci Passività finanziarie correnti e non correnti. L'attività consistente nel diritto di utilizzo viene inizialmente valutata al costo, comprensivo dell'importo della valutazione iniziale della passività del *leasing*, rettificato dei pagamenti dovuti per il *leasing* effettuati alla data o prima della data di decorrenza, incrementato dei costi diretti iniziali sostenuti e di una stima dei costi che il locatario dovrà sostenere per lo smantellamento e la rimozione dell'attività sottostante o per il ripristino dell'attività sottostante o del sito in cui è ubicata, al netto degli incentivi al *leasing* ricevuti.

La passività del *leasing* viene valutata al valore attuale dei pagamenti dovuti per il *leasing* non versati alla data di decorrenza. Ai fini dell'attualizzazione la Società utilizza, quando possibile e se evincibile dal contratto, il tasso di interesse implicito del *leasing* o, in alternativa, il tasso di finanziamento marginale (*incremental borrowing rate* IBR). I pagamenti dovuti per il *leasing* inclusi nella valutazione della passività comprendono i pagamenti fissi, i pagamenti variabili che dipendono da un indice o un tasso, gli importi che si prevede di pagare a titolo di garanzia sul valore residuo, il prezzo di esercizio di un'opzione di acquisto (che la Società ha la ragionevole certezza di esercitare), i pagamenti dovuti in un periodo di rinnovo facoltativo (se la Società ha la ragionevole certezza di esercitare l'opzione di rinnovo) e le penalità di risoluzione anticipata (a meno che la Società non abbia la ragionevole certezza di non risolvere anticipatamente il *leasing*).

Successivamente, l'attività per il diritto di utilizzo viene ammortizzata a quote costanti per l'intera durata del contratto, a meno che il contratto stesso non preveda il trasferimento della proprietà al termine della durata del *leasing*, ovvero il costo del *leasing* non rifletta il fatto che il locatario eserciterà l'opzione d'acquisto. In tale ultimo caso l'ammortamento sarà il più breve tra la vita utile del bene e la durata del contratto. Le vite utili stimate delle attività per il diritto di utilizzo sono calcolate secondo il medesimo criterio applicato alle voci di immobilizzazioni di riferimento. Inoltre, l'attività per il diritto di utilizzo viene diminuita delle eventuali perdite per riduzione di valore (*impairment*) in relazione alla CGU cui lo stesso Diritto fa parte e rettificata al fine di riflettere le rimisurazioni della passività del *leasing*.

La passività del *leasing*, successivamente alla valutazione iniziale alla data di decorrenza, è valutata al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo ed è rimisurata in caso di modifica dei futuri pagamenti dovuti per il *leasing* derivanti da una variazione dell'indice o tasso, in caso di modifica dell'importo che la Società prevede di dover pagare a titolo di garanzia sul valore residuo o quando la Società modifica la sua valutazione con riferimento all'esercizio o meno di un'opzione di acquisto, proroga o risoluzione. Quando la passività del *leasing* viene rimisurata, il locatario procede ad una corrispondente modifica dell'attività per il diritto di utilizzo. Se il valore contabile dell'attività per il diritto di utilizzo è ridotto a zero, la modifica viene rilevata nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

Nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, la Società espone le attività per il diritto di utilizzo nelle stesse voci nelle quali sarebbero esposte le attività sottostanti il *leasing*, se fossero di proprietà, e le passività del *leasing* tra le altre passività finanziarie. A conto economico gli interessi passivi sulle passività del *leasing* costituiscono una componente degli oneri finanziari e sono esposti separatamente dalle quote di ammortamento delle attività per il diritto di utilizzo.

### **Attività immateriali**

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, controllabili e atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati (ad eccezione delle Attività immateriali a vita utile indefinita) e delle eventuali perdite di valore. Gli eventuali interessi passivi, maturati durante e per lo sviluppo delle immobilizzazioni immateriali, sono considerati parte del costo di acquisto. L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa, e cioè sulla base della stimata vita utile. Gli utili e le perdite derivanti dall'alienazione di un'attività

immateriale sono determinati come differenza tra il valore di dismissione, al netto dei costi di vendita, e il valore di carico del bene e sono rilevati a conto economico al momento dell'alienazione.

### **Riduzione di valore delle attività immateriali e materiali**

#### *Attività (immateriali e materiali) a vita utile definita*

A ciascuna data di riferimento del bilancio è effettuata una verifica volta ad accertare se vi sono indicazioni che le immobilizzazioni materiali e immateriali possano avere subito una riduzione di valore. A tal fine si considerano sia fonti interne che esterne di informazione. Relativamente alle prime (fonti interne) si considerano: l'obsolescenza o il deterioramento fisico dell'attività, eventuali cambiamenti significativi nell'uso dell'attività e l'andamento economico dell'attività rispetto a quanto previsto. Per quanto concerne le fonti esterne si considerano: l'andamento dei prezzi di mercato delle attività, eventuali discontinuità tecnologiche, di mercato o normative, l'andamento dei tassi di interesse di mercato o del costo del capitale utilizzato per valutare gli investimenti.

Nel caso sia identificata la presenza di tali indicatori si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività (*Impairment test*), imputando l'eventuale svalutazione rispetto al relativo valore di libro a conto economico. Il valore recuperabile di un'attività è rappresentato dal maggiore tra il *fair value*, al netto dei costi accessori di vendita, e il relativo valore d'uso, intendendosi per quest'ultimo il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto che riflette le valutazioni correnti di mercato del costo del denaro, rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore recuperabile è determinato in relazione alla *cash generating unit* (CGU) cui tale attività appartiene.

Una perdita di valore è riconosciuta a conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, o della relativa *cash generating unit* a cui la stessa è allocata, sia superiore al suo valore recuperabile. Le riduzioni di valore di *cash generating unit* sono imputate in primo luogo a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento attribuito alla stessa e, quindi, a riduzione delle altre attività, in proporzione al loro valore contabile e nei limiti del relativo valore recuperabile. Se vengono meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività è ripristinato con imputazione al conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attività in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati i relativi ammortamenti.

### **Partecipazioni in imprese controllate, collegate, a controllo congiunto e altre partecipazioni**

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e a controllo congiunto sono valutate al costo, inclusivo degli oneri accessori di diretta imputazione, rettificato per le perdite durevoli di valore.

Le partecipazioni detenute dall'impresa, non di controllo né di collegamento né a controllo congiunto, che non siano quotate in un mercato attivo e per le quali l'impiego di un opportuno modello di valutazione non risulti attendibile, sono valutate inizialmente, comunque, al costo, considerato quale migliore stima del *fair value* dell'investimento. Successivamente, tali partecipazioni sono valutate al *fair value*, con rilevazione degli effetti a conto economico.

Nel caso di partecipazioni valutate al costo, si procede ad una svalutazione con impatto al conto economico laddove siano individuate perdite durevoli di valore (*impairment*). Qualora vengano meno le cause che hanno indotto la svalutazione è necessario ripristinare il valore fino alla concorrenza, al massimo, del costo originario. Tale ripristino viene iscritto a conto economico.

## Strumenti Finanziari

### i. Classificazione e valutazione di Attività finanziarie

La classificazione e la valutazione delle attività finanziarie detenute dalla Società riflette sia il Modello di business secondo il quale vengono gestite tali attività, sia le caratteristiche dei loro flussi finanziari. Il Modello di *business* indica se i flussi di cassa connessi con l'attività deriveranno alla Società dai soli incassi degli stessi in base al contratto, dalla vendita della attività finanziaria stessa, o da entrambi. Ai fini della valutazione circa le caratteristiche dei flussi di cassa, la Società effettua il c.d. SPPI Test (*Solely Payment of Principal and Interest Test*) a livello di singolo strumento, per definire se lo stesso genera flussi che rappresentano il solo pagamento di capitale e interessi (SPPI Test superato).

Al momento della rilevazione iniziale una attività finanziaria viene classificata in una delle seguenti categorie:

- costo ammortizzato CA
- *fair value* rilevato nelle altre componenti del conto economico complessivo (FVOCI)
- *fair value* rilevato nell'utile/(perdita) dell'esercizio (FVTPL)

#### (a) Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Rientrano in tale categoria tutte le attività finanziarie per le quali sono contemporaneamente verificate le due condizioni seguenti:

- l'attività è detenuta esclusivamente per incassare i flussi di cassa contrattuali (Modello di *business* HTC *Held To Collect*);
- e
- gli stessi sono rappresentati unicamente dal capitale e dagli interessi (SPPI *Test* superato).

In questa categoria gli strumenti finanziari sono inizialmente rilevati al *fair value*, inclusivo dei costi dell'operazione, e successivamente valutati al costo ammortizzato. Gli interessi, calcolati utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, le perdite (e i ripristini delle perdite) per riduzione di valore, gli utili/(perdite) su cambi e gli utili/(perdite) derivanti dall'eliminazione contabile, sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

#### (b) Attività finanziarie valutate al *fair value* through other comprehensive income (FVTOCI)

Rientrano nella categoria le attività finanziarie per le quali sono contemporaneamente verificate le due condizioni seguenti:

- l'attività è detenuta non solo per incassare i flussi di cassa contrattuali ma anche i flussi di cassa generati dalla sua vendita (Modello di *business* HTC&S *Held To Collect and Sale*); e
- gli stessi sono rappresentati unicamente dal capitale e dagli interessi (SPPI *Test* superato).

In questa categoria gli strumenti finanziari sono inizialmente rilevati al *fair value*, inclusivo dei costi dell'operazione. Gli interessi, calcolati utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, le perdite (e i ripristini delle perdite) per riduzione di valore, gli utili/(perdite) su cambi e gli utili/(perdite) derivanti dall'eliminazione contabile sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio, le altre variazioni del *fair value* dello strumento sono rilevate tra le altre componenti di conto economico complessivo (OCI). Al momento dell'eliminazione contabile dello strumento, tutti gli utili/(perdite) accumulati a OCI vengono riclassificati nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

Con riguardo agli strumenti di capitale rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 9, si rinvia a quanto riportato nel capitolo "Partecipazioni in imprese controllate, collegate, a controllo congiunto e altre partecipazioni".

#### (c) Attività finanziarie valutate al *fair value* to profit e loss (FVTPL)

Rientrano in tale categoria tutte le attività finanziarie non classificate come valutate al costo ammortizzato o al FVOCI.

2025/104

Vengono valutate inizialmente e successivamente al *fair value*. I costi dell'operazione e le variazioni di *fair value* sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

#### ii. Classificazione e valutazione di Passività finanziarie

I finanziamenti, i debiti commerciali e le altre passività finanziarie sono inizialmente iscritti al *fair value*, al netto dei costi accessori di diretta imputazione, e successivamente sono valutati al costo ammortizzato, applicando il criterio del tasso di interesse effettivo. Se vi è un cambiamento nella stima dei flussi di cassa attesi, il valore delle passività è ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno effettivo determinato inizialmente. I finanziamenti, i debiti commerciali e le altre passività finanziarie sono classificati fra le passività correnti, salvo quelli che hanno una scadenza contrattuale oltre i dodici mesi rispetto alla data di bilancio e quelli per i quali la Società abbia un diritto incondizionato a differire il loro pagamento per almeno dodici mesi dopo la data di riferimento. I finanziamenti, i debiti commerciali e le altre passività finanziarie sono rimossi dal bilancio al momento della loro estinzione e quando la Società abbia trasferito tutti i rischi e gli oneri relativi allo strumento stesso.

#### iii. Classificazione e valutazione degli strumenti finanziari derivati

Con riferimento agli strumenti derivati, la Società si è avvalsa della facoltà di continuare ad applicare l'*hedge accounting* previsto dallo IAS 39, in attesa del completamento da parte dello IASB del progetto sul cd *macro-hedging*, di semplificazione delle operazioni di copertura.

La Società utilizza gli strumenti finanziari derivati nell'ambito di strategie di copertura finalizzate a neutralizzare il rischio di variazioni di *fair value* di attività o passività finanziarie riconosciute in bilancio o di impegni contrattualmente definiti (*fair value hedge*) o di variazioni nei flussi di cassa attesi relativamente a operazioni contrattualmente definite o altamente probabili (*cash flow hedge*). L'efficacia delle operazioni di copertura viene documentata e testata sia all'inizio della operazione, che periodicamente (almeno a ogni data di pubblicazione del bilancio o delle situazioni infrannuali), ed è misurata comparando le variazioni di *fair value* dello strumento di copertura con quelle dell'elemento coperto (*dollar offset ratio*), o, nel caso di strumenti più complessi, attraverso analisi di tipo statistico fondate sulla variazione del rischio.

*Fair value hedge*: le variazioni di *fair value* dei derivati designati come *fair value hedge* e che si qualificano come tali sono rilevate a conto economico, corrispondentemente a quanto fatto con riferimento alle variazioni di *fair value* delle attività o passività coperte attribuibili al rischio coperto attraverso l'operazione di copertura.

*Cash flow hedge*: le variazioni di *fair value* dei derivati designati come *cash flow hedge* e che si qualificano come tali vengono rilevate, limitatamente alla sola quota "efficace", nel conto economico complessivo attraverso una specifica riserva di patrimonio netto ("riserva da *cash flow hedge*"), che viene successivamente riversata a conto economico al momento della manifestazione economica del sottostante oggetto di copertura. La variazione di *fair value* riferibile alla porzione inefficace viene immediatamente rilevata al conto economico di periodo. Qualora il verificarsi della operazione sottostante non sia più considerata altamente probabile, la quota della "riserva da *cash flow hedge*" a essa relativa viene immediatamente riversata a conto economico. Qualora, invece, lo strumento derivato sia ceduto, giunga a scadenza o non si qualifichi più come efficace copertura del rischio a fronte del quale l'operazione era stata accesa, la quota di "riserva da *cash flow hedge*" a esso relativa viene mantenuta sino a quando non si manifesta il contratto sottostante. La contabilizzazione della copertura come *cash flow hedge* è cessata prospetticamente.

- iv. Valutazione successiva: perdite per riduzione di valore La Società applica per la determinazione delle perdite per riduzione di valore il modello previsionale della 'perdita attesa su crediti' ('*expected credit loss*' o 'ECL'). Tale modello presuppone un livello significativo di valutazione in merito all'impatto dei cambiamenti dei fattori economici sull'ECL, ponderati in base alle probabilità.

20 57 / 104

I fondi copertura crediti sono valorizzati mediante il ricorso ai seguenti approcci metodologici: il "*General deterioration method*" e il "*Simplified approach*"; in particolare:

- il "*General deterioration method*" richiede la classificazione in tre stage degli strumenti finanziari, i quali riflettono il livello di deterioramento della qualità del credito dal momento in cui lo strumento finanziario è acquisito e comportano una differente modalità di calcolo dell'ECL;
- il "*Simplified approach*" prevede, per i crediti commerciali, i *contract asset* e i crediti derivanti da contratti di *leasing*, l'adozione di alcune semplificazioni, al fine di evitare che le entità siano costrette a monitorare i cambiamenti nel rischio di credito, così come previsto dal modello generale. La rilevazione della perdita secondo l'approccio semplificato deve essere *lifetime* e, pertanto, non è richiesta la *stage allocation*. La stessa viene calcolata su un periodo corrispondente alla vita residua del credito, generalmente non superiore a 12 mesi.

Nei casi in cui trova applicazione il *General Deterioration Method*, come anticipato, gli strumenti finanziari sono classificati in tre stage in funzione del deterioramento della qualità creditizia tra la data della rilevazione iniziale e quella di valutazione:

- *Stage 1*: comprende tutte le attività finanziarie in esame al momento della loro prima rilevazione (Data di rilevazione iniziale) a prescindere da parametri qualitativi (es.: *rating*) e ad eccezione di situazioni con evidenze oggettive di *impairment*. Permangono in *stage 1*, in fase di valutazione successiva, tutti gli strumenti finanziari che non hanno avuto un aumento significativo del rischio di credito rispetto alla Data di rilevazione iniziale o che abbiano un basso rischio di credito alla data di riferimento. Per tali attività sono riconosciute le perdite su crediti attese nei prossimi 12 mesi (12-month ECL) che rappresentano le perdite attese in considerazione della possibilità che si verifichino eventi di *default* nei prossimi 12 mesi. Gli interessi degli strumenti finanziari compresi in *stage 1* sono calcolati sul valore contabile al lordo delle eventuali svalutazioni sull'*asset*;
- *Stage 2*: comprende gli strumenti finanziari che hanno avuto un aumento significativo del rischio di credito rispetto alla Data di rilevazione iniziale, ma che non hanno evidenze oggettive di *impairment*. Per tali attività sono riconosciute solo le perdite su crediti attese derivanti da tutti i possibili eventi di *default* lungo l'intera vita attesa dello strumento finanziario (*Lifetime ECL*). Gli interessi degli strumenti finanziari compresi in *stage 2* sono calcolati sul valore contabile al lordo delle eventuali svalutazioni sull'*asset*;
- *Stage 3*: comprende le attività finanziarie che hanno evidenze oggettive di *impairment* alla Data di valutazione. Per tali attività, sono riconosciute solo le perdite su crediti attese derivanti da tutti i possibili eventi di *default* lungo l'intera vita attesa dello strumento.

Ai fini della definizione dell'approccio metodologico da applicare alle attività in perimetro di *impairment* e segnatamente per l'identificazione della corretta probabilità di *default*, la Società ha individuato una segmentazione convenzionale in *cluster* omogenei in base alla tipologia di controparte:

- *Pubblica Amministrazione*: comprende tutti i crediti finanziari e commerciali aventi come controparte lo Stato, le Regioni, le Province, i Comuni, la UE od Organismi ad essa riconducibili;
- *Intercompany*: comprende tutti i crediti finanziari e commerciali infragruppo;
- *Depositi*: tutti i depositi detenuti presso controparti bancarie;
- *Crediti vs terzi*: comprende i crediti finanziari e commerciali, diversi dai precedenti, aventi come controparti società non finanziarie, famiglie produttrici e famiglie consumatrici.

Inoltre, la Società ha deciso di applicare l'esenzione "*Low Credit Risk Exemption*" prevista dal principio contabile internazionale IFRS 9 per le tipologie di credito diverse dai crediti commerciali con *rating* ritenuto *Investment Grade* (da

AAA a BBB-), in virtù della quale non viene eseguita la *stage allocation*, bensì esse vengono allocate direttamente in *stage 1* con *provisioning* a 1 anno. Pertanto, l'applicazione del modello di *impairment*, prevede i seguenti principali *step* operativi:

- distinzione tra crediti finanziari e crediti commerciali: è finalizzata ad isolare il perimetro dei crediti da assoggettare ai criteri di *stage allocation*, ossia tutti i crediti finanziari. Per i crediti commerciali, invece, il principio deroga all'applicazione della *stage allocation* in virtù dell'applicazione dell'approccio semplificato, secondo il quale la perdita attesa è sempre calcolata in ottica *lifetime*;
- Calcolo dell'*Expected Credit Loss* – Crediti Finanziari: per ogni cluster, una volta definito lo *stage* di appartenenza, si procede al calcolo della perdita attesa;
- Calcolo dell'*Expected Credit Loss* – Crediti Commerciali: per ogni cluster, si procede alla segmentazione del credito per fasce di scaduto (in particolare: posizioni a scadere, scaduto entro 1 anno, scaduto entro 2 anni, scaduto oltre i 2 anni) e quindi al calcolo della perdita attesa.

Il modello di *impairment*, sviluppato in linea con i requisiti previsti dall'IFRS 9, si basa sui seguenti parametri di rischio:

- *Probability of Default*: La stima della PD viene ricavata dal *matching* della classe di *rating* Standard & Poor's, delle varie tipologie di controparti, rispetto alle matrici di PD pubbliche messe a disposizione dalle principali agenzie di *rating* del credito (ECAI). La probabilità di *default* viene poi integrata con un *macroeconomic scalar* al fine di considerare le informazioni previsionali (componente *forward-looking*) sul parametro di rischio PD.
- *Exposure at Default*: l'EAD è convenzionalmente definito come il valore nominale lordo dell'attività finanziaria, alla data di valutazione.
- *Loss Given Default*: Il valore di LGD viene posto in maniera *flat* su tutti gli orizzonti temporali, salvo nei casi in cui sia un modello interno di LGD che consenta la modifica di tale valore di *default*.

#### Determinazione del *fair value*

Il *fair value* degli strumenti quotati in pubblici mercati è determinato facendo riferimento alle quotazioni (*bid price*) alla data di chiusura del periodo. Il *fair value* di strumenti non quotati viene misurato facendo riferimento a tecniche di valutazione finanziaria: in particolare, il *fair value* degli *interest rate swap* è misurato attualizzando i flussi di cassa attesi, mentre il *fair value* dei *forward* su cambi è determinato sulla base dei tassi di cambio di mercato alla data di riferimento e ai differenziali di tasso attesi tra le valute interessate. Le attività e passività finanziarie valutate al *fair value* sono classificate nei tre livelli gerarchici di seguito descritti, in base alla rilevanza delle informazioni (*input*) utilizzate nella determinazione del *fair value* stesso. In particolare:

- Livello 1: attività e passività finanziarie il cui *fair value* è determinato sulla base dei prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività o passività identiche a cui la Società può accedere alla data di valutazione;
- Livello 2: attività e passività finanziarie il cui *fair value* è determinato sulla base di *input* diversi da prezzi quotati di cui al Livello 1 ma osservabili direttamente o indirettamente;
- Livello 3: attività e passività finanziarie il cui *fair value* è determinato sulla base di dati di *input* non osservabili.

#### **Disponibilità liquide e mezzi equivalenti**

Le disponibilità liquide comprendono la cassa e i depositi bancari disponibili e le altre forme di investimento a breve termine, con scadenza all'origine uguale o inferiore ai tre mesi, al netto delle svalutazioni effettuate secondo l'IFRS 9. Alla data del bilancio, gli scoperti di conto corrente sono classificati tra i debiti finanziari nelle passività correnti nella situazione patrimoniale – finanziaria. Gli elementi inclusi nelle disponibilità liquide sono valutati al *fair value*, che normalmente coincide con il valore nominale, e le relative variazioni sono rilevate a conto economico.

De 59/104

## **Benefici ai dipendenti**

### Benefici a breve termine

I benefici a breve termine sono rappresentati da salari, stipendi, relativi oneri sociali, indennità sostitutive di ferie e incentivi corrisposti sotto forma di *bonus* pagabile nei dodici mesi dalla data del bilancio. Tali benefici sono contabilizzati quali componenti del costo del personale nel periodo in cui è prestata l'attività lavorativa.

### Piani a benefici definiti e a contribuzione definita

La Società ha in essere sia piani a contribuzione definita sia piani a benefici definiti. I piani a contribuzione definita sono gestiti da soggetti terzi gestori di fondi, in relazione ai quali non vi sono obblighi legali o di altro genere a pagare ulteriori contributi qualora il fondo non abbia sufficienti attivi per adempiere agli impegni assunti nei confronti dei dipendenti. Per i piani a contribuzione definita, la Società versa contributi, volontari o stabiliti contrattualmente, a fondi pensione assicurativi pubblici e privati. I contributi sono iscritti come costi del personale secondo il principio della competenza economica. I contributi anticipati sono iscritti come un'attività che sarà rimborsata o portata a compensazione di futuri pagamenti, qualora siano dovuti.

Un piano a benefici definiti è un piano non classificabile come piano a contribuzione definita. Nei programmi con benefici definiti l'ammontare del beneficio da erogare al dipendente è quantificabile soltanto dopo la cessazione del rapporto di lavoro, ed è legato a uno o più fattori quali l'età, gli anni di servizio e la retribuzione. Gli obblighi per i piani a benefici definiti sono pertanto determinati da un attuario indipendente utilizzando il "*projected unit credit method*". Il valore attuale del piano a benefici definiti è determinato scontando i futuri flussi di cassa a un tasso di interesse pari a quello di obbligazioni (*high-quality corporate*) emesse nella valuta in cui la passività sarà liquidata e che tenga conto della durata del relativo piano pensionistico. Gli utili e le perdite derivanti dall'effettuazione del calcolo attuariale sono interamente imputati al patrimonio netto, nell'esercizio di riferimento, tenuto conto del relativo effetto fiscale differito.

In particolare, si segnala che la Società gestisce un piano a benefici definiti, rappresentato dal fondo per Trattamento di Fine Rapporto ("TFR"). Il TFR è obbligatorio per le imprese italiane ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile; esso ha natura di retribuzione differita ed è correlato alla durata della vita lavorativa dei dipendenti e alla retribuzione percepita nel periodo di servizio prestato. A partire dal 1° gennaio 2007, la Legge 27 dicembre 2006, n.296 "Legge Finanziaria 2007" e successivi Decreti e Regolamenti, ha introdotto modifiche rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito all'eventuale destinazione del proprio TFR maturando ai fondi di previdenza complementare oppure al "Fondo di Tesoreria" gestito dall'INPS. Ne è derivato, pertanto, che l'obbligazione nei confronti dell'INPS e le contribuzioni alle forme pensionistiche complementari hanno assunto, ai sensi dello IAS 19 "Benefici per i dipendenti", la natura di piani a contribuzione definita, mentre le quote iscritte al fondo TFR alla data del 1° gennaio 2007 mantengono la natura di piani a prestazioni definite.

La Società ha, inoltre, in essere un piano pensionistico a benefici definiti riferito alla Carta di Libera Circolazione (CLC) che garantisce ai dipendenti, anche se in pensione, ed ai loro familiari, il diritto di viaggiare gratuitamente o, in alcuni casi, attraverso il pagamento del diritto di ammissione- sui treni gestiti da Trenitalia. Pertanto, viene rilevato in bilancio, sulla base delle tecniche attuariali precedentemente menzionate, un fondo che accoglie l'onere attualizzato relativo ai dipendenti in pensione aventi diritto al beneficio, nonché la quota di beneficio maturata per i dipendenti in attività e da erogarsi successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro. Il trattamento contabile dei benefici prodotti dalla CLC e gli effetti derivanti dalla valutazione attuariale sono gli stessi previsti per il fondo TFR.

### Fondi rischi e oneri

I fondi rischi e oneri sono iscritti a fronte di perdite e oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, non sono determinabili l'ammontare e/o la data di accadimento. L'iscrizione viene rilevata solo quando esiste un'obbligazione corrente (legale o implicita) per una futura uscita di risorse economiche come risultato di eventi passati ed è probabile che tale uscita sia richiesta per l'adempimento dell'obbligazione. Tale ammontare rappresenta la miglior stima dell'onere per estinguere l'obbligazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato e tiene conto del rischio specifico associabile a ciascuna passività.

Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, i fondi sono valutati al valore attuale dell'esborso previsto utilizzando un tasso che rifletta le condizioni del mercato, la variazione del costo del denaro nel tempo e il rischio specifico legato all'obbligazione. L'incremento del valore del fondo determinato da variazioni del costo del denaro nel tempo è contabilizzato come interesse passivo.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nell'apposita sezione informativa sulle passività potenziali e per i medesimi non si procede ad alcuno stanziamento.

### Ricavi da contratti con i clienti

#### i. Rilevazione iniziale e valutazione successiva

La Società rileva i ricavi in modo che il trasferimento al cliente di beni e/o servizi risulti espresso in un importo che riflette il corrispettivo a cui la Società ritiene di avere diritto quale compenso per il trasferimento dei beni e/o servizi stessi.

La rilevazione dei ricavi si snoda attraverso il c.d. *five step model*, il quale prevede: i) l'identificazione del contratto, ii) l'identificazione delle *performance obligation*, iii) l'identificazione del corrispettivo, iv) l'allocazione del corrispettivo alle *performance obligation*, v) la rilevazione del ricavo.

I ricavi sono valutati tenendo conto dei termini contrattuali e delle pratiche commerciali abitualmente applicate nei rapporti con i clienti. Il prezzo dell'operazione è l'importo del corrispettivo (che può includere importi fissi, variabili o entrambi) a cui si ritiene di avere diritto in cambio del trasferimento del controllo dei beni/servizi promessi. Per controllo si intende genericamente la capacità di decidere dell'uso dell'attività (bene/servizio) e di trarne sostanzialmente tutti i benefici rimanenti. Il corrispettivo totale dei contratti per la prestazione di servizi viene ripartito tra tutti i servizi sulla base dei prezzi di vendita dei relativi servizi come se fossero stati venduti singolarmente. Nell'ambito di ciascun contratto, l'elemento di riferimento per il riconoscimento dei ricavi è il singolo obbligo di prestazione (*performance obligation*). Per ogni obbligazione di fare, separatamente individuata, la Società rileva i ricavi quando (o man mano che) adempie l'obbligazione stessa, trasferendo al cliente il bene/servizio (ossia l'attività) promesso. L'attività è trasferita quando (o man mano che) il cliente ne acquisisce il controllo. Per le obbligazioni di fare adempiute nel corso del tempo i ricavi vengono rilevati nel corso del tempo (*over the time*), valutando alla fine di ogni esercizio i progressi fatti verso l'adempimento completo dell'obbligazione. Per la valutazione dei progressi la Società utilizza il Metodo basato sugli input (*cost-to-cost method*). I ricavi sono rilevati sulla base degli *input* impiegati per adempiere l'obbligazione fino alla data, rispetto agli *input* totali ipotizzati per adempiere l'intera obbligazione. Quando gli *input* risultano distribuiti uniformemente nel tempo, la Società rileva i corrispondenti ricavi in maniera lineare. In determinate circostanze, quando non si è in grado di valutare ragionevolmente il risultato dell'obbligazione di fare, i ricavi vengono rilevati solo fino a concorrenza dei costi sostenuti.

Di seguito una breve descrizione circa la natura, le tempistiche di soddisfacimento delle *performance obligation* e i significativi termini di pagamento adottati con riferimento ai principali contratti con i clienti:

2026/104

FS Engineering svolge attività di progettazione, direzione/supervisione lavori e assistenza tecnica (*Project Management Consulting – PMC*). Ciascuna singola attività è oggetto di un contratto separato che consente di far coincidere la *performance obligation* con la prestazione prevista contrattualmente.

I contratti di FS Engineering hanno generalmente durata pluriennale.

I contratti di progettazione, che normalmente hanno una durata entro i due anni, prevedono il trasferimento della proprietà al committente alla consegna definitiva di tutti gli elaborati di cui un progetto si compone.

Nel corso di svolgimento dell'attività rileva i ricavi con *il cost – to cost method* e contabilizza negli acconti le fatture emesse nei confronti dei clienti in base alle pattuizioni contrattuali.

Generalmente, i contratti di progettazione prevedono una fattura iniziale, emessa alla stipula dei contratti stessi.

A fine anno FS Engineering confronta il valore delle attività eseguite con quello delle fatture di acconto iniziale emesse e, laddove quest'ultimo sia superiore al primo e non sia ragionevole prevedere che la produzione raggiunga o superi il valore dell'acconto nei successivi 12 mesi, considera il differenziale come una componente finanziaria implicita del contratto.

I contratti di direzione/supervisione lavori prevedono che l'obbligazione sia adempiuta al termine delle attività di cantiere cui si riferiscono. Anche in questo caso, perciò, la fatturazione prevista contrattualmente è considerata in acconto.

Poiché i contratti di questo tipo prevedono che FS Engineering possa fatturare in base agli stati di avanzamento lavori approvati dalla committenza, la fatturazione in acconto non ha mai natura finanziaria.

I contratti di PMC sono servizi di consulenza generale per la progettazione, l'assistenza nel *procurement*, il *construction* e l'*interface management*, e, a volte, includono anche il *testing* e *commissioning*. Si tratta di servizi complessi, richiesti soprattutto da Enti Pubblici esteri che non hanno un *know – how* specifico in materia di gare di appalti e/o di gestione di investimenti di grandi opere infrastrutturali.

Pur sostanziandosi in una molteplicità di attività diverse, le stesse non possono prefigurarsi come singole *performance obligation* in quanto i clienti che richiedono i servizi di PMC non le considerano utili, prese a sé stanti, ma solo nel loro insieme. A riprova di ciò le singole obbligazioni contrattuali non sono distinte e autonome nei contratti di PMC.

I contratti di PMC hanno durata pluriennale. La loro fatturazione segue, di norma, lo stesso schema previsto per i contratti di progettazione.

ii. Presenza di una componente finanziaria significativa

I ricavi vengono rettificati in presenza di componenti finanziarie significative, sia se la Società risulta finanziata dal proprio cliente (incasso anticipato), sia se lo finanzia (incassi differiti). La presenza di una componente finanziaria significativa viene identificata alla stipula del contratto, comparando i ricavi attesi con i pagamenti da ricevere. Essa non viene rilevata se tra il momento del trasferimento del bene/servizio e il momento del pagamento intercorre un periodo di tempo inferiore ai 12 mesi.

iii. Costi per l'ottenimento e l'adempimento del contratto

La Società capitalizza i costi sostenuti per l'ottenimento del contratto e che non avrebbe sostenuto se non lo avesse ottenuto (es. commissioni di vendita), quando prevede di recuperarli. Nel caso di mancato contratto, li capitalizza solo se esplicitamente addebitabili al cliente. La Società capitalizza i costi sostenuti per l'adempimento del contratto solo quando questi sono direttamente correlati al contratto, consentono di disporre di nuove e maggiori risorse per gli adempimenti futuri e si prevede che saranno recuperati.

de 62/104

### **Contributi pubblici**

I contributi pubblici, in presenza di una delibera formale di attribuzione e, in ogni caso, quando il diritto alla loro erogazione è ritenuto definitivo in quanto sussiste la ragionevole certezza che la Società rispetterà le condizioni previste per la percezione e che i contributi saranno incassati, sono rilevati per competenza in diretta correlazione con i costi sostenuti.

#### *Contributi in conto impianti*

I contributi pubblici in conto impianti si riferiscono a somme erogate dallo Stato e da altri Enti Pubblici alla Società per la realizzazione di iniziative dirette alla costruzione, alla riattivazione e all'ampliamento di immobili, impianti e macchinari. I contributi in conto capitale vengono contabilizzati a diretta riduzione dei beni cui sono riferiti e concorrono, in diminuzione, al calcolo delle quote di ammortamento.

#### *Contributi in conto esercizio*

I contributi in conto esercizio si riferiscono a somme erogate dallo Stato o da altri Enti Pubblici alla Società a titolo di riduzione dei costi e oneri sostenuti. I contributi in conto esercizio sono imputati alla voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" e "Altri proventi" come componente positiva del conto economico.

### **Dividendi**

Sono rilevati a conto economico quando sorge il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione dei dividendi.

La distribuzione di dividendi agli azionisti della Società viene rappresentata come movimento del patrimonio netto e registrata come passività nel periodo in cui la distribuzione degli stessi viene approvata dall'Assemblea degli azionisti.

### **Riconoscimento dei costi**

I costi sono riconosciuti quando sono relativi a beni e servizi acquistati o consumati nell'esercizio o per ripartizione sistematica.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte correnti sono determinate in base alla stima del reddito imponibile della Società e in conformità alle vigenti normative fiscali. Le imposte anticipate, relative alle perdite fiscali pregresse, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale le stesse possano essere recuperate. Le imposte anticipate e differite sono determinate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze saranno realizzate o estinte.

Le imposte correnti, le imposte anticipate e differite sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate tra le altre componenti del conto economico complessivo o direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto. In questi ultimi casi le imposte differite sono rilevate, rispettivamente, alla voce "Effetto fiscale" relativo alle altre componenti del conto economico complessivo e direttamente al patrimonio netto. Le imposte anticipate e differite sono compensate quando le stesse sono applicate dalla medesima autorità fiscale, vi è un diritto legale di compensazione ed è attesa una liquidazione del saldo netto.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le imposte indirette e le tasse, sono incluse nella voce di conto economico "Altri costi operativi".

### Conversione delle poste in valuta

Le transazioni in valuta diversa dalla valuta funzionale sono rilevate al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta diversa dall'euro sono successivamente adeguate al tasso di cambio in essere alla data di chiusura dell'esercizio. Le attività e passività non monetarie denominate in valuta diversa dall'euro sono iscritte al costo storico utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione dell'operazione. Le differenze cambio eventualmente emergenti sono riflesse nel conto economico.

## PRINCIPI CONTABILI DI RECENTE EMANAZIONE

### Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni di prima adozione

Di seguito i nuovi principi contabili internazionali IAS/IFRS che hanno trovato applicazione a partire dal 1° gennaio 2025.

**Amendments to IAS 21 *The Effects of Changes in Foreign Exchange Rates. Lack of Exchangeability*** - Il 15 agosto 2023 è stato pubblicato dallo IASB l'emendamento allo IAS 21 con l'obiettivo di specificare quando una valuta è scambiabile in un'altra valuta, come determinare il tasso di cambio quando una valuta non è scambiabile in un'altra valuta e in quest'ultimo caso le informazioni da fornire. *[Nel caso in cui non ci siano impatti da segnalare, si suggerisce di riportare la seguente informativa "L'applicazione delle citate novità, ove applicabili e per la natura delle stesse, non ha determinato impatti significativi sulla presente Informativa finanziaria."].*

### Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni omologati da parte dell'Unione Europea ma non ancora applicati

**Amendments to the Classification and Measurement of Financial Instruments** - Nel mese di maggio 2024 lo IASB ha pubblicato le Modifiche alla classificazione e valutazione degli strumenti finanziari che hanno modificato l'IFRS 9 Strumenti finanziari e l'IFRS 7 Strumenti finanziari: informazioni integrative. Nel dettaglio lo IASB ha modificato le disposizioni relative a: (i) chiarire la data di rilevazione ed eliminazione contabile di alcune attività e passività finanziarie, con una nuova eccezione prevista per alcune passività finanziarie regolate tramite un sistema elettronico di trasferimento di denaro; (ii) chiarire e aggiungere ulteriori indicazioni nel valutare se un'attività finanziaria soddisfa il criterio dei *solely payments of principal and interest* (SPPI); (iii) aggiungere nuova informativa per alcuni strumenti con termini contrattuali che possono modificare i flussi di cassa (per esempio, alcuni strumenti finanziari con caratteristiche legate al raggiungimento di obiettivi ambientali, sociali e di governance); e (iv) aggiornare l'informativa sugli strumenti di *equity* valutati al *fair value* rilevato negli *Other Comprehensive Income* (FVOCI). Le modifiche entreranno in vigore dal 1° gennaio 2026 ed è in corso la valutazione degli eventuali impatti che la loro applicazione potrebbe determinare sui prossimi bilanci redatti dalla società.

**Amendments to IFRS 9 and IFRS 7 - Contracts Referencing Nature-dependent Electricity**, emanato a dicembre 2024. Le modifiche mirano a una migliore rappresentazione degli effetti finanziari derivanti da alcuni contratti di acquisto o vendita di energia elettrica da fonti rinnovabili (per esempio, eolico e solare). Tali contratti comportano l'esposizione alla variabilità della quantità sottostante di energia elettrica perché la fonte della sua generazione dipende da condizioni naturali incontrollabili (per esempio, le condizioni meteorologiche). Sono inclusi nella tipologia descritta sia alcuni contratti per l'acquisto o la vendita di energia elettrica da fonti rinnovabili, spesso strutturati come accordi a lunga scadenza (ovvero, *physical Power Purchase Agreements*, PPA), sia gli strumenti finanziari che fanno riferimento a tale tipologia di elettricità (ovvero, *Virtual Power Purchase Agreements*, VPPA). Le modifiche entreranno in vigore dal 1° gennaio 2026 ed è in corso la valutazione degli eventuali impatti che la loro applicazione potrebbe determinare sul bilancio.

De 6/4/10/4

**Annual Improvements Volume 11**, emesso a luglio 2024. Il documento contiene modifiche formali e chiarimenti ad alcuni standard esistenti. Nel dettaglio, sono stati modificati i seguenti principi: (i) "IAS 7 – *Cost method*", la modifica elimina il termine "metodo del costo", non più definito nei principi contabili IFRS; (ii) "IFRS 9 – *Lessee derecognition of lease liabilities*", la modifica risolve una potenziale mancanza di chiarezza relativa al modo in cui un locatario contabilizza l'eliminazione contabile di una passività per *leasing*, chiarendo che qualsiasi utile o perdita risultante deve essere rilevato a Conto economico; (iii) "IFRS 9 – *Transaction price*", la modifica rimuove il riferimento, nell'Appendice A dell'IFRS 9, alla definizione di "prezzo di transazione" contenuta nell'IFRS 15, considerato che il termine è utilizzato in particolari paragrafi dell'IFRS 9 con un significato non necessariamente coerente con la definizione di tale termine nell'IFRS 15; (iv) "IFRS 7 – *Gain or loss on derecognition*", la modifica chiarisce una potenziale confusione derivante da un riferimento obsoleto a un paragrafo che è stato eliminato dal principio in occasione dell'emissione dell'"IFRS 13 – *Fair Value Measurement*"; (v) "IFRS 7 – *Disclosure of deferred difference between fair value and transaction price*", la modifica chiarisce un'incoerenza tra il principio e le relative linee guida applicative, emersa quando una modifica, consequenziale all'emissione dell'IFRS 13, è stata apportata al principio, ma non al corrispondente paragrafo delle linee guida implementative; (vi) "IFRS 7 – *Introduction and credit risk disclosures*", la modifica risolve una potenziale confusione chiarendo come applicare la pertinente guida applicativa e semplificando alcune spiegazioni; (vii) "IFRS 10 – *Determination of a 'de facto agent'*", la modifica chiarisce come un investitore deve determinare se un altro soggetto agisce per suo conto; (viii) "IFRS 1 – *Hedge accounting by a first-time adopter*"; la modifica migliora la coerenza tra i requisiti per l'*hedge accounting* previsti nell'IFRS 9 e nell'IFRS 1. Ciascuna delle modifiche sarà applicabile, previa omologazione, a partire dagli esercizi annuali che avranno inizio dal 1° gennaio 2026 ed è in corso la valutazione degli eventuali impatti che la loro applicazione potrebbe determinare sui prossimi bilanci redatti dalla società.

#### **Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora omologati da parte dell'Unione Europea**

Per quegli emendamenti, principi e interpretazioni di nuova emissione che non hanno completato l'iter per l'omologazione da parte dell'UE, ma che trattano di fattispecie presenti attualmente o potenzialmente nel Gruppo FS, è in corso la valutazione degli eventuali impatti che la loro applicazione potrebbe determinare sui bilanci, tenendo in considerazione la decorrenza della loro efficacia. In particolare, tra questi, si segnalano:

**IFRS 18 Presentation and Disclosure in Financial Statements** – Nel mese di aprile 2024 lo IASB ha pubblicato un nuovo principio contabile, che sostituirà lo IAS 1 Presentazione del bilancio, per migliorare la rendicontazione dei risultati finanziari. L'IFRS 18 Presentazione e informativa in bilancio migliorerà la qualità dell'informativa finanziaria attraverso requisiti in materia di: (i) subtotali definiti nel conto economico; (ii) informativa sulle misure di *performance* definite dalla direzione; e (iii) aggiunta di nuovi principi per l'aggregazione e la disaggregazione delle informazioni. L'IFRS 18 entrerà in vigore dal 1° gennaio 2027 ed è in corso la valutazione degli eventuali impatti che la sua applicazione potrebbe determinare sui prossimi bilanci redatti dalla Società.

**IFRS 19 Subsidiaries without Public Accountability: Disclosures** – Il 9 maggio 2024 lo IASB ha emesso un nuovo principio contabile, l'IFRS 19 Controllate senza responsabilità pubblica: informazioni integrative, che consente di semplificare i sistemi e i processi di *reporting* per le società, riducendo i costi di redazione dei bilanci delle controllate ammissibili, pur mantenendo l'utilità di tali bilanci per i loro utilizzatori. L'IFRS 19 entrerà in vigore dal 1° gennaio 2027 ed è in corso la valutazione degli eventuali impatti che la sua applicazione potrebbe determinare sui prossimi bilanci redatti dalla Società.

**Amendments to IFRS 19 Subsidiaries without Public Accountability: Disclosures** – Il 21 agosto 2025 lo IASB ha pubblicato le modifiche all'IFRS 19 al fine di prevedere requisiti di informativa ridotti per i principi contabili nuovi e/o modificati tra febbraio 2021 e maggio 2024, in quanto la versione pubblicata nel maggio 2024 includeva i requisiti di

De 65/104

informativi ridotti per i principi contabili pubblicati fino a febbraio 2021. Lo IASB valuterà la possibilità di modificare l'IFRS 19 ogni volta che verrà emesso/modificato uno standard-contabile. Le modifiche entreranno in vigore dal 1° gennaio 2027 ed è in corso la valutazione degli eventuali impatti che la loro applicazione potrebbe determinare sul bilancio.

**Amendments to IAS 21 Translation to a Hyperinflationary Presentation Currency.** Il 13 novembre 2025 lo IASB ha pubblicato le modifiche allo IAS 21 al fine di specificare le procedure di conversione per un'entità la cui valuta di presentazione è quella di un'economia iperinflazionata. L'entità applica le modifiche se: (i) la sua valuta funzionale è quella di un'economia non iperinflazionistica e sta traducendo i suoi risultati nella valuta di un'economia iperinflazionistica; oppure si tratta di tradurre nella valuta di un'economia con alta inflazione i risultati di un'operazione estera la cui valuta funzionale è quella di un'economia non iperinflazionata. Le modifiche entreranno in vigore dal 1° gennaio 2027 ed è in corso la valutazione degli eventuali impatti che la loro applicazione potrebbe determinare sul bilancio.

## USO DI STIME E VALUTAZIONI

La redazione del bilancio di esercizio richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si poggiano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica, su rischi ed opportunità anche legati al clima e su assunzioni che sono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. I risultati finali delle poste di bilancio, per la cui attuale determinazione sono state utilizzate le suddette stime e assunzioni, potranno pertanto differire in futuro anche significativamente da quelli riportati nei bilanci, a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime, fra cui la crisi tra Russia e Ucraina e la crisi in Medio Oriente, la situazione macroeconomica e l'applicazione di dazi e/o altre restrizioni commerciali, a cui sono legati possibili scenari futuri molto variegati e diversi negli effetti. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico, qualora la stessa interessi solo l'esercizio. Nel caso in cui la revisione interessi esercizi sia correnti sia futuri, la variazione è rilevata nell'esercizio in cui la revisione viene effettuata e nei relativi esercizi futuri.

Pertanto, i risultati che si consuntiveranno in futuro potrebbero differire, anche significativamente, da tali stime a seguito di possibili mutamenti dei fattori considerati nella determinazione delle stime stesse.

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati finanziari:

### Valutazione del *fair value* (*Fair Value Measurement*).

Le Partecipazioni di controllo acquisite al costo sono assoggettate annualmente all'*Impairment Test* per accertare che il valore di acquisto corrisponda al *fair value*, ossia alla capacità delle controllate di generare risultati futuri in linea con le aspettative in base alle quali è stato determinato il costo di acquisizione. FS Engineering calcola il *fair value* delle partecipazioni di controllo acquisite al costo utilizzando il metodo dei flussi di cassa attualizzati. Questi ultimi vengono stimati sulla base dell'ultimo Piano approvato delle controllate.

### Riduzione di valore delle attività non finanziarie

Le Attività materiali e immateriali con vita definita sono oggetto di verifica al fine di accertare se si sia verificata una riduzione di valore, che va rilevata tramite una svalutazione, quando sussistono indicatori che facciano prevedere difficoltà per il recupero del relativo valore netto contabile tramite l'uso o la vendita. La verifica dell'esistenza dei suddetti indicatori richiede

De 66/104

da parte degli Amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno e sul mercato, nonché sull'esperienza storica. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, la Società procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee. La corretta identificazione degli elementi indicatori dell'esistenza di una potenziale riduzione di valore, nonché le stime per la determinazione delle stesse, dipendono da fattori che possono variare nel tempo influenzando le valutazioni e stime effettuate dagli Amministratori.

### Fondi rischi e oneri

A fronte dei rischi legali e fiscali sono rilevati accantonamenti rappresentativi il rischio di esito negativo. Il valore dei fondi iscritti in bilancio relativi a tali rischi rappresenta la miglior stima alla data operata dagli amministratori. Tale stima comporta l'adozione di assunzioni che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo e che potrebbero pertanto avere effetti significativi rispetto alle stime correnti effettuate dagli amministratori per la redazione del bilancio della Società.

### Imposte

La contabilizzazione delle imposte differite attive è effettuata sulla base delle aspettative di reddito attese negli esercizi futuri. La valutazione dei redditi attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte differite dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle imposte differite attive.

### SETTORI OPERATIVI

Alla data della presente Relazione finanziaria la Società non ha titoli di debito o azioni quotate in un mercato regolamentato e rientra nel perimetro di consolidamento del Gruppo FS Italiane che, in ottemperanza all'IFRS 8 paragrafo 2 b, fornisce nelle Note al Bilancio Consolidato informazioni sui settori operativi.

## 4 Ricavi delle vendite e delle prestazioni (450.453mgl di euro)

I ricavi delle vendite e delle prestazioni presentano un saldo, al 31 dicembre 2025, pari a 450.453mila euro, il cui dettaglio è di seguito illustrato:

	valori in migliaia di euro		
	2025	2024	Variazione
Ricavi da contratti con i clienti	450.113	419.359	30.754
Altri ricavi delle vendite e delle prestazioni	340	414	(74)
<b>Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>450.453</b>	<b>419.773</b>	<b>30.680</b>

La variazione netta in incremento della voce (30.680mila euro) è dovuta ai Ricavi da contratti con i clienti, riferibile, quest'ultima, sia ad un aumento dei volumi di produzione nei confronti della controllante RFI, sia ad un sensibile miglioramento della redditività delle commesse eseguite nell'anno, dovuto, prevalentemente, al riconoscimento di compensi per attività aggiuntive, ovvero per allungamento tempi non imputabile a FS Engineering.

La voce "Altri ricavi delle vendite e prestazioni" accoglie i ricavi per Contributi (340mila euro) che la Società ha ottenuto per progetti specifici, tra i quali i principali sono: *RECONMATIC*, un importante progetto comunitario di ricerca e innovazione avente ad oggetto soluzioni automatizzate per la gestione sostenibile e circolare dei rifiuti da costruzione e demolizione (122mila euro), il progetto Most H<sub>2</sub>, facente parte del programma *Horizon Europe* dell'UE, per lo stoccaggio di idrogeno

De 67 / 104

testandone l'efficienza di immagazzinamento (70mila euro) e il progetto *Made4Rail* che esplora sistemi di trasporto non tradizionali e derivati dalla levitazione magnetica (65mila euro).

Nel corso del 2025, i ricavi per contributi sono stati iscritti nella voce in commento, mentre fino all'anno precedente venivano esposti nella voce "Altri proventi". Per consentire un confronto omogeneo tra i due esercizi a confronto, sono stati riclassificati anche i valori del 2024 (414mila euro)

Si ricorda che i servizi d'ingegneria svolti da FS Engineering hanno generalmente durata pluriennale e che la titolarità dei diritti d'uso del risultato dei servizi resi avviene al completamento degli stessi. Di conseguenza, durante la vita delle commesse acquisite, FS Engineering rileva il valore dell'avanzamento delle attività eseguite e fattura in acconto ai clienti. La differenza tra l'avanzamento cumulato e il fatturato genera, a seconda del segno che assume, le Attività e le Passività da contratto, il cui dettaglio è riportato nel prospetto che segue.

valori in migliaia di euro

	31.12.2025	31.12.2024	Variazione
Attività da contratto	395.123	345.263	49.860
Passività da contratto	(188.766)	(179.342)	(9.424)

Le tabelle seguenti riportano le variazioni significative dei saldi delle attività e delle passività derivanti da contratto nel corso dell'esercizio e in quello precedente.

valori in migliaia di euro

2025	Attività da contratto			Passività da contratto			Conto economico		
	Gruppo	Terzi	Totale	Gruppo	Terzi	Totale	Gruppo	Terzi	Totale
<b>Saldo al 1° Gennaio, anno corrente</b>	327.146	18.118	345.263	(170.186)	(9.156)	(179.342)			0
Ricavi rilevati nell'esercizio che erano inclusi nel saldo di apertura delle "passività da contratto"				32.163	527	32.690	32.163	527	32.690
Incrementi passività da contratto, al netto importi rilevati tra i ricavi nel corso dell'esercizio				(137.867)	(16.608)	(154.475)			
Ricl. da "attività da contratto" rilevate all'inizio dell'esercizio a crediti	(235.116)	(20.086)	(255.202)						
Incrementi delle attività da contratto dovuti a prestazioni rese	272.789	19.782	292.571	71.940	15.121	87.061	344.729	34.903	379.632
Incrementi attività da contratto dovuti a variazioni valutazione dello stato di avanzamento	13.592	(1.101)	12.491	23.604	1.696	25.300	37.196	595	37.791
<b>Saldo al 31 dicembre anno corrente</b>	<b>378.411</b>	<b>16.712</b>	<b>395.123</b>	<b>(180.346)</b>	<b>(8.420)</b>	<b>(188.766)</b>	<b>414.088</b>	<b>36.025</b>	<b>450.113</b>
<b>Movimentazione Attività/Passività</b>	<b>51.265</b>	<b>(1.405)</b>	<b>49.860</b>	<b>(10.160)</b>	<b>736</b>	<b>(9.424)</b>			

De 18 / 104

valori in migliaia di euro

2024	Attività da contratto			Passività da contratto			Conto economico		
	Gruppo	Terzi	Totale	Gruppo	Terzi	Totale	Gruppo	Terzi	Totale
<b>Saldo al 1° Gennaio anno corrente</b>	284.968	7.602	292.570	(146.606)	(4.224)	(150.830)			
Ricavi rilevati nell'esercizio che erano inclusi nel saldo di apertura delle "passività da contratto"				17.266	3.583	20.849	17.266	3.583	20.849
Incrementi passività da contratto, al netto Importi rilevati tra i ricavi nel corso dell'esercizio				(165.761)	(19.352)	(185.112)			
Ric. da "attività da contratto" rilevate all'inizio dell'esercizio a crediti	(194.622)	(15.443)	(210.065)						
Incrementi delle attività da contratto dovuti a prestazioni rese	230.805	24.751	255.555	113.722	8.672	122.394	344.527	33.422	377.949
Incrementi attività da contratto dovuti a variazioni valutazione dello stato di avanzamento	5.994	1.209	7.203	11.193	2.165	13.358	17.187	3.374	20.561
<b>Saldo al 31 dicembre anno corrente</b>	<b>327.146</b>	<b>18.118</b>	<b>345.263</b>	<b>(170.186)</b>	<b>(9.156)</b>	<b>(179.342)</b>	<b>378.980</b>	<b>40.379</b>	<b>419.359</b>
<b>Movimentazione Attività/Passività</b>	<b>42.177</b>	<b>10.516</b>	<b>52.693</b>	<b>(23.580)</b>	<b>(4.932)</b>	<b>(28.512)</b>			

Nella tabella seguente i Ricavi delle vendite e prestazioni ripartiti per mercato geografico e tempistica della loro rilevazione contabile:

valori in migliaia di euro

	2025	2024	Variazione
<b>Mercato geografico</b>			
Nazionale	420.730	387.201	33.529
Europeo	7.818	4.691	3.127
Extra UE	21.565	27.467	(5.902)
<b>Totale ricavi da contratti con i clienti</b>	<b>450.113</b>	<b>419.359</b>	<b>30.754</b>
<b>Tempistica per la rilevazione dei ricavi</b>			
Servizi trasferiti nel corso del tempo	450.113	419.359	30.754
<b>Totale ricavi da contratti con i clienti</b>	<b>450.113</b>	<b>419.359</b>	<b>30.754</b>
<b>Altri ricavi delle vendite e prestazioni</b>	<b>340</b>	<b>414</b>	<b>(74)</b>
<b>Totale dei ricavi delle vendite e prestazioni</b>	<b>450.453</b>	<b>419.773</b>	<b>30.680</b>

## 5 Altri proventi (458mgl di euro)

Il dettaglio degli altri proventi è riportato nella seguente tabella:

valori in migliaia di euro

	2025	2024	Variazione
Recup. in c/indennizzi	37	158	(121)
Qualifica fornitori	62	32	30
Rimborsi dal personale	297	283	14
Altro	62	204	(142)
<b>Altri proventi</b>	<b>458</b>	<b>677</b>	<b>(219)</b>

0269/104

Nel corso del 2025, i rimborsi dal personale, voce che contiene prevalentemente l'indennità di mancato preavviso, sono stati riclassificati dai costi di personale alla presente voce. Per consentire un confronto omogeneo, la medesima riclassifica è stata effettuata anche per i valori del 2024.

## 6 Costo del personale (224.320mgl di euro)

La composizione del costo del personale è rappresentata nella seguente tabella:

	valore in migliaia di euro		
	2025	2024	Variazione
Salari e stipendi	159.533	145.660	13.873
Oneri sociali	42.944	38.669	4.275
Altri costi del personale a ruolo	4.910	3.022	1.888
Trattamento di fine rapporto	9.970	9.036	934
Service Costs TFR/CLC	19	19	0
Personale a ruolo acc.nti e rilasci	(3.898)	6.613	(10.511)
<b>Personale a ruolo</b>	<b>213.478</b>	<b>203.019</b>	<b>10.459</b>
Lavoro interinale. Pers. distaccato e <i>stage</i>	3.537	2.421	1.116
Altri costi collegati al personale	7.305	6.715	590
<b>Altri costi</b>	<b>10.842</b>	<b>9.136</b>	<b>1.706</b>
<b>Totale</b>	<b>224.320</b>	<b>212.155</b>	<b>12.165</b>

Complessivamente, la voce registra un incremento netto di 12.165mila euro, rispetto all'anno precedente. La variazione è dovuta alla crescita del personale sia a ruolo (+221 risorse medie FTE) che flessibile (+14 risorse medie).

A calmierare, in parte, l'aumento del costo del personale è intervenuto il rinnovo del CCNL che, per quanto riguarda la vacanza contrattuale, si è chiuso a condizioni più favorevoli di quanto inizialmente ipotizzato e ciò ha permesso di liberare parte del fondo appositamente accantonato alla fine dell'anno precedente (3.790mila euro).

Come già segnalato nella precedente nota 5, i rimborsi dal personale, che fino all'anno scorso venivano portati in riduzione degli Altri costi del personale a ruolo, sono stati riclassificati negli "Altri proventi". Analoga riclassifica è stata fatta anche per il 2024 per consentire un confronto omogeneo tra i valori dei due esercizi.

Per completare l'informativa, si riporta, nella tabella seguente, l'organico medio della Società, suddiviso per categoria:

	unità medie FTE		
	2025	2024	Variazione
Dirigenti	94	91	3
Quadri	1.039	935	104
Impiegati	2.219	2.105	114
<b>Totale personale a ruolo</b>	<b>3.352</b>	<b>3.131</b>	<b>221</b>
Somministrati	54	40	14
<b>Totale personale flessibile</b>	<b>54</b>	<b>40</b>	<b>14</b>
<b>Totale</b>	<b>3.406</b>	<b>3.171</b>	<b>235</b>

de 70/104

## 7 Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (525mgl di euro)

La voce accoglie i costi sostenuti per l'acquisto di materie prime e di consumo, nonché i costi per mezzi infortunistici utilizzati nell'attività operativa e, come si può vedere nella tabella che segue, il suo valore complessivo, nei due esercizi a confronto, è rimasto pressoché invariato.

<i>valore in migliaia di euro</i>			
	2025	2024	Variazione
Materiali e materie di consumo	525	518	7
<b>Totale</b>	<b>525</b>	<b>518</b>	<b>7</b>

## 8 Costi per servizi (102.163mgl)

Il saldo di bilancio è dettagliato nella seguente tabella:

<i>valore in migliaia di euro</i>			
	2025	2024	Variazione
Servizi d'ingegneria	40.294	52.195	(11.901)
Servizi informatici	28.607	22.365	6.242
Facility	6.048	5.169	879
Vaggi e soggiorno	8.962	8.940	22
Premi assicurativi	4.960	4.206	754
Prestazioni Professionali	1.989	2.484	(495)
Utenze	2.184	2.091	93
Servizi resi da FS	1.740	2.335	(595)
Spese per comunicazione esterna e pubblicità	222	225	(3)
Canoni di locazione, oneri condom. e imp. registro	2.169	2.544	(375)
Noli e altro	2.342	1.899	443
Altro	2.646	2.085	561
<b>Totale</b>	<b>102.163</b>	<b>106.538</b>	<b>(4.375)</b>

Complessivamente i costi per servizi sono diminuiti di 4.375mila euro rispetto all'anno precedente. La variazione è dovuta, sostanzialmente, alla riduzione dei costi per servizi d'ingegneria, in parte compensata dall'aumento dei costi IT. Nel dettaglio:

- i costi per servizi d'ingegneria sono diminuiti di 11.901mila euro per il diverso *mix* delle commesse gestite nei due anni a confronto ed anche a seguito della nuova *policy* aziendale che privilegia l'utilizzo di risorse interne per mantenere e accrescere il proprio *know-how* ingegneristico;
- i costi per servizi informatici aumentano di 6.242mila euro a causa sia della crescita dei volumi dei servizi continuativi erogati da FS Technology in funzione dell'aumento dell'organico, sia all'intensificarsi, nell'anno, delle attività per la digitalizzazione dei progetti e dei cantieri e sia dal fatto che i servizi di *Cyber Security*, che fino al 2024 venivano garantiti da FS, da quest'anno sono eseguiti dalla consociata FS Security.

Oltre a queste variazioni:

- i costi di *Facility* sono aumentati di 879mila euro, rispetto al 2024, principalmente, per maggiori attività richieste per manutenzione e guardiania;

De 71/104

- i premi assicurativi sono aumentati di 754mila euro per l'aumento del premio della RC Professionale a seguito della stipula dei nuovi contratti ed anche in base all'aumentato valore dei ricavi delle attività d'Ingegneria, parametro sul quale viene calcolato il premio;
- le prestazioni professionali sono diminuite di 495mila euro, rispetto al 2024, principalmente perché, nel corso dell'anno precedente, la Società aveva usufruito di servizi di supporto per la definizione del *Business Plan* e della *Roadmap* implementativa dell'iniziativa di monitoraggio infrastrutture di Polo (145mila euro), di servizi di *recruiting* in Italia (88mila euro) e in Lettonia (163mila euro) di cui non si è dovuta avvalere nuovamente nel 2025;
- i costi per servizi resi da FS sono diminuiti principalmente perché i servizi di *Cyber Security* sono erogati da FS Security, come già spiegato nei capoversi precedenti.

## 9 Altri costi operativi (11.767mgl di euro)

Il dettaglio degli altri costi operativi è riportato nella seguente tabella:

	valore in migliaia di euro		
	2025	2024	Variazione
Contributo CLC diporto	3.016	2.832	184
Quote associative e Abbonamenti	266	364	(98)
Accantonamenti e rilasci	7.790	12.390	(4.600)
Imposte, tasse e tributi locali	303	465	(162)
Altro	392	553	(161)
<b>Totale</b>	<b>11.767</b>	<b>16.604</b>	<b>(4.837)</b>

Il Contributo per Carte di libera circolazione (CLC) rappresenta il compenso riconosciuto a Trenitalia per i servizi di trasporto ferroviario gratuito effettuati da quest'ultima a favore dei dipendenti FS Engineering: il compenso è aumentato, rispetto al 2024, per la crescita dell'organico societario.

La voce "Accantonamenti/(rilasci) Fondi" registra una variazione netta in diminuzione (-4.600mila euro,) rispetto al 2024, dovuta principalmente all'effetto combinato di:

- un adeguamento del Fondo Rischi contrattuali meno oneroso rispetto a quello dell'anno precedente (-6.105mila euro). Si ricorda che il Fondo Rischi contrattuali accoglie i margini a vita intera delle commesse acquisite con redditività negativa e viene rilasciato man mano che i margini maturano in conseguenza dell'avanzamento della produzione. Il Fondo riguarda pressoché esclusivamente le commesse di RFI relative ad alcune fasi di esecuzione delle opere e, pertanto, vengono acquisite perché compensate dai margini positivi degli incarichi riguardanti le altre fasi;
- un adeguamento del Fondo contenzioso Terzi (1.023mila euro) frutto dell'aggiornamento delle stime di soccombenza effettuate sulla base delle evidenze dello stato dei giudizi in corso.

Si fa presente che, per una più corretta esposizione, le perdite per cessione gratuita del mobilio non più utilizzato dalla Società, ma non ancora completamente ammortizzato, sono state classificate nella voce "Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni" e analogo riclassifica è stata fatta per omogeneità di confronto anche sul 2024 (il saldo 2025 è pressoché nullo e quello 2024 era pari a 17mila euro).

de 72/104

**10 Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni (8.417mgl di euro)**

Gli ammortamenti e le svalutazioni dell'anno, il cui dettaglio è riportato nella tabella che segue, ammontano complessivamente a 8.417mila euro, e per ulteriori informazioni si rimanda alle note 14, 15 e 16 del presente documento.

	<i>valore in migliaia di euro</i>		
	2025	2024	Variazione
<b>Ammortamento attività immateriali</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>(1)</b>
Ammortamento attività materiali	2.456	2.354	102
Ammortamento diritti d'uso beni in <i>leasing</i>	5.506	5.648	(142)
Rettifiche diritti d'uso beni in <i>leasing</i>	0	0	0
<b>Ammortamento attività materiali</b>	<b>7.961</b>	<b>8.002</b>	<b>(41)</b>
<b>Totale ammortamenti</b>	<b>7.961</b>	<b>8.003</b>	<b>(42)</b>
Svalutazione degli Immobili, impianti e macchinari	0	0	0
Rettifiche e riprese di valore su attività finanziarie	458	705	(247)
Svalutazione delle Disponibilità liquide	(3)		(3)
<b>Svalutazioni e perdite (riprese) di valore</b>	<b>456</b>	<b>705</b>	<b>(249)</b>
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>8.417</b>	<b>8.708</b>	<b>(291)</b>

Le "Svalutazioni e perdite (riprese) di valore" diminuiscono di 249mila euro, al netto della riclassifica di cui si è parlato nella precedente nota 9, per l'adeguamento dei crediti finanziari rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 9.

**11 Proventi finanziari (2.349mgl di euro)**

Il dettaglio dei proventi finanziari è riportato nella tabella seguente:

	<i>valore in migliaia di euro</i>		
	2025	2024	Variazione
Proventi finanziari su crediti immobilizzati e titoli	1	1	0
Proventi finanziari diversi	1.834	430	1.404
Dividendi	25	0	25
Utili su cambi	489	1.220	(731)
<b>Totale</b>	<b>2.349</b>	<b>1.651</b>	<b>698</b>

La voce presenta complessivamente un incremento di 698mila euro, principalmente ascrivibile al ricalcolo degli interessi attivi 2024 sul conto corrente intersocietario effettuato da FS (+1.404mila euro).

Gli "Utili su cambi" si riducono di 731mila euro, rispetto al 2024, per via della fluttuazione dei cambi di alcune delle valute dei Paesi in cui opera la Società, principalmente rupia indiana e peso colombiano.

**12 Oneri finanziari (4.833mgl di euro)**

Il dettaglio degli oneri finanziari è rappresentato nella tabella seguente:

*De 73 / 104*

	<i>valore in migliaia di euro</i>		
	2025	2024	Variazione
Interest cost	338	508	(170)
Interessi passivi vs/Controllanti	1.574	1.377	197
Oneri finanziari diversi	640	675	(35)
Perdite su cambi	2.281	875	1.406
<b>Totale</b>	<b>4.833</b>	<b>3.435</b>	<b>1.398</b>

La variazione più consistente della voce è dovuta all'incremento delle perdite su cambi (+1.406mila euro) da ricondursi ad un andamento più sfavorevole dei cambi relativi, soprattutto rupia indiana e dollaro canadese.

Gli interessi passivi verso controllanti (+197mila euro) si incrementano, rispetto all'anno precedente, a seguito dell'aumento dei tassi di interesse sulla linea di credito a breve concessa da FS.

### 13 Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate (30.111mgl di euro)

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio delle imposte sul reddito:

	<i>valori in migliaia di euro</i>		
	2025	2024	Variazione
IRAP	4.585	4.117	468
IRES	25.132	22.711	2.421
Imposte estere correnti	917	573	344
Imposte differite e anticipate	(491)	(5.212)	4.721
Rettifiche per imposte sul reddito relative a esercizi precedenti	(33)	(149)	116
<b>Totale</b>	<b>30.111</b>	<b>22.040</b>	<b>8.071</b>

La voce aumenta di 8.071mila euro, rispetto al 2024, principalmente, per la crescita del reddito imponibile.

A completamento dell'informativa, si riporta, qui di seguito, il prospetto di riconciliazione tra l'imposta calcolata in base all'aliquota teorica e quella effettiva.

*20/24/104*

**Riconciliazione dell'aliquota fiscale effettiva**

Riconciliazione dell'aliquota fiscale effettiva	2025		2024	
	Valori	%	Valori	%
Utile dell'esercizio	71.126		52.102	
Totale imposta sul reddito	30.111		22.040	
Utile ante imposte	101.237		74.142	
<b>Imposte teoriche IRES (aliquota fiscale nazionale)</b>	<b>24.297</b>	<b>24,0%</b>	<b>17.794</b>	<b>24,0%</b>
<b>Minori imposte</b>				
Altre variazioni in diminuzione	(5.287)	-5,2%	(2.843)	-3,8%
<b>Maggiori imposte</b>				
Accantonamenti ai fondi	5.160	5,1%	6.845	9,2%
Sopravvenienze passive	13	0,0%	27	0,0%
Altre variazioni in aumento	949	0,9%	888	1,2%
<b>Totale imposte correnti sul reddito (IRES)</b>	<b>25.132</b>	<b>24,8%</b>	<b>22.711</b>	<b>30,6%</b>
<b>IRAP</b>	<b>4.585</b>	<b>4,5%</b>	<b>4.117</b>	<b>5,6%</b>
<b>Imposte estere</b>	<b>917</b>	<b>0,9%</b>	<b>573</b>	<b>0,8%</b>
<b>Differenza su stima imposte anni precedenti</b>	<b>(33)</b>	<b>0,0%</b>	<b>(149)</b>	<b>-0,2%</b>
<b>Totale fiscalità differita</b>	<b>(491)</b>	<b>-0,5%</b>	<b>(5.212)</b>	<b>-7,0%</b>
<b>Totale</b>	<b>30.111</b>	<b>29,7%</b>	<b>22.040</b>	<b>29,7%</b>

**Informativa in merito alla normativa c.d. "Pillar 2"**

Con il d.lgs. 27 dicembre 2023, n. 209 ("decreto n. 209/23"), recante l'attuazione della riforma fiscale in materia di fiscalità internazionale, è stata recepita la direttiva UE 2022/2523 che impone agli Stati membri di adottare, per i gruppi multinazionali con ricavi consolidati superiori a 750 milioni di euro, un livello minimo di tassazione, in ciascuna delle giurisdizioni in cui essi operano, fissato in misura pari al 15%, cd. Pillar 2.

FS Engineering si qualifica quale "impresa" o "entità costitutiva" appartenente al gruppo multinazionale facente capo alla "controllante capogruppo", Ferrovie dello Stato Italiane SpA (*Ultimate Parent Entity* - UPE).

Il Gruppo FS è soggetto alle regole del *Pillar 2*, in quanto i ricavi annuali, in almeno due dei quattro esercizi precedenti al periodo di imposta 2025, risultanti dal bilancio consolidato della controllante capogruppo, sono superiori a 750 milioni di euro.

Ai fini della relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2025, si è proceduto a calcolare la migliore stima dell'onere da *Pillar 2* di competenza del periodo avvalendosi della possibilità di applicare il regime semplificato transitorio basato sui dati dei Rendiconti Finanziari Qualificati aggregati per ciascuna giurisdizione rilevante (c.d. *CbCR Transitional Safe Harbour* o "CbCR TSH") i cui effetti, al soddisfacimento di determinate condizioni, comportano l'azzeramento dell'imposta minima nazionale.

Dall'analisi condotta, rispetto al totale di giurisdizioni in cui risiedono o sono localizzate le entità del Gruppo FS in perimetro *Pillar 2*, nel periodo di riferimento (31 dicembre 2025), la giurisdizione Italia risulta aver superato i *Transitional Safe Harbours* (TSH) e, pertanto, non vi sono imposte da *Pillar 2* da stanziare.

2025/104

**14 Immobili, impianti e macchinari (36.816mgl di euro)**

Di seguito è esposto il prospetto delle consistenze degli immobili, impianti e macchinari a inizio e fine esercizio, con le relative movimentazioni intercorse. Nel corso del 2025 non si sono verificate variazioni nella vita utile stimata dei beni.

valori in migliaia di euro

	Terreni e Fabbricati	Attrezzatura ind.le e comm.le	Altri beni	Totale
Costo storico	49.312	1.517	24.145	74.974
Ammortamenti e perdite di valore	(19.619)	(1.324)	(19.355)	(40.298)
<b>Consistenza all'1.1.2024</b>	<b>29.693</b>	<b>193</b>	<b>4.790</b>	<b>34.676</b>
Investimenti	4.737	40	4.127	8.905
Ammortamenti	(5.041)	(93)	(2.869)	(8.002)
Differenze cambio	(21)		15	(6)
Alienazioni e dismissioni	(621)		(86)	(707)
Altri movimenti	3.243			3.243
<b>Totale variazioni</b>	<b>2.298</b>	<b>(52)</b>	<b>1.187</b>	<b>3.433</b>
Costo storico	50.982	1.518	25.829	78.329
Ammortamenti e perdite di valore	(18.992)	(1.377)	(19.851)	(40.220)
<b>Consistenza al 31.12.2024</b>	<b>31.990</b>	<b>141</b>	<b>5.978</b>	<b>38.109</b>
Investimenti	4.333	45	2.299	6.678
Ammortamenti	(4.805)	(54)	(3.103)	(7.961)
Differenze cambio	(11)		3	(8)
Alienazioni e dismissioni	0		(1)	(1)
Altri movimenti	0	0	0	0
<b>Totale variazioni</b>	<b>(483)</b>	<b>(9)</b>	<b>(801)</b>	<b>(1.293)</b>
Costo storico	51.244	1.563	26.493	79.300
Ammortamenti e perdite di valore	(19.737)	(1.431)	(21.316)	(42.484)
<b>Consistenza al 31.12.2025</b>	<b>31.507</b>	<b>132</b>	<b>5.177</b>	<b>36.816</b>

Il prospetto precedente include, tra le movimentazioni in esso indicate, i diritti d'uso dei beni in *leasing* il cui dettaglio e i relativi commenti sono riportati nella successiva nota 15. Esclusi i diritti d'uso dei beni in *leasing*, i movimenti che la voce ha avuto nell'anno sono dipesi dalle seguenti attività:

- investimenti per complessivi 1.384mila euro che hanno riguardato l'acquisto di:
  - ✓ PC portatili, *Notebook* e altre piccole attrezzature informatiche per il personale in Italia e all'estero (978mila euro), nonché l'acquisto di 6 droni e delle relative attrezzature per rilievi e misurazioni aerofotogrammetriche (35mila euro);
  - ✓ mobili e arredi principalmente per allestire lo *smart office* di Napoli e la sede di Roma a San Martino della Battaglia (273mila euro);
  - ✓ migliorie su beni in locazione anch'esse effettuate sulle sedi di Roma San Martino della Battaglia e Napoli (87mila euro);
  - ✓ Altre piccole attrezzature (11mila euro).
- radiazioni di arredi e di macchine d'ufficio per usura o obsolescenza, e vendita di PC portatili e *notebook* per obsolescenza.

2025/10/4

Il dettaglio dei valori dei beni venduti o dismessi è riportato nel prospetto che segue.

	Mobili e arredi	Macchine d'ufficio	Totale altri beni
Costo storico	(12)	12	0
Fondo Amm. nto	(483)	482	(1)
<b>Totale Alienazioni e dismisso</b>	<b>(495)</b>	<b>494</b>	<b>(1)</b>

Dalle vendite di materiale informatico, totalmente ammortizzato, la Società ha realizzato plusvalenze per 7mila euro.

Al 31 dicembre 2025 la voce "Immobili, impianti e macchinari" non risulta gravata da ipoteche o privilegi, e non si rilevano impegni contrattuali in essere per l'acquisto degli stessi.

### 15 Diritto di utilizzo beni in leasing (17.631mgl di euro)

#### Lesee

Nelle seguenti tabelle viene esposta la movimentazione del diritto d'uso nel corso del 2025.

	valori in migliaia di euro		
	Diritti d'uso Terreni e fabbricati	Diritti d'uso Altri beni	Totale
Costo storico	23.570	3.766	27.336
Ammortamenti e perdite di valore	(11.442)	(1.384)	(12.826)
<b>Consistenza all'1.1.2024</b>	<b>12.128</b>	<b>2.382</b>	<b>14.510</b>
Acquisizione per nuovi contratti	4.737	1.707	6.445
Ammortamenti	(4.372)	(1.277)	(5.649)
Differenze di Cambio	(21)	15	(6)
Cessazioni contrattuali	(621)	(69)	(690)
Altri movimenti	3.243	0	3.243
<b>Totale variazioni</b>	<b>2.966</b>	<b>376</b>	<b>3.343</b>
Costo storico	25.241	5.139	30.380
Ammortamenti e perdite di valore	(10.146)	(2.381)	(12.527)
<b>Consistenza al 31.12.2024</b>	<b>15.095</b>	<b>2.758</b>	<b>17.853</b>
Acquisizione per nuovi contratti	4.333	960	5.293
Ammortamenti	(4.136)	(1.370)	(5.506)
Differenze di Cambio	(11)	2	(9)
<b>Totale variazioni</b>	<b>186</b>	<b>(408)</b>	<b>(222)</b>
Costo storico	25.503	4.958	30.460
Ammortamenti e perdite di valore	(10.222)	(2.607)	(12.829)
<b>Consistenza al 31.12.2025</b>	<b>15.281</b>	<b>2.350</b>	<b>17.631</b>

Nel corso dell'anno FS Engineering ha stipulato nuovi contratti di affitto, per complessivi 4.333mila euro, riguardanti il rinnovo per 6 anni dell'affitto sede di Napoli (3.230mila euro), l'ampliamento dell'ufficio di Verona (102mila euro), ed il rinnovo per 6 anni del contratto di locazione della sede di Bologna (1.001mila euro).

ae 77/104

Inoltre, la Società ha aumentato di 103 unità il parco auto per venire in contro alle necessità di cantiere, stipulando contratti di noleggio a lungo termine per 960mla euro.

Le passività di *leasing*, i loro movimenti nel 2025 e gli impatti a conto economico sono riportati nelle tabelle che seguono.

valori in migliaia di euro

Movimentazione delle passività per leasing	2025
<b>Passività del leasing al 1° gennaio</b>	18.120
Iscrizione dei nuovi diritti d'uso	5.293
Rilevazione oneri finanziari	621
Pagamenti	(6.099)
<b>Passività del leasing al 31 dicembre</b>	<b>17.936</b>

valori in migliaia di euro

Impatti a conto economico	2025
Ammortamento dei diritti d'uso	5.506
Interessi passivi sulle passività del leasing	621
Costi relativi a leasing di breve termine	4.511
<b>Totale impatti a conto economico</b>	<b>10.638</b>

### Opzioni di proroga

Alla data di decorrenza di ciascun contratto di *leasing* la Società effettua una valutazione sulla ragionevole certezza di esercitare o meno le opzioni di proroga/risoluzione. Successivamente, aggiorna la valutazione al verificarsi di eventi o cambiamenti significativi.

La tabella riporta i pagamenti potenziali futuri:

valori in migliaia di euro

Passività del <i>leasing</i> rilevate	Pagamenti potenziali futuri per i leasing	Tasso storico di esercizio delle opzioni di proroga
17.936	(6.099)	85%

### 16 Attività immateriali (0mgl di euro)

Per le immobilizzazioni immateriali non sono intercorse movimentazioni nell'anno, e dunque si rileva un saldo pari a zero al 31 dicembre 2025.

### 17 Attività per imposte anticipate e passività per imposte differite (17.014mgl di euro)

Nella tabella seguente si riporta il riepilogo delle imposte anticipate e differite compensabili.

valori in migliaia di euro

	31.12.2025	31.12.2024
Attività per imposte anticipate al netto del fondo svalutazione	17.056	16.607
Passività per imposte differite compensabili	(42)	(42)
<b>Attività per imposte anticipate</b>	<b>17.014</b>	<b>16.565</b>

Nel prospetto di seguito sono illustrati la consistenza e la natura delle attività per imposte anticipate e delle passività per imposte differite, nonché i movimenti intercorsi nel 2025 della fiscalità differita iscritta per le principali differenze temporanee.

valori in migliaia di euro

	31.12.2024	Incr.(Decr.) con impatto a Conto Economico	Incr. / (Decr.) OCI	31.12.2025
<b>Attività per imposte anticipate:</b>	<b>16.607</b>	<b>449</b>	<b>(42)</b>	<b>17.014</b>
Fondi rischi e oneri	15.247	519		15.766
Benefici ai dipendenti	(79)		(42)	(122)
Altre partite	1.440	(70)		1.370
<b>Passività per imposte differite</b>	<b>(42)</b>	<b>0</b>	<b>42</b>	<b>0</b>
Altre partite	(42)	0	42	0

La variazione principale dell'anno 2025 è quella relativa alle imposte anticipate che subiscono il riflesso degli accantonamenti ai fondi Rischi contrattuali, mentre la movimentazione dell'anno delle imposte differite è relativa agli utili su cambi da valutazione. Gli Amministratori della Società ritengono recuperabili le citate attività per imposte anticipate sulla base della ragionevole aspettativa che verranno assorbite integralmente dai risultati positivi che la Società si attende.

## 18 Partecipazioni (350mgl di euro)

Nessuna variazione è intervenuta tra i due esercizi a confronto, come illustrato nelle tabelle che seguono:

valori in migliaia di euro

	Valore netto al 31.12.2025	Valore netto al 31.12.2024	Variazione
Partecipazioni in:			
Imprese controllate	350	350	0
Altre imprese	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>350</b>	<b>350</b>	<b>0</b>

Le partecipazioni di cui alla tabella precedente sono state acquisite al costo: di conseguenza non ci sono, per esse, *impairment indicator*.

22 79 | 104

*valori in migliaia di euro*

	Valore Netto 31.12.2023	Movimenti dell'esercizio			Valore Netto 31.12.2024	Fondo Sval. Cumulato
		Sval/ ripristini di valore	Riclassifiche	Altri movimenti		
<b>Partecipazioni in imprese controllate</b>						
I.E.S.	350				350	
<b>Partecipazione in altre imprese</b>						
Consorzio Supervisor Plmb <sup>1</sup>	0				0	

*valori in migliaia di euro*

	Valore Netto 31.12.2023	Movimenti dell'esercizio			Valore Netto 31.12.2024	Fondo Sval. Cumulato
		Sval/ ripristini di valore	Riclassifiche	Altri movimenti		
<b>Partecipazioni in imprese controllate</b>						
I.E.S.	350				350	
<b>Partecipazione in altre imprese</b>						
Consorzio Supervisor Plmb <sup>1</sup>	0				0	

Si riporta, di seguito, per le partecipazioni in imprese controllate e a controllo congiunto, il raffronto tra i valori di carico e la corrispondente frazione di patrimonio netto di pertinenza.<sup>1</sup>

*valori in migliaia di euro*

	Sede	Capitale sociale	Utile/ (perdita)	PN al 31.12.2023	% di part.	PN di pertinenza (a)	Val. carico al 31.12.2023 (b)	Differenza (b-a)
<b>Partecipazioni in imprese controllate</b>								
I.E.S.	Belgrado - Serbia	338	(283)	515	100%	515	350	(165)
<b>Partecipazione a controllo congiunto</b>								
JV Italferr - SWS	Istanbul - Turchia		27	109	50%	55	0	(55)

*valori in migliaia di euro*

	Sede	Capitale sociale	Utile/ (perdita)	PN al 31.12.2024	% di part.	PN di pertinenza (a)	Val. carico al 31.12.2024 (b)	Differenza (b-a)
<b>Partecipazioni in imprese controllate</b>								
I.E.S.	Belgrado - Serbia	338	(159)	800	100%	800	350	(450)
<b>Partecipazione a controllo congiunto</b>								
JV Italferr - SWS	Istanbul - Turchia	0	50	166	50%	83	0	(83)

Si riporta di seguito il prospetto riassuntivo delle principali voci patrimoniali ed economiche delle società collegate e a controllo congiunto.

<sup>1</sup> Consorzio colombiano (con Metropolitana Milanese, la spagnola Ayesa e la colombiana MAB Ingenieria de Valor) che non ha Fondo consortile. La partecipazione di FS Engineering, del 25%, è rappresentata da una quota simbolica del valore di 1 euro.

2025/104

valori in migliaia di euro

31.12.2025	% di possesso	Attività correnti	Attività non correnti	Totale attività	Passività correnti	Passività non correnti	Totale passività	Ricavi	Costi	Utile/(perdita)
<b>Partecipazioni in imprese controllate</b>										
I.E.S.	100%	691	9	700	186	0	186	793	(1.076)	(283)
<b>Partecipazione a controllo congiunto</b>										
JV Italferr-SWS & Italferr Adi Ortakligi	50%	84	33	117	8	0	8	40	(13)	27

valori in migliaia di euro

31.12.2024	% di possesso	Attività correnti	Attività non correnti	Totale attività	Passività correnti	Passività non correnti	Totale passività	Ricavi	Costi	Utile/(perdita)
<b>Partecipazioni in imprese controllate</b>										
I.E.S.	100%	1.061	25	1.086	286	0	286	1.168	(1.327)	(159)
<b>Partecipazione a controllo congiunto</b>										
JV Italferr-SWS & Italferr Adi Ortakligi	50%	133	33	166	0	0	0	82	(32)	50

### 19 Attività finanziarie non correnti e correnti - inclusi i derivati (39.307mgl di euro)

Nella tabella seguente si riporta la composizione delle attività finanziarie alla fine dei due esercizi a confronto:

valori in migliaia di euro

	31.12.2025			31.12.2024			Variazione		
	Non Correnti	Correnti	Totale	Non Correnti	Correnti	Totale	Non Correnti	Correnti	Totale
Titoli	2		2	2		2	0	0	0
c/c intersocietario		39.305	39.305		3.803	3.803	0	35.502	35.502
<b>Totale attività finanziarie</b>	<b>2</b>	<b>39.305</b>	<b>39.307</b>	<b>2</b>	<b>3.803</b>	<b>3.805</b>	<b>0</b>	<b>35.502</b>	<b>35.502</b>

La variazione in incremento della voce riguarda integralmente il saldo del c/c intersocietario, intrattenuto con la Holding.

### 20 Altre attività non correnti e correnti (5.989mgl di euro)

valori in migliaia di euro

	31.12.2025			31.12.2024			Variazione		
	Non Correnti	Correnti	Totale	Non Correnti	Correnti	Totale	Non Correnti	Correnti	Totale
Altri crediti vs/società del Gruppo		305	305		770	770		(465)	(465)
Crediti per IVA			0		1.168	1.168		(1.168)	(1.168)
Debitori diversi	282	4.367	4.649	399	3.414	3.813	(117)	953	836
Acconti a fornitori		10	10		618	618		(608)	(608)
Ratei e risconti		1.416	1.416		840	840		576	576
<b>Valore lordo altre attività</b>	<b>282</b>	<b>6.098</b>	<b>6.380</b>	<b>399</b>	<b>6.810</b>	<b>7.209</b>	<b>(117)</b>	<b>(712)</b>	<b>(829)</b>
Fondo svalutazione		(391)	(391)		(620)	(620)	0	229	229
<b>Totale altre attività</b>	<b>282</b>	<b>5.707</b>	<b>5.989</b>	<b>399</b>	<b>6.190</b>	<b>6.589</b>	<b>(117)</b>	<b>(483)</b>	<b>(600)</b>

2025/1024

I "Crediti per Iva" si sono azzerati, in quanto il residuo credito del precedente anno è stato totalmente utilizzato a copertura del risultato netto a debito delle liquidazioni IVA mensili, come descritto nella successiva nota 28, generando così un debito per IVA pari a 39mila euro.

La voce Debitori diversi, per la parte corrente, aumenta di 953mila euro, tra i due esercizi a confronto, quasi integralmente per i crediti per *withholding Tax* maturati dalla succursale Canada.

Il decremento degli acconti a fornitori (608mila euro) fa riferimento ai minori anticipi erogati a fronte di servizi di Ingegneria affidati all'esterno.

I ratei e i risconti si incrementano di 576mila euro, rispetto al 2024, per il rateo dei premi assicurativi RCT/RT Professionale.

Di seguito la ripartizione, al netto del fondo svalutazione, delle Altre attività non correnti e correnti per area geografica:

<i>valori in migliaia di euro</i>			
	31.12.2025	31.12.2024	Variazione
Nazionali	1.308	2.729	(1.421)
Paesi dell'area euro	141	164	(23)
Altri Paesi europei (UE non Euro)	14	16	(2)
Altri Paesi	4.526	3.680	846
<b>Totale al netto Fondo svalutazione</b>	<b>5.989</b>	<b>6.589</b>	<b>(600)</b>

## 21 Crediti commerciali non correnti e correnti (541.282mgl di euro)

<i>valori in migliaia di euro</i>			
	31.12.2025	31.12.2024	Variazione
Clienti Ordinari	19.376	13.037	6.339
Ammin. dello Stato e altre Ammin. Pubbliche	104	114	(10)
Crediti verso società del Gruppo	134.118	134.264	(146)
Attività da contratto	395.538	345.669	49.869
<b>Valore lordo crediti commerciali</b>	<b>549.136</b>	<b>493.084</b>	<b>56.052</b>
Fondo svalutazione	(7.854)	(7.177)	(677)
<b>Totale crediti commerciali</b>	<b>541.282</b>	<b>485.907</b>	<b>55.375</b>

La voce Clienti ordinari aumenta di 6.339mila euro, principalmente, per il fatturato a fine anno, non ancora scaduto, relativo alle attività eseguite in Arabia Saudita per il Saudi Lambridge e per il progetto NEOM.

Le "Attività da contratto" si incrementano di 49.869mila euro, rispetto al 2024, sia per la crescita dei volumi di produzione, soprattutto verso RFI, sia perché una quota parte delle commesse in corso non aveva raggiunto, a fine anno, gli *step* previsti contrattualmente per poter procedere con la fatturazione dei corrispettivi spettanti. Nel prospetto che segue, si riporta il dettaglio delle voci che le compongono anche con la tipologia di controparte.

La massima esposizione al rischio di credito, suddivisa per regione geografica, è la seguente:

*De 82/104*

*valori in migliaia di euro*

	31.12.2025			31.12.2024		
	Lavori in corso	Acconti e anticipi	Totale attività da contratto	Lavori in corso	Acconti e anticipi	Totale attività da contratto
RFI	2.061.237	(1.699.376)	361.861	1.706.669	(1.389.906)	316.763
Altri Gruppo Italia	50.069	(33.299)	16.771	23.450	(12.861)	10.589
Altri committenti	21.120	(14.617)	6.503	14.450	(7.268)	7.182
<b>Totale Italia</b>	<b>2.132.426</b>	<b>(1.747.292)</b>	<b>385.135</b>	<b>1.744.569</b>	<b>(1.410.035)</b>	<b>334.534</b>
Altri committenti	66.993	(56.590)	10.404	57.379	(46.244)	11.135
<b>Totale estero</b>	<b>66.993</b>	<b>(56.590)</b>	<b>10.404</b>	<b>57.379</b>	<b>(46.244)</b>	<b>11.135</b>
<b>Totale attività da contratto</b>	<b>2.199.419</b>	<b>(1.803.881)</b>	<b>395.538</b>	<b>1.801.948</b>	<b>(1.456.279)</b>	<b>345.669</b>

*valori in migliaia di euro*

	31.12.2025	31.12.2024	Variazione
Nazionali	526.549	476.929	49.620
Paesi dell'area euro	1.105	1.077	29
Altri Paesi europei (UE non Euro)	21	21	0
Altri Paesi europei non UE	363	590	(227)
Altri Paesi	13.243	7.290	5.953
<b>Totale crediti comm.li netto f.svalutazione</b>	<b>541.282</b>	<b>485.907</b>	<b>55.375</b>

## 22 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (6.160mgl di euro)

La voce è così dettagliata:

*valori in migliaia di euro*

	31.12.2025	31.12.2024	Variazione
Depositi bancari e postali	6.150	12.442	(6.292)
Denaro e valori in cassa	12	15	(3)
<b>Valore lordo</b>	<b>6.162</b>	<b>12.457</b>	<b>(6.295)</b>
Fondo svalutazione	(2)	(4)	2
<b>Totale al netto fondo svalutazione</b>	<b>6.160</b>	<b>12.453</b>	<b>(6.293)</b>

Le disponibilità liquide presso istituti bancari e postali indicano la giacenza a fine anno sui conti correnti bancari di FS Engineering in Italia, aperti per accogliere gli incassi e i pagamenti dei servizi connessi alle grandi opere soggette a monitoraggio e all'estero, per le necessità finanziarie delle succursali.

Alla fine del 2024 erano rimasti in giacenza presso il c/c della Branch Egitto incassi che sono stati trasferiti alla Casa Madre solo nel gennaio 2025: ciò giustifica la riduzione che la voce mostra tra i due esercizi a confronto.

## 23 Patrimonio netto (144.878mgl di euro)

Le variazioni intervenute negli esercizi 2025 e 2024 per le principali voci del patrimonio netto sono riportate analiticamente nel prospetto all'inizio delle note di bilancio.

de 83/104

### Capitale sociale

Il capitale sociale della Società al 31 dicembre 2025, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da numero 14.186 azioni ordinarie da nominali 1.000 cadauno, per un totale di 14.186.000 euro;

**Riserva Legale:** non subisce variazioni, avendo raggiunto già nell'esercizio 2007 il 20% del valore del capitale sociale, ed ammonta a 2.837mila euro;

**Riserva Straordinaria:** ammonta a 57.254mila euro e mostra un aumento di 11mila euro rispetto all'esercizio precedente: l'aumento è dovuto alla quota di utile 2024 non distribuita.

**Riserve diverse:** la voce è così composta:

- **Riserva ex art.13 D.lgs. 124/1993** (33mila euro): la riserva accoglie le quote dell'utile dell'esercizio accantonate fino al 2000 nella misura pari al 3% del TFR devoluto alla previdenza complementare. Si ricorda, infatti, che l'art. 13 comma 6 del D.lgs 124/1993 prevedeva la deducibilità, ai fini delle imposte sui redditi, di un importo non superiore al 3% delle quote di accantonamento annuale del TFR destinate a forme pensionistiche complementari, purché l'importo deducibile fosse accantonato in un'apposita riserva di Patrimonio netto. Il comma 6 dell'art. 13 è stato abrogato dall'art.3, comma 1, lett. c) punto 1 del D.lgs. n. 47/2000;
- **Riserva di utili su cambi** (644mila euro): accoglie l'utile netto su cambi da valutazione che, ai sensi dell'art. 2426, comma 8 bis del codice civile, deve essere imputato a riserva non distribuibile fino al realizzo. A fine 2025 la valutazione delle partite in valuta ha rilevato perdite nette, e pertanto la riserva accantonata nei precedenti anni, è distribuibile.

**Riserva per utili (perdite) attuariali per benefici ai dipendenti:** ha un saldo negativo di 4.471mila euro e una variazione di 134mila euro, rispetto al 2024 dovuta gli utili attuariali sui benefici ai dipendenti registrati direttamente a Patrimonio Netto (176mila euro), al netto dell'effetto fiscale (42mila euro).

**Utili/(Perdite) portati a nuovo:** la riserva ha un saldo di 3.269mila euro. Essa è stata costituita nel 2010 al momento della prima adozione IAS e recepisce le rettifiche effettuate sui saldi iniziali (1° gennaio 2009) alle voci del TFR, delle CLC e delle Immobilizzazioni al netto del relativo effetto fiscale, nonché la variazione del risultato dell'esercizio 2009 avvenuta in base alla rideterminazione dei saldi effettuata a seguito dell'adozione degli EU-IFRS.

### Risultato dell'esercizio

Il risultato del 2025 dovuto alle attività continuative è di 71.126mila euro.

Nel prospetto seguente è indicata l'origine, la disponibilità e la distribuibilità delle voci di Patrimonio Netto, nonché la loro utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

valori in migliaia di euro

Origine	Importi al 31.12.2025 (a+b)	Quota indisponibile (a)	Quota disponibile (b)	Possibilità di Utilizzo	Riepilogo delle utilizzazioni dei tre esercizi precedenti		
					Aumento capitale	Copertura perdite	Distrib.ne ai soci
<b>Capitale Sociale</b>	<b>14.186</b>						
<b>Riserve di utili:</b>							
Riserva legale	2.837	2.837		A,B			
Riserva straordinaria	57.254		57.254	A,B,C			
Riserva ex art. 13 Dlgs 124/93	33		33	B			
Riserva da utili su cambi	644		644	A,B,C			
Riserva IAS utili/perdite (da valutazione)	(4.471)	(4.471)					
Utili portati a nuovo	3.269	3.269					
<b>TOTALE</b>	<b>73.752</b>	<b>1.636</b>	<b>57.931</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

A Per aumento di capitale

B Per copertura perdite

C Per distribuzione ai soci

#### 24 Finanziamenti a breve termine (50.000mgl di euro)

La composizione della voce nelle sue componenti di breve termine è riportata nelle seguenti tabelle.

valori in migliaia di euro

Finanz. a Breve termine e quota corrente finanz. M/L termine	31.12.2025	31.12.2024	Variazione
Debiti finanz. vs/società del Gruppo (breve termine)	50.000	85.000	(35.000)
<b>Totale</b>	<b>50.000</b>	<b>85.000</b>	<b>(35.000)</b>

La quota corrente include l'utilizzo della linea di credito *revolving*, concessa da FS, per far fronte ad esigenze di liquidità della Società (50.000mila euro). L'utilizzo della linea di credito è stato inferiore, di 35.000mila euro, rispetto al 2024 per minori esigenze di cassa.

Nella tabella che segue si riportano i termini e le condizioni dei finanziamenti posti in essere:

valori in migliaia di euro

Creditore	Valuta	Tasso di Interesse Nominale	Anno di Scadenza	31.12.2025		31.12.2024	
				Valore Nominale	Valore Contabile	Valore Nominale	Valore Contabile
Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A	EUR	tasso variabile	2025	100.000	50.000	90.000	85.000
<b>Totale Finanziamenti</b>				<b>100.000</b>	<b>50.000</b>	<b>90.000</b>	<b>85.000</b>

Si riporta di seguito il prospetto di riconciliazione relativo alle variazioni complessive delle passività e delle attività finanziarie distinte tra variazioni monetarie e non monetarie.

DE 85/104

valori in migliaia di euro

Voci flusso di cassa generato/(assorbito) da attività finanziaria	31.12.2024	Effetto da Rendiconto finanziario	Effetti non monetari		31.12.2025
			Nuovi leasing	Altro	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(12.453)	6.293			(6.160)
Erogazione/(rimborso) di finanz. Breve e M/L termine	85.000	(35.000)			50.000
Variazione delle altre attività finanziarie	(3.804)	(0)		(35.503)	(39.307)
Variazione delle altre passività finanziarie	18.120	0	(184)	0	17.936
<b>Totale</b>	<b>86.863</b>	<b>(28.707)</b>	<b>(184)</b>	<b>(35.503)</b>	<b>22.468</b>

Di seguito la tabella con la composizione della Posizione finanziaria netta, esposta nello Stato Patrimoniale riclassificato, come riportato nella Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2025 confrontata con il 31 dicembre 2024:

valori in migliaia di euro

Posizione finanziaria netta	31.12.2025	31.12.2024	Variazione
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>			
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	6.160	12.453	(6.293)
c/c intersocietario	39.305	3.804	35.501
Altre passività finanziarie	(50.000)	(85.000)	35.000
<b>Totale Posizione finanziaria netta</b>	<b>(4.535)</b>	<b>(68.743)</b>	<b>64.208</b>
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>			
Passività del leasing entro 12 mesi	(5.204)	(5.034)	(170)
Passività del leasing oltre 12 mesi	(12.731)	(13.086)	355
<b>Posizione finanziaria netta (IFRS)</b>	<b>(17.935)</b>	<b>(18.120)</b>	<b>185</b>
<b>Totale complessivo</b>	<b>(22.468)</b>	<b>(86.863)</b>	<b>64.393</b>

## 25 Benefici ai dipendenti (9.693mgl di euro)

valori in migliaia di euro

	31.12.2025	31.12.2024	Variazione
Valore attuale obbligazioni TFR	9.307	10.753	(1.446)
Valore attuale obbligazioni CLC	386	393	(7)
<b>Totale valore attuale obbligazioni</b>	<b>9.693</b>	<b>11.146</b>	<b>(1.453)</b>

La tabella seguente illustra le variazioni intervenute nel valore attuale della passività per obbligazioni a benefici definiti.

de 86/104

valori in migliaia di euro

	31.12.2025	31.12.2024	Variazione
Obbligazioni a benefici definiti al 1° gennaio	11.146	12.620	(1.474)
<i>Service Costs</i> (*)	19	19	0
<i>Interest cost</i> (*)	338	368	(30)
(Utili) perdite attuariali rilevati nel patrimonio netto			0
- da cambiamenti assunzioni demografiche	0	(21)	21
- da cambiamenti assunzioni finanziarie	(92)	(18)	(74)
- derivanti dall'esperienza	(83)	100	(183)
Anticipi/utilizzi e altre variazioni	(1.634)	(1.922)	288
<b>Totale obbligazioni a benefici definiti</b>	<b>9.693</b>	<b>11.146</b>	<b>(1.453)</b>

(\*) con rilevazione a Conto Economico

Dal 1° gennaio 2007 le quote di TFR maturate dai dipendenti sono trasferite all'INPS o a fondi di previdenza complementare. Perciò, l'importo delle obbligazioni per TFR, di cui alla tabella precedente, è composto dalle somme accantonate al 31 dicembre 2006 rivalutate annualmente in base ai criteri previsti dallo IAS 19 per i "benefici successivi" al rapporto di lavoro, del tipo "a prestazione definita", quali sono considerati sia il TFR che l'utilizzo della CLC. FS Engineering ha eseguito la valutazione per ciascun dipendente, in base al valore attualizzato dei benefici successivi al rapporto di lavoro che l'impresa dovrà corrispondere al momento (aleatorio) della cessazione del rapporto stesso.

Nella valutazione, la Società ha tenuto conto di fattori demografici-attuariali, quali la mortalità e l'invalidità dei dipendenti, i tassi di *turnover* dell'azienda, nonché l'esperienza aziendale nella concessione dell'anticipazione del TFR.

Oltre al valore attualizzato dei Fondi TFR e CLC, con rilevazione a Patrimonio Netto, la Società ha rilevato a Conto Economico:

- il *service cost* che rappresenta il costo annuo, al netto della componente finanziaria, corrispondente all'aumento dell'anzianità di servizio dei dipendenti nell'anno contabile considerato;
- l'*interest cost*, ossia l'interesse maturato sul TFR e sulle CLC.

### Ipotesi attuariali

Si riepilogano di seguito le principali assunzioni effettuate per il processo di stima attuariale.

	31.12.2025	31.12.2024
Tasso di attualizzazione TFR	3,09%	2,93%
Tasso di attualizzazione CLC	3,96%	3,38%
Tasso annuo incremento TFR	3,00%	3,00%
Tasso di inflazione TFR	2,00%	2,00%
Tasso di inflazione CLC	2,00%	2,00%
Tasso atteso di <i>turnover</i> dei dipendenti TFR	3,00%	3,00%
Tasso atteso di <i>turnover</i> dei dipendenti CLC	3,00%	3,00%
Tasso atteso di anticipazioni TFR	2,00%	2,00%
Probabilità di decesso	Tabella di mortalità RG48 pubblicate dalla Ragioneria Generale dello Stato	
Inabilità	Tavole INPS distinte per età e sesso	
Età pensionamento	100% al raggiungimento dei requisiti Assicurazione Generale Obbligatoria	

de 87/104

Nel seguito sono riepilogati i risultati delle *sensitivity* effettuate per valutare gli effetti che si sarebbero registrati in termini di variazione del valore attuale delle passività per obbligazioni a benefici definiti, a seguito di variazioni nelle ipotesi attuariali ragionevolmente possibili. Nella tabella è fornita la durata (*duration*) media finanziaria dell'obbligazione per i piani a benefici definiti e le erogazioni previste a piano.

	TFR	CLC
Tasso di inflazione +0,25%	9.372.071	403.043
Tasso di inflazione -0,25%	9.242.068	369.792
Tasso di attualizzazione +0,25%	9.207.603	374.633
Tasso di attualizzazione -0,25%	9.408.231	398.023
Tasso di turnover +1%	9.319.309	-
Tasso di turnover -1%	9.293.180	-
Duration del piano	5,1	16
Erogazione 1° anno	2.893.640	24.742
Erogazione 2° anno	413.775	25.379
Erogazione 3° anno	1.034.274	25.705
Erogazione 4° anno	876.295	26.156
Erogazione 5° anno	1.163.854	26.319

## 26 Fondi rischi e oneri (55.942mgl di euro)

Nella tabella seguente sono riportate le consistenze ad inizio e fine anno e le movimentazioni dell'esercizio 2025 dei fondi rischi e oneri, con evidenza della quota a breve:

Fondi rischi e oneri	valori in migliaia di euro					31.12.2025
	31.12.2024	Acc. nti	Riclassifiche	Rilascio fondi eccedenti	Utilizzi e Altre variazioni	
Contenzioso personale	228			(109)		119
Contenzioso verso terzi	5.173	1.023			(208)	5.988
Fondo perdite contrattuali	43.069	20.476		(13.709)		49.836
Altri fondi diversi	6.539			(3.790)	(2.750)	(0)
<b>Totale fondi rischi e oneri</b>	<b>55.009</b>	<b>21.499</b>	<b>0</b>	<b>(17.608)</b>	<b>(2.958)</b>	<b>55.942</b>
<i>Di cui quota non corrente</i>	<i>55.009</i>	<i>21.499</i>		<i>(17.608)</i>	<i>(2.958)</i>	<i>55.942</i>

Il fondo contenzioso personale si riduce rispetto all'anno precedente (-109mila euro) in base all'aggiornamento delle stime di soccombenza nelle controversie in corso con il personale.

Il fondo contenzioso verso terzi è destinato a coprire le passività in essere a fine esercizio che potrebbero derivare da vertenze giudiziali e stragiudiziali inerenti alle attività della Società, valutate tenuto anche conto delle indicazioni dei legali esterni. Nel corso del 2025 il fondo è aumentato di 815mila euro per l'aggiornamento delle stime di probabili soccombenze in considerazione dell'andamento delle vertenze con le controparti.

Il Fondo perdite contrattuali accoglie, ai sensi dello IAS 37, la stima delle perdite future attese dalle commesse acquisite (o diventate nel tempo) a margine negativo. La voce è aumentata complessivamente di 6.767mila euro a seguito degli

2025/10/24

accantonamenti delle perdite future stimate, principalmente, sulle nuove commesse, al netto dei rilasci a fronte della quota di perdite maturata nell'anno in base all'avanzamento della produzione delle commesse a margine negativo.

Negli Altri Fondi diversi è incluso il fondo per indennità di vacanza contrattuale che, nel corso dell'anno, si è azzerato per via della liquidazione di competenze e oneri, a seguito del rinnovo CCNL delle attività ferroviarie. L'importo accantonato in questo fondo alla fine del 2024 è risultato eccedente rispetto alle reali necessità e, pertanto, è stata rilevata una sopravvenienza attiva di 3.790euro.

## 27 Passività finanziare non correnti e correnti - inclusi i derivati (17.936mgl di euro)

Le passività finanziarie riguardano esclusivamente passività per *leasing* riferite ai contratti di locazione delle sedi di FS Engineering e al noleggio autovetture e sono così composte:

	valori in migliaia di euro								
	31.12.2025			31.12.2024			Variazioni		
	Non correnti	Correnti	Totale	Non correnti	Correnti	Totale	Non correnti	Correnti	Totale
<b>Passività finanziarie</b>									
Passività del <i>leasing</i>	12.731	5.204	<b>17.936</b>	13.086	5.034	<b>18.120</b>	(355)	170	<b>(184)</b>
<b>Totale</b>	<b>12.731</b>	<b>5.204</b>	<b>17.936</b>	<b>13.086</b>	<b>5.034</b>	<b>18.120</b>	<b>(355)</b>	<b>170</b>	<b>(184)</b>

Nella tabella seguente vengono riportati i tassi di riferimento utilizzati per l'attualizzazione dei pagamenti futuri.

Ingegneria	1Y	2Y	3Y	4Y	5Y	6Y	7Y	8Y	9Y	10Y
I trimestre 2025	3,39%	3,48%	3,61%	3,75%	3,97%	4,17%	4,32%	4,44%	4,57%	4,74%
II trimestre 2025	3,17%	3,25%	3,41%	3,65%	3,96%	4,06%	4,31%	4,43%	4,57%	4,77%
III trimestre 2025	2,76%	2,93%	3,08%	3,24%	3,49%	3,59%	3,87%	3,95%	4,08%	4,28%
IV trimestre 2025	2,89%	3,02%	3,15%	3,36%	3,55%	3,72%	3,90%	4,01%	4,17%	4,28%

## 28 Altre passività non correnti e correnti (107.622mgl di euro)

	valori in migliaia di euro									
	31.12.2025			31.12.2024			Variazione			
	Non correnti	Correnti	Totale	Non correnti	Correnti	Totale	Non correnti	Correnti	Totale	
Debiti vs Ist. di Prev. e Sicurezza			26.437	<b>26.437</b>		24.197	<b>24.197</b>		2.241	<b>2.241</b>
Altri debiti verso società del Gruppo			53.963	<b>53.963</b>		1.225	<b>1.225</b>		52.738	<b>52.738</b>
Debiti per IVA			39	<b>39</b>			<b>0</b>		39	<b>39</b>
Altri debiti e ratei/risconti passivi			27.183	<b>27.183</b>		25.200	<b>25.200</b>		1.983	<b>1.983</b>
<b>Totale altre passività</b>			<b>107.622</b>	<b>107.622</b>		<b>50.622</b>	<b>50.622</b>		<b>57.001</b>	<b>57.001</b>

I Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza (26.437mila euro) includono il rateo maturato degli oneri per la 14<sup>ma</sup> mensilità, oneri per ferie maturate e non ancora liquidate, oltre al debito verso Inarcassa di 14.939mila euro.

20/09/2025

La voce Altri debiti verso società del Gruppo (53.963mila euro) accoglie il debito verso FS per dividendi da distribuire (52.091mila euro) e il debito per Consolidato fiscale per Ires corrente (1.872mila euro) al netto degli acconti versati ad FS.

La voce Debiti per Iva, per 39mila euro, rappresenta il risultato delle liquidazioni mensili, (1.129mila euro) al netto del residuo credito anno precedente di 1.168mila euro.

Gli Altri debiti correnti, pari a 27.183mila euro, comprendono tra l'altro:

- il debito verso il personale per competenze maturate e non ancora liquidate (14.629mila euro);
- il debito per ferie maturate e non ancora fruito al 31 dicembre 2025 (2.781mila euro);
- il debito verso l'Erario per ritenute alla fonte operate nei confronti dei dipendenti e collaboratori (5.753mila euro).

## 29 Debiti commerciali non correnti e correnti (258.904mgl di euro)

I debiti commerciali della Società sono esclusivamente correnti e sono così composti:

	<i>valori in migliaia di euro</i>		
	31.12.2025	31.12.2024	Variazione
Debiti verso fornitori	22.585	21.392	1.193
Deb. commerciali v/ società del Gruppo	47.553	16.543	31.010
Passività da contratto per lavori in corso su ordinazione	188.766	179.342	9.424
<b>Totale debiti commerciali</b>	<b>258.904</b>	<b>217.277</b>	<b>41.627</b>

La variazione più consistente della voce riguarda i debiti commerciali verso Società del Gruppo (+31.010mila euro) ed è attribuibile, per la maggior parte, all'aumento dei debiti verso la consociata FS Technology (+26.770 rispetto al 31 dicembre 2024) per i servizi IT 2025 e per il conguaglio di quelli del 2024, il cui pagamento è rimasto sospeso in attesa della definizione del nuovo contratto che è stato siglato a gennaio 2026.

L'incremento delle Passività da contratto per lavori in corso su ordinazione (+9.424mila euro rispetto al 2024) è imputabile, principalmente, alla fatturazione del XIII Atto Modificativo relativo alla commessa "DL Terzo Valico dei Giovi".

Il dettaglio per Controparte delle Passività da contratto è riportato nel prospetto che segue:

	<i>valori in migliaia di euro</i>		
	31.12.2025	31.12.2024	Variazione
RFI	178.650	167.222	11.428
Altri Gruppo	1.696	2.964	(1.268)
Altri committenti	8.420	9.156	(736)
<b>Totale Passività da contratto per lavori in corso su ordinazione</b>	<b>188.766</b>	<b>179.342</b>	<b>9.424</b>

## 30 Debiti per imposte sul reddito (1.942mgl di euro)

La voce accoglie il debito IRAP dovuta al netto degli acconti versati (457mila euro) e il saldo dei debiti verso l'Erario delle succursali estere (1.485mila euro).

2025/10/14

valori in migliaia di euro

	31.12.2025	31.12.2024	Variazione
IRAP da versare a saldo	457	149	308
Debiti per imposte sui redditi all'estero	1.485	744	741
<b>Totale debiti per imposte sul reddito</b>	<b>1.942</b>	<b>893</b>	<b>1.049</b>

### 31 Gestione dei rischi finanziari

Le attività svolte dalla Società la espongono a varie tipologie di rischi derivanti dall'utilizzo di strumenti finanziari:

- rischio di credito;
- rischio di liquidità;
- rischio di mercato, nello specifico rischio di tasso di interesse e di cambio.

Si riporta di seguito la classificazione delle attività e passività finanziarie secondo i criteri di valutazione previsti dall'IFRS9.

valori in migliaia di euro

	2025	2024
Crediti commerciali al costo ammortizzato	541.282	485.907
Disponibilità liquide al costo ammortizzato	6.148	12.438
Altre attività al costo ammortizzato	4.222	5.399
Altre attività finanziarie al costo ammortizzato	39.307	3.805
Altre attività finanziarie valutate al FVTPL	351	351
<b>Totale attività finanziarie</b>	<b>591.311</b>	<b>507.900</b>
Finanziamenti al costo ammortizzato	50.000	85.000
Debiti commerciali al costo ammortizzato	258.904	217.277
Altre passività al costo ammortizzato	107.623	50.622
Altre passività finanziarie al costo ammortizzato	17.936	18.120
<b>Totale passività finanziarie</b>	<b>434.463</b>	<b>371.020</b>

Nella presente sezione vengono fornite informazioni relative all'esposizione della Società a ciascuno dei rischi elencati in precedenza, gli obiettivi, le politiche e i processi di gestione di tali rischi e i metodi utilizzati per valutarli, nonché la gestione del capitale. Il presente bilancio include inoltre ulteriori informazioni quantitative. La gestione dei rischi della Società si focalizza sulla volatilità dei mercati finanziari e cerca di minimizzare potenziali effetti indesiderati sulla *performance* finanziaria ed economica della Società.

In relazione alla presente informativa sui rischi finanziari, si fa presente che i valori esposti nella situazione patrimoniale e finanziaria corrispondono al valore delle attività e passività finanziarie identificate sulla base dei requisiti dell'IFRS7 al netto dei crediti di natura tributaria e delle partecipazioni.

de 93/104

**RISCHIO DI CREDITO**

Le Attività finanziarie di FS Engineering sono notevolmente cresciute rispetto all'anno precedente (+83.411mila euro) soprattutto per la crescita dei volumi produttivi verificatasi nell'anno che ha portato le Attività da contratto nei confronti del Gruppo ad aumentare considerevolmente. Il fenomeno, pertanto, non comporta particolari elementi di rischio perché legato al diverso andamento della produzione e della fatturazione in acconto prevista nei contratti con i clienti.

Per il rischio di credito derivante dall'attività di investimento è in vigore una *policy* per l'impiego della liquidità gestita a livello accentrato dalla Capogruppo che definisce:

- i requisiti minimi della controparte finanziaria in termini di merito di credito ed i relativi limiti di concentrazione;
- le tipologie di prodotti finanziari utilizzabili.

In relazione agli strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura e che potenzialmente possono generare esposizione di credito nei confronti delle controparti, si fa presente che la Società ha una specifica *policy* che definisce limiti di concentrazione per controparte e per classe di *rating* e che, comunque, non ha in essere strumenti finanziari derivati.

Per quanto riguarda la valutazione del rischio di credito dei clienti, la Società è responsabile per la gestione e l'analisi del rischio di tutti i nuovi clienti rilevanti, controlla costantemente la propria esposizione commerciale e finanziaria e monitora l'incasso dei crediti della Pubblica Amministrazione nei tempi contrattuali prestabiliti.

Le seguenti tabelle riportano l'esposizione al rischio di credito della Società al 31 dicembre 2025 e al 31 dicembre 2024, per categoria e per controparte. Per i dettagli relativi al valore lordo e al fondo svalutazione, si rimanda ai paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

valori in migliaia di euro

31.12.2025	PA	Clienti Terzi	Istituti Finanziari	Società del Gruppo	Totale
Crediti commerciali correnti e non correnti	2.362	28.237		510.683	541.282
Altre attività correnti e non correnti	41	4.227		305	4.574
Attività finanziarie correnti e non correnti		2		39.305	39.307
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti			6.148		6.148
<b>Totale attività finanziarie</b>	<b>2.403</b>	<b>32.467</b>	<b>6.148</b>	<b>550.293</b>	<b>591.311</b>

valori in migliaia di euro

31.12.2024	PA	Clienti Terzi	Istituti Finanziari	Società del Gruppo	Totale
Crediti commerciali correnti e non correnti	2.294	23.280		460.333	485.907
Altre attività correnti e non correnti	99	3.713		1.937	5.750
Attività finanziarie correnti e non correnti		2		3.803	3.805
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti			12.438		12.438
<b>Totale attività finanziarie</b>	<b>2.393</b>	<b>26.996</b>	<b>12.438</b>	<b>466.073</b>	<b>507.900</b>

La tabella seguente fornisce la massima esposizione del rischio di credito per controparte al 31 dicembre 2025 con evidenza delle classi di scaduto:

De 92/104

valori in migliaia di euro

31.12.2025	Non scaduto	Scaduto da				Totale
		0-180	181-360	360-720	>720	
PA, Stato Italiano, Regioni (lordo)	2.403				104	2.507
Fondo svalutazione					(104)	(104)
<b>PA, Stato Italiano, Regioni (netto)</b>	<b>2.403</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.403</b>
Società del Gruppo	542.557	7.855	42	66	2	550.522
Fondo svalutazione	(294)	(5)				(299)
<b>Società del Gruppo (netto)</b>	<b>542.263</b>	<b>7.850</b>	<b>42</b>	<b>66</b>	<b>2</b>	<b>550.223</b>
Clienti terzi	34.717	475	149	36	4.999	40.376
Fondo svalutazione	(2.598)	(141)	(70)	(33)	(4.999)	(7.841)
<b>Clienti terzi (netto)</b>	<b>32.119</b>	<b>334</b>	<b>79</b>	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>32.535</b>
Istituti finanziari	6.152					6.152
Fondo svalutazione	(2)					(2)
<b>Istituti finanziari (netto)</b>	<b>6.150</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>6.150</b>
<b>Totale esposizione al netto F.svalutazione</b>	<b>582.935</b>	<b>8.184</b>	<b>121</b>	<b>69</b>	<b>2</b>	<b>591.311</b>

valori in migliaia di euro

31.12.2024	Non scaduto	Scaduto da				Totale
		0-180	181-360	360-720	>720	
Pubblica Amm.ne, Stato Italiano, Regioni (lordo)	2.394				114	2.508
Fondo svalutazione	(2)				(114)	(116)
<b>PA, Stato Italiano, Regioni (netto)</b>	<b>2.393</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.393</b>
Società del Gruppo	450.024	16.330		8	2	466.364
Fondo svalutazione	(281)	(10)				(291)
<b>Società del Gruppo (netto)</b>	<b>449.743</b>	<b>16.320</b>		<b>8</b>	<b>2</b>	<b>466.073</b>
Clienti terzi	28.522	636	18	111	5.099	34.386
Fondo svalutazione	(2.175)	(37)	(12)	(92)	(5.074)	(7.390)
<b>Clienti terzi (netto)</b>	<b>12.438</b>	<b>600</b>	<b>6</b>	<b>18</b>	<b>25</b>	<b>26.996</b>
Istituti finanziari	12.442					12.442
Fondo svalutazione	(4)					(4)
<b>Istituti finanziari (netto)</b>	<b>12.438</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>12.438</b>
<b>Totale esposizione al netto F.svalutazione</b>	<b>477.012</b>	<b>16.919</b>	<b>6</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>507.900</b>

Le tabelle seguenti riportano l'esposizione complessiva e l'impairment derivato di ciascuna classe di credito, ripartiti per classe di rischio al 31 dicembre 2025 e al 31 dicembre 2024, così come determinati dall'agenzia di rating *Standard&Poors*:

de 93/104

valori in migliaia di euro

31.12.2025	TOTALE	COSTO AMMORTIZZATO		
		12-months expected credit losses	Lifetime-not impaired	Lifetime-impaired
da AAA a BBB-	550.738		550.634	104
da BB a BB+	48.820	1.428	44.539	2.853
<b>Valori contabili lordi</b>	<b>599.558</b>	<b>1.428</b>	<b>595.173</b>	<b>2.957</b>
<b>Fondo svalutazione</b>	<b>(8.247)</b>	<b>(1.428)</b>	<b>(3.862)</b>	<b>(2.957)</b>
<b>Valore netto</b>	<b>591.311</b>	<b>0</b>	<b>591.311</b>	<b>0</b>

valori in migliaia di euro

31.12.2024	TOTALE	COSTO AMMORTIZZATO		
		12-months expected credit losses	Lifetime-not impaired	Lifetime-impaired
da AAA a BBB-	466.577	114	466.463	0
da BB a BB+	49.124	2.354	43.917	2.853
<b>Valori contabili lordi</b>	<b>515.701</b>	<b>2.468</b>	<b>510.380</b>	<b>2.853</b>
<b>Fondo svalutazione</b>	<b>(7.801)</b>	<b>(2.468)</b>	<b>(2.480)</b>	<b>(2.853)</b>
<b>Valore netto</b>	<b>507.900</b>	<b>0</b>	<b>507.900</b>	<b>0</b>

Nel seguito il dettaglio delle variazioni riferite alle rettifiche e riprese di valore delle attività finanziarie. Nel corso dell'anno la Società non ha avuto attività finanziarie valutate al FVTPL e FVOCI.

valori in migliaia di euro

2025	12-months expected credit losses	Lifetime- not impaired	Lifetime- impaired	TOTALE
<b>Saldo al 31 dicembre 2024</b>	<b>2.468</b>	<b>2.480</b>	<b>2.853</b>	<b>7.801</b>
Rivalutazione netta del fondo svalutazione	(1.040)	1.382	104	446
<b>Saldo al 31 dicembre 2025</b>	<b>1.428</b>	<b>3.862</b>	<b>2.957</b>	<b>8.247</b>

valori in migliaia di euro

2024	12-months expected credit losses	Lifetime- not impaired	Lifetime- impaired	TOTALE
<b>Saldo al 31 dicembre 2023</b>	<b>3.161</b>	<b>1.134</b>	<b>2.853</b>	<b>7.148</b>
Rivalutazione netta del fondo svalutazione	(693)	1.350		657
Utilizzo fondo svalutazione		(4)		(4)
<b>Saldo al 31 dicembre 2024</b>	<b>2.468</b>	<b>2.480</b>	<b>2.853</b>	<b>7.801</b>

22/94/104

## RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il **rischio di liquidità** sorge quando un'impresa non dispone di liquidità sufficiente per far fronte ai suoi obblighi finanziari e rischia di essere costretta a ricorrere a prestiti onerosi o addirittura a compromettere la propria continuità.

FS Engineering, essendo una società di servizi, ha un capitale investito netto prevalentemente composto da capitale circolante e, quindi, è strutturalmente meno esposta a questo tipo di rischio.

Tuttavia, la Società monitora costantemente i propri flussi di cassa verificando che i valori degli indici della "crisi d'impresa" predisposti dall'Ordine dei Dottori commercialisti ed Esperti Contabili, calcolati sui saldi mensili, rimangano sempre al di sotto delle soglie di attenzione.

Inoltre, a livello previsionale, FS Engineering assume costantemente un approccio prudentiale nella stima delle proiezioni dei flussi in entrata ed uscita.

Infine, la Società non ha debiti finanziari con banche o con altri istituti finanziari, ma finanzia il proprio circolante attraverso una linea di credito a breve termine "revolving" ottenuta dalla Controllante.

Nelle tabelle sotto riportate vengono declinate le scadenze dei flussi finanziari contrattuali delle passività finanziarie al 31 dicembre 2025 e al 31 dicembre 2024, indicate al lordo degli interessi da versare:

valori in migliaia di euro

31.12.2025	6 mesi o meno	6-12 mesi	1-2 anni	2-5 anni	Oltre 5 anni	Flussi fin. contrattuali
Finanziamento da soci	50.000		0			50.000
Passività del leasing	3.033	2.940	5.074	8.290	565	19.902
<b>Debiti finanziari non derivati</b>	<b>53.033</b>	<b>2.940</b>	<b>5.074</b>	<b>8.290</b>	<b>565</b>	<b>69.902</b>
<b>Debiti commerciali</b>	<b>70.138</b>	<b>188.766</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>258.904</b>
<b>TOTALE PASSIVITÀ FINANZIARIE</b>	<b>123.171</b>	<b>191.706</b>	<b>5.074</b>	<b>8.290</b>	<b>565</b>	<b>328.806</b>

valori in migliaia di euro

31.12.2024	6 mesi o meno	6-12 mesi	1-2 anni	2-5 anni	Oltre 5 anni	Flussi fin. contrattuali
Finanziamento da soci	85.000					85.000
Passività del leasing	3.071	2.649	4.623	8.692	750	19.785
<b>Debiti finanziari non derivati</b>	<b>88.071</b>	<b>2.649</b>	<b>4.623</b>	<b>8.692</b>	<b>750</b>	<b>104.785</b>
<b>Debiti commerciali</b>	<b>37.935</b>	<b>179.342</b>				<b>217.277</b>
<b>TOTALE PASSIVITÀ FINANZIARIE</b>	<b>126.006</b>	<b>181.991</b>	<b>4.623</b>	<b>8.692</b>	<b>750</b>	<b>322.062</b>

Nelle tabelle seguenti sono riportati i rimborsi delle passività finanziarie non derivate e dei debiti commerciali in base alla scadenza entro i 12 mesi, da 1 a 5 anni e oltre i 5 anni:

valori in migliaia di euro

31.12.2025	Valore contabile	Entro 12 mesi	1-5 anni	Oltre 5 anni
Finanziamento da soci	50.000	50.000	0	0
Passività del leasing	17.936	5.204	12.177	555
<b>Debiti finanziari non derivati</b>	<b>67.936</b>	<b>55.204</b>	<b>12.177</b>	<b>555</b>
<b>Debiti commerciali</b>	<b>258.904</b>	<b>258.904</b>		

2025/104

*valori in migliaia di euro*

31.12.2024	Valore contabile	Entro 12 mesi	1-5 anni	Oltre 5 anni
Finanziamento da soci	85.000	85.000		
Passività del leasing	18.120	5.034	12.348	738
<b>Debiti finanziari non derivati</b>	<b>103.120</b>	<b>90.034</b>	<b>12.348</b>	<b>738</b>
<b>Debiti commerciali</b>	<b>217.277</b>	<b>217.277</b>		

### RISCHIO DI MERCATO

Il rischio di mercato è il rischio che il *fair value* o i flussi finanziari futuri di uno strumento finanziario fluttuino in seguito a variazioni dei prezzi di mercato, dovute a variazioni di tassi di cambio, di interesse o delle quotazioni degli strumenti rappresentativi di capitale.

La Società nello svolgimento della sua attività operativa è esposta, principalmente, al rischio di oscillazione dei tassi di cambio e, in minor misura, a quello di oscillazione dei tassi di interesse.

L'obiettivo della gestione del rischio di mercato è il controllo dell'esposizione della Società a tale rischio entro livelli accettabili, ottimizzando, al tempo stesso, il rendimento degli investimenti.

Tale rischio è, inoltre, declinato nelle seguenti componenti: rischio di tasso di interesse e rischio di cambio sotto dettagliati.

### RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE

I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità delle società del Gruppo sono monitorati e gestiti centralmente dalla  *Holding*, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie. La  *policy* adottata si concretizza nella limitazione delle variazioni dei flussi di cassa associati alle operazioni di finanziamento in essere ed ove possibile, nello sfruttamento delle opportunità di ottimizzazione del costo del debito derivanti dall'indicizzazione del debito a tasso variabile.

In tale contesto, FS Engineering, per le proprie necessità di finanziamento del capitale circolante, ha in essere una linea di credito a breve di 100.000mila euro complessivi, concessa dalla Capogruppo, ad un tasso d'interesse variabile. Il suo utilizzo alla fine del 2025 e del 2024 è riportato nel prospetto che segue.

31.12.2025	Valore contabile	Flussi Fin. Contrattuali	Quota corrente	1- 2 anni	2 - 5 anni	Oltre 5 anni
Tasso variabile	(50.000)	(50.000)	(50.000)			
<b>Saldo al 31.12.2025</b>	<b>(50.000)</b>	<b>(50.000)</b>	<b>(50.000)</b>			

31.12.2024	Valore contabile	Flussi Fin. Contrattuali	Quota corrente	1- 2 anni	2 - 5 anni	Oltre 5 anni
Tasso variabile	(85.000)	(85.000)	(85.000)			
<b>Saldo al 31.12.2024</b>	<b>(85.000)</b>	<b>(85.000)</b>	<b>(85.000)</b>			

### RISCHIO DI CAMBIO

La Società è principalmente attiva nel mercato italiano e, comunque, in paesi dell'area euro ed è pertanto esposta solo molto limitatamente al rischio cambio derivante dalle diverse valute in cui opera.

22 96/104

valori in divisa/migliaia

31.12.2025		Unità di valuta per EUR	Saldi in valuta			Controvalore EUR
Valuta	Cambio 31.12.2025	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Esposizione lorda nello SP	Esposizione netta in EUR	
AED	Dirham Emirati Arabi	4,3152			0	0
AUD	Dollaro australiano	1,7581		124	(124)	(70)
CAD	Dollaro canadese	1,6088	2.595	43	2.552	1.586
COP	Peso Colombiano	4.435,19	1.017.233	9.481.176	(8.463.943)	(1.908)
DZD	Dinaro algerino	152,064		491	(491)	(3)
EGP	Sterlina egiziana	56,0487	128	656	(528)	(9)
ETB	Etiopian Birr	182,3172		(32)	32	0
INR	Rupia indiana	105,5965	319.330	57.364	261.966	2.481
PEN	Nuevo Sol	3,9516		8	(8)	(2)
QAR	Riyal Qatar	4,277			0	0
RON	Nuovo Leu Rumeno	5,0968		63	(63)	(12)
SAR	Riyal Arabia Saudita	4,4063	9.886	343	9.543	2.166
TRY	Lira Turca	50,4838			0	0
USD	Dollaro USA	1,175	478	(1.380)	1.858	1.581
UZS	Som Uzbeko	14.118,12		120.156	(120.156)	(9)
<b>Totale controvalore euro</b>						<b>5.800</b>

valori in divisa/migliaia

31.12.2024		Unità di valuta per EUR	Saldi in valuta			Controvalore EUR
Valuta	Cambio 31.12.2024	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Esposizione lorda nello SP	Esposizione netta in EUR	
AED	Dirham Emirati Arabi	3,82		14	(14)	(4)
AUD	Dollaro australiano	1,68		147	(147)	(87)
CAD	Dollaro canadese	1,49	2.253	22	2.230	1.492
COP	Peso Colombiano	4.577,55	1.171.252	8.574.043	(7.402.791)	(1.617)
DZD	Dinaro algerino	140,89		491	(491)	(3)
EGP	Sterlina egiziana	52,82		548	(548)	(10)
ETB	Etiopian Birr	132,86		160	(160)	(1)
INR	Rupia Indiana	88,93	229.402	24.434	204.967	2.305
PEN	Nuevo Sol	3,91		1	(1)	(0)
QAR	Riyal Qatar	3,78		60	0	0
RON	Nuovo Leu Rumeno	4,97		0	(0)	(0)
SAR	Riyal Arabia Saudita	3,90		171	(171)	(44)
TRY	Lira Turca	36,74		40	(40)	(1)
USD	Dollaro USA	1,04	674	(1.224)	1.898	1.827
UZS	Som Uzbeko	13.396,20		152.725	(152.725)	(11)
<b>Totale controvalore euro</b>						<b>3.843</b>

De 97/104

## GESTIONE DEL CAPITALE PROPRIO

L'obiettivo della Società nell'ambito della gestione del rischio di capitale è principalmente quello di salvaguardare la continuità aziendale in modo da garantire rendimenti all'azionista e benefici agli altri portatori di interesse.

La Società si prefigge inoltre l'obiettivo di mantenere una struttura ottimale del capitale in modo da ridurre il costo dell'indebitamento.

### 32 Ulteriori Informazioni

#### • Passività e attività potenziali

Come già accaduto negli esercizi precedenti, la Società non ha iscritto in Bilancio attività potenziali.

Il valore complessivo dei giudizi per i quali, anche in base ai giudizi espressi dai patrocinatori di FS Engineering che hanno segnalato un rischio di soccombenza "possibile", ammonta a circa 10,1 milioni di euro, in base al *petitum* e al netto di rivalutazione e interessi.

I giudizi in questione riguardano prevalentemente richieste di risarcimento del danno e/o di indennizzo avanzate da appaltatori di opere ferroviarie, ovvero da terzi in conseguenza della esecuzione delle opere ferroviarie (ad es. per immobili occupati, espropriati o danneggiati durante l'esecuzione).

Il valore economico sopra riportato non tiene conto del contenzioso gestito direttamente ed esclusivamente da RFI, in forza degli accordi contrattuali in essere con FS Engineering.

#### • Compenso alla Società di Revisione

Si evidenzia che - ai sensi dell'art. 37, c. 16 del D. Lgs. n. 39/2010 e della lettera 16 bis dell'art. 2427 cc - l'importo totale dei corrispettivi spettanti alla società di revisione è pari a 110mila euro, e non sono compresi altri corrispettivi per servizi diversi dalla revisione legale.

#### • Compensi ad Amministratori e Sindaci

Si evidenziano di seguito i compensi complessivi spettanti agli Amministratori e ai componenti del Collegio Sindacale per lo svolgimento delle proprie funzioni:

	<i>valori in migliaia di euro</i>		
	2025	2024	Variazione
Amministratori <sup>1</sup>	363	142	221
Sindaci	47	47	0
<b>Totale</b>	<b>410</b>	<b>189</b>	<b>221</b>

Ai suddetti compensi si deve aggiungere quello dei due componenti esterni dell'Organismo di Vigilanza pari a 58mila euro per il 2025.

<sup>1</sup> Comprende tutti i compensi spettanti per le cariche di Presidente e Amministratore Delegato, compresi gli importi relativi agli elementi variabili, in coerenza con quanto previsto dal rapporto di amministrazione. L'importo comprende, altresì, gli emolumenti previsti per i rimanenti Consiglieri di Amministrazione.

de 98/104

### Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

Il nuovo Modello di Governance adottato dal Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane mira a conseguire il passaggio da un approccio misto (esercizio dell'attività di direzione e coordinamento sia su base partecipativa sia su base contrattuale) ad un'impostazione di tipo "verticale" (solo su base partecipativa) dell'attività di direzione e coordinamento nell'ambito del Gruppo ed è finalizzato a realizzare un progetto strategico unitario proprio di un gruppo che opera in più settori tra loro complementari, garantendo al contempo autonomia e operatività nella gestione delle diverse *Business Unit* e delle società controllate.

FS Engineering, sulla base di tale Modello e in funzione dell'attività che svolge, è inserita nella *Business Unit* Infrastrutture - Ferrovie che vede RFI come società Capofila.

Tutto ciò premesso, si riportano qui di seguito i dati essenziali tratti dal bilancio di RFI al 31 dicembre 2024.

<i>valori in migliaia di euro</i>		
Situazione Patrimoniale e finanziaria	31.12.2024	31.12.2023
<b>Attività</b>		
Totale attività non correnti	42.025.444	42.302.035
Totale attività correnti	6.591.169	4.967.650
<b>Totale attività</b>	<b>48.616.613</b>	<b>47.269.685</b>
<b>Patrimonio netto</b>		
Capitale sociale	31.528.425	31.528.425
Riserve	50.855	50.086
Utili (perdite) portati a nuovo	2.431.842	2.345.578
Utile (Perdite) d'esercizio	(99.078)	196.068
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>33.912.044</b>	<b>34.120.157</b>
<b>Passività</b>		
Totale passività non correnti	2.835.084	3.168.669
Totale passività correnti	11.869.485	9.980.859
<b>Totale passività</b>	<b>14.704.569</b>	<b>13.149.528</b>
<b>Totale patrimonio netto e passività</b>	<b>48.616.613</b>	<b>47.269.685</b>

<i>valori in migliaia di euro</i>		
Conto Economico	2024	2023
Ricavi operativi	3.019.450	2.867.550
Costi operativi	(2.920.902)	(2.445.930)
Ammortamenti, Accantonamenti e Svalutazioni	(116.041)	(171.429)
Proventi e (oneri) finanziari	(81.585)	(54.123)
Imposte sul reddito	0	0
<b>Risultato netto di esercizio</b>	<b>(99.078)</b>	<b>196.068</b>

De 99/104

- **Altre operazioni con parti correlate**

Nel seguito si descrivono i principali rapporti con parti correlate intrattenuti dalla Società, tutti regolati a normali condizioni di mercato.

Denominazione	Rapporti attivi	Rapporti passivi
<b>Altre parti correlate</b>		
Gruppo Enel		Commerciali e diversi: prestazioni servizi
Gruppo ENI		Commerciali e diversi: prestazioni servizi
Gruppo CDP		Commerciali e diversi: benefici dipendenti
Gruppo IPZS		Commerciali e diversi: benefici dipendenti
Gruppo Poste		Commerciali e diversi: prestazioni servizi
Gruppo RAI		Commerciali e diversi: benefici dipendenti
Scari, associazioni, gele, partenariato		Commerciali e diversi: prestazioni servizi e benefici ai dipendenti
Gruppo ENAV		Commerciali e diversi: prestazioni servizi
Ferrovie del Sud Est	Commerciali e diversi: prestazioni di servizi	Commerciali e diversi: prestazioni servizi
Eurofer		Commerciali e diversi: benefici dipendenti
Previdai		Commerciali e diversi: benefici dipendenti
Altri fondi previdenziali		Commerciali e diversi: benefici dipendenti

20/100/104

**Rapporti commerciali e diversi:**

Denominazione	Rapporti attivi	Rapporti passivi
<b>Imprese controllate</b>		
I.E.S. d.o.o.		Commerciali e diversi: prestazioni di servizi
<b>Controllanti</b>		
Ferrovie dello Stato Italiane	Commerciali e diversi: servizi d'ingegneria; finanziamenti alla formazione; Iva di gruppo Finanziari: c/c intersocietario	Commerciali e diversi: prestazione servizi, IVA di gruppo; garanzie Finanziari: c/c intersocietario e finanziamenti a breve
RFI	Commerciali e diversi: servizi d'ingegneria Finanziari: depositi cauzionali	Commerciali e diversi: locazioni e prestazioni di servizi
<b>Altre Imprese</b>		
ANAS	Commerciali e diversi: prestazioni di servizi; servizi di ingegneria	Commerciali e diversi: prestazioni di servizi
BBT	Commerciali e diversi: prestazioni di servizi; servizi di ingegneria	Commerciali e diversi: prestazioni di servizi
Busitalia Veneto	Commerciali e diversi: prestazioni di servizi; servizi di ingegneria	
Busitalia Rail Service		Commerciali e diversi: prestazioni di servizi
CREW Cremonesi Workshop Srl		Commerciali e diversi: prestazioni di servizi
Ferservizi	Commerciali e diversi: servizi d'ingegneria	Commerciali e diversi: prestazioni di servizi
FS Sistemi Urbani	Commerciali e diversi: servizi d'ingegneria	Commerciali e diversi: locazioni
Sistemi Urbani - Ramo FS	Commerciali e diversi: servizi d'ingegneria	Commerciali e diversi: locazioni
Fercredit		Commerciali e diversi: prestazioni di servizi
FS International		Commerciali e diversi: prestazioni di servizi
FS Security	Commerciali e diversi: servizi d'ingegneria	Commerciali e diversi: prestazioni di servizi
FS Technology SpA		Commerciali e diversi: prestazioni di servizi
Grandi Stazioni Rail	Commerciali e diversi: servizi d'ingegneria	Commerciali e diversi: prestazioni di servizi
Grandi Stazioni Immobiliare		Commerciali e diversi: locazioni
Infrarail S.r.l.	Commerciali e diversi: servizi d'ingegneria	Commerciali e diversi: prestazioni di servizi
Italcertifer		Commerciali e diversi: prestazioni di servizi
FS Park	Commerciali e diversi: servizi d'ingegneria	Commerciali e diversi: locazioni e prestazioni di servizi
Mercitalia Shunting e Terminal		Commerciali e diversi: prestazioni di servizi
Mercitalia Rail	Commerciali e diversi: servizi d'ingegneria	
Stretto di Messina		Commerciali e diversi: prestazioni di servizi
T.E.L.T. Sas	Commerciali e diversi: servizi d'ingegneria	
Trenitalia	Commerciali e diversi: servizi d'ingegneria	Commerciali e diversi: prestazioni di servizi e locazioni
Trenord Srl	Commerciali e diversi: servizi d'ingegneria	

Nella seguente tabella sono riepilogati i valori economici e patrimoniali dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 delle transazioni con parti correlate.

de 101/104

*valori in migliaia di euro*

Denominazione	31.12.2025			2025	
	Crediti	Debiti	Garanzie Impegni	Costi	Ricavi
<b>Controllanti</b>	<b>533.981</b>	<b>289.056</b>		<b>(5.418)</b>	<b>400.229</b>
Ferrovie dello Stato Italiane	39.558	108.432		(4.179)	1.773
Rete Ferroviaria Italiana	494.423	180.624		(1.239)	398.455
<b>Imprese controllate</b>	<b>0</b>	<b>118</b>		<b>(426)</b>	<b>2</b>
I.E.S. doo		118		(426)	2
<b>Imprese a controllo congiunto</b>	<b>15</b>	<b>0</b>		<b>0</b>	<b>25</b>
SWS & ITALFERR	15				25
<b>Altre imprese consociate</b>	<b>18.037</b>	<b>(45.285)</b>		<b>(39.512)</b>	<b>15.633</b>
Anas	527	(14)			76
BBT	1.055			411	4.144
Busitalia Veneto	59				55
Busitalia Rail Service		(94)		(126)	
CREW Cremonesi Workshop Srl				(43)	
Ferservizi		(3.568)		(6.616)	77
FS Sistemi Urbani	4.087	(13)		(11)	2.531
Sistemi Urbani - Ramo FS	(10)	(2.369)		(143)	
Fercredit		(23)			
FS International	5			5	
FS Security		(242)		(242)	70
FS Technology SpA	6	(33.090)		(28.358)	
Grandi Stazioni Rail	63	(147)		(182)	(6)
Grandi Stazioni Immobiliare				(124)	
Infrarail S.r.l	6			46	13
Italcertifer				(78)	
FS Park	621	(43)		(70)	106
Mercitalia Shunting e Terminal		(11)		(75)	
Mercitalia Rail	56				53
Stretto di Messina	15			60	
T.E.L.T. Sas	698	(1.151)			1.942
Trenitalia	10.768	(4.511)		(3.965)	6.405
Trenord Srl	81	(7)			169

DE 102/104

Denominazione	31.12.2025				2025	
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi	Ricavi
<b>Altre parti correlate</b>	<b>1.589</b>	<b>(1.169)</b>			<b>(4.284)</b>	<b>258</b>
Gruppo Enel		(14)			(7)	
Gruppo ENI		(80)			(340)	
Gruppo CDP		(329)			(357)	258
Gruppo IPZS					(2)	
Gruppo Poste		(249)			(821)	
Scarl, associazioni, gele, partenariato					(151)	
Ferrovie del Sud Est	1.589	(159)				
Eurofer		(2)			(1.503)	
Previdai		(552)			(920)	
Altri fondi previdenziali		216			(183)	

### Rapporti finanziari:

Denominazione	31.12.2025				2025	
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
<b>Controllanti</b>						
Ferrovie dello Stato Italiane	39.305	50.000			(1.574)	1.773
<b>TOTALE</b>	<b>39.305</b>	<b>50.000</b>			<b>(1.574)</b>	<b>1.773</b>

### • Garanzie e impegni

La Società non ha rilasciato né detiene garanzie reali; ha invece rilasciato garanzie fidejussorie a favore di società del Gruppo e terzi e precisamente:

- fidejussioni bancarie rilasciate (1.242mila euro) di cui 1.237mila euro a garanzia dei contratti di affitto di Roma e Napoli;
- fidejussioni bancarie e assicurative per 26.461mila euro rilasciate a favore delle stazioni appaltanti e/o dei clienti terzi per la partecipazione a gare (*Bid Bond*) o a fronte di erogazione anticipi e buona esecuzione dei contratti acquisiti.

A sua volta FS Engineering ha ricevuto fidejussioni per 22.556mila euro a fronte della buona esecuzione dei contratti affidati.

### • Informazioni sulle erogazioni pubbliche

Nel corso del 2025 la Società ha ricevuto le seguenti somme a fronte delle attività da essa svolte su progetti di sviluppo di tecnologie innovative in ambito ferroviario e ambientale di interesse comunitario e/o nazionale.

Soggetto Erogante	valori in migliaia di euro	
	Progetto	Importo
Horizon Europe	RECONMATIC	122
	MOST H <sub>2</sub>	70
Partenariato <i>Europe's Rail Joint Undertaking</i>	Made4Rail	65
	Hyper4Rail	26
Ministero dell'Università e della Ricerca	Spoke 9 -WP3	50
ESA - <i>European Space Agency</i>	Progetto DGAP	7
<b>Totale</b>		<b>340</b>

De 103 | 104

### 33 Fatti intervenuti dopo la data di riferimento del bilancio

- **16 gennaio 2026:** nella notte tra venerdì 16 e sabato 17 gennaio è stato varato il viadotto "VI22", ultimo tassello per completare i 44 km della nuova tratta AV/AC Verona – Bivio Vicenza, parte del collegamento ferroviario AV/AC tra Milano e Venezia. L'opera, per la quale FS Engineering svolge le attività di Alta Sorveglianza e Direzione Lavori, è inserita nel PNRR ed è una parte fondamentale del Corridoio Mediterraneo, tra il sud e l'est Europa.
- **30 gennaio 2026:** abbattuto il diaframma della Galleria Cefalù – canna dispari. L'evento completa lo scavo dell'intera canna (6.680 metri) e rientra nel il progetto di raddoppio della tratta ferroviaria Cefalù – Ogliastrillo – Castelbuono, intervento strategico per il potenziamento della linea Palermo-Messina, parzialmente finanziato con fondi PNRR.
- **12 febbraio 2026:** FS Engineering ha sottoscritto, insieme all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) e all'Agenzia del Demanio, un protocollo d'intesa finalizzato a promuovere l'adozione dei metodi e degli strumenti di gestione informativa digitale avanzata (BIM 4D, 5D e sue evoluzioni) nelle opere pubbliche.
- **28 febbraio 2026:** partito l'attacco di Stati Uniti e Israele contro l'Iran con conseguente allargamento del conflitto in Medio Oriente. L'impatto economico della situazione attuale è, al momento, di difficile valutazione poiché dipende dalla durata del conflitto e dall'eventuale compromissione degli impianti estrattivi o delle rotte di approvvigionamento del greggio. FS Engineering ha una *branch* in Arabia Saudita il cui personale è stato fatto rientrare in Italia prima dell'inasprirsi delle ostilità. Seppure queste ultime dovessero protrarsi nel tempo, la sospensione delle attività relative agli incarichi acquisiti in Arabia Saudita e la mancata acquisizione di incarichi da altri Paesi del Golfo, prevista nel *Budget* 2026, non comprometterebbe in modo significativo l'andamento economico e finanziario previsto per l'anno.

### 34 Proposta di destinazione del risultato dell'esercizio

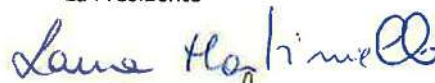
Il bilancio della Società, chiuso al 31 dicembre 2025, evidenzia un utile di 71.126.051 euro.

Si propone:

- la distribuzione a titolo di dividendo di 62.007.006 euro, corrispondenti a 4.371 euro per ciascuna delle 14.186 azioni;
- la destinazione a riserva straordinaria della quota residua dell'utile, pari a 9.119.045 euro.

Roma, 11 marzo 2026

La Presidente



L'Amministratore Delegato